

**MILLENIMUM**  
Di *Liggett Arden*  
un rimedio scientifico che non solo  
fa apparire la pelle più giovane,  
ma la fa sentire e soprattutto vivere  
come quando era più giovane.

DA PROFUMI  
**Servetti**

Torino - Via Rodi, 1 - Piazza Sabotino, 1 - Via Tripoli, 7  
C.so Giulio Cesare, 214 - Via C. Alberto, 31

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

**GRANDI COSE CON  
LE CASE**

**IPI**  
Società del gruppo Banco Ambrosiano  
**TORINO**  
VIA ALFIERI 24  
TEL. 011/511382  
MILANO ROMA GENOVA  
VICENZA AOSTA  
FIRENZE BOLOGNA

Per gli attentati di via Ventimiglia, via Millio e l'uccisione di Ghiglieno

## Prima Linea: 15 arrestati (tutta la «colonna» torinese)



L'assassinio di Ghiglieno: un'azione di «Prima Linea»

### IL POSTER RICORDO DEL PAPA A TORINO



Molti lettori da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta ci hanno chiesto il poster sulla visita del Papa a Torino che avevamo annunciato e che non è stato possibile pubblicare finora per la vertenza dei poligrafici. Domenica il Pontefice ha ricordato il suo viaggio a Torino parlando a migliaia di persone in piazza San Pietro. Torna quindi di attualità l'indimenticabile giornata (13 aprile 1980) trascorsa da Wojtyla nella città del lavoro. Per queste ragioni presentiamo oggi, nelle pagine interne, il «poster ricordo» a colori

Nuovo «blitz» antiterrorismo. I carabinieri avrebbero sgominato, questa volta, la colonna torinese di Prima Linea ed avrebbero messo le mani anche su alcuni terroristi delle Ronde Proletarie. E' una operazione clamorosa che potrebbe avere sviluppi a vastissimo raggio. Quindici persone sono già in stato di arresto, altre sono attivamente ricercate. Alcune «basi logistiche» sono state scoperte nell'area metropolitana. I nomi dei quindici presunti terroristi non sono ancora stati resi noti «per non intralciare le indagini in corso». Ma secondo indiscrezioni, fra gli arrestati vi sarebbe anche la figlia di un giornalista.

Il «blitz» è cominciato nella tarda serata di ieri e fino ad ora avrebbe portato alla cattura dei responsabili della sparatoria di via Millio. In quella occasione, il 9 di marzo del '79, venne ucciso un ragazzo, Stefano Iurilli, che stava rientrando a casa da scuola e che capitò per caso nel conflitto tra terroristi e polizia.

Fu uno degli episodi più impressionanti mai avvenuti a Torino, una storia di vendette iniziata dieci giorni prima, quando nel bar dell'Angelo vennero uccisi Barbara Azzaroni e Matteo Caggegi, due militanti di prima Linea.

Per «vendicare» questi morti, il gruppo terroristico tese un agguato ad una pattuglia di carabinieri, in via Millio, appunto, ma l'unica vittima fu Iurilli.

La catena di sangue continuò poi il 18 luglio, quattro mesi dopo, quando un commando di Pri-

ma Linea uccise Carmine Civitate, il proprietario del bar dell'Angelo, accusato di essere «la spia che aveva tradito Caggegi e Azzaroni».

La colonna torinese di Prima Linea è anche responsabile dell'uccisione del dirigente Fiat Carlo Ghiglieno, avvenuta il 21 settembre del '79, e dell'assalto alla scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia.

Secondo i carabinieri, il «blitz» compiuto que-

sta notte non avrebbe alcun rapporto con quelli dei giorni scorsi contro le Brigate rosse. «Si tratta di due operazioni parallele», hanno detto. Non sarebbe quindi stata la confessione di Peci a portare all'arresto dei militanti di Prima Linea.

E' possibile, però, che anche questa operazione sia stata resa possibile dalle rivelazioni di alcuni fra gli arrestati nei giorni scorsi.

• Altri servizi a pag. 5 •



Iurilli, ucciso in via Millio

## Chi è il «grande vecchio» che guida i terroristi?

Il segretario del psi, Craxi, è molto esplicito: «Potrebbe essere un personaggio che aveva cominciato a fare politica con noi»

E' a Parigi il «cervello» delle Brigate rosse? Che gli inquirenti stiano battendo la «pista francese», non vi sono dubbi. Da almeno tre mesi la collaborazione fra i servizi segreti di Roma e di Parigi si è sensibilmente intensificata. Finora, questa intesa ha portato all'arresto di una esponente di Prima Linea e alla cattura di quattro brigatisti, due dei quali, Pinna e Bianco, ricercati per il rapimento e l'omicidio dell'onorevole Moro.

Oggi, mentre in Italia sembra imminente una nuova ondata di arresti, la «pista francese» è oggetto di una clamorosa intervista concessa dal segretario del psi Bettino Craxi. Il leader socialista ha confermato l'esistenza di un «livello occulto» delle Brigate rosse, un gruppo di persone insospettabili dalle quali prendeva ordini la stessa «direzione strategica». Lo aveva già detto Patrizio Peci nella sua confessione davanti ai magistrati torinesi. Lo si era già ipotizzato in varie altre occasioni.

Adesso, però, Craxi ha ag-



Bettino Craxi: cercate il «grande vecchio» delle Br

giunto particolari sconcertanti. Ha detto che questo gruppo di super-clandestini viene chiamato in gergo «il grande vecchio», e che dietro a questa sigla si nascondono «personaggi che avevano cominciato a fare politica con noi, che avevano dimostrato

di avere qualità, doti politiche, e che poi, improvvisamente, sono scomparsi. Gente di cui, una decina di anni fa, si parlava e che facevano parlare di loro».

«Non erano leaders politici — ha continuato Craxi — ma persone che avevano dimostrato qualità politiche. Molti di loro avranno smesso, si saranno accontentati di una sistemazione qualsiasi, si saranno messi in un commercio qualsiasi, qualcuno sarà anche morto. Ci sarà pure chi ha continuato nella clandestinità, magari oggi starà a Parigi a lavorare per il partito armato».

Sono dichiarazioni, come si vede, sorprendenti. Il ruolo politico ricoperto da Bettino Craxi porta ad escludere che si tratti di semplici illazioni. E' probabile che il segretario del psi sia venuto a conoscenza di particolari inediti, estremamente gravi.

La dichiarazione del leader socialista ha già scatenato la «caccia al parigino». Si ipotizzano nomi di ex partigiani, di ex sindacalisti, di intellettuali. E' un gioco pericoloso.

### Da stasera sciopero alle pompe di benzina

Dalle 19 fino a giovedì mattina saranno in agitazione in tutta Italia i distributori aderenti al sindacato Cisl-Uil

a pagina 2

### Agnelli: ridurre i consumi auto

La conferenza Fiat alla conferenza stampa del Salone

a pagina 31

### Boniperti jr. per l'Arsenal

Il figlio del presidente domani sarà in panchina

a pagina 26



## STAMPA SERA

Referendum per il miglior giocatore del campionato di Prima Categoria.

Voto per \_\_\_\_\_

Squadra \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Inviare a: Redazione Sportiva - STAMPA SERA - via Marconi 32 - Torino.

## Le notizie di oggi

● **Contadino assassinato.** Un contadino di 57 anni, Francesco Mammoliti, abitante a Melicuccio (Reggio Calabria), è stato assassinato ieri sera a colpi di pistola. L'agguato gli è stato teso da uno sconosciuto.

● **Picasso a Cracovia.** Nel Palazzo dell'Arte di Cracovia si è inaugurata ieri una mostra di 347 grafiche di Pablo Picasso.

● **«Ho due figli»: gli sparano.** «Ho due figli, non mi rapinate», con questa invocazione il proprietario di una piccola osteria di campagna sulla Laurentina, il cinquantottenne Pietro Bonanni, si è rivolto ai due banditi che ieri sera hanno fatto irruzione nel suo esercizio. I malviventi lo hanno legato e imbavagliato, poi gli hanno sparato addosso. E' grave.

● **Bomba all'aeroporto di Zurigo.** Una bomba, scoperta da funzionari della Sicurezza israeliana nella valigia di un giovane tedesco che stava per partire per Tel Aviv, è esplosa ieri mentre gli esperti si accingevano a disinnescarla. L'esplosione non ha provocato vittime, ma soltanto lievi danni alla stanza.

● **Burri a New York.** Si è aperta il 15 aprile scorso presso l'Istituto italiano di cultura di New York una mostra di opere grafiche di Alberto Burri.

● **Tafferugli per concerto Donovan.** Decine di persone che erano state fermate e condotte in questura ieri sera in occasione del concerto di Donovan, a Napoli, dopo gli accertamenti sono state rilasciate. Al concerto hanno assistito più di 3500 persone.

● **Approvata la legge finanziaria.** Stanotte dalla Camera al termine di una lunga seduta, con 276 sì, 232 no e due astensioni. A favore i partiti della maggioranza. Respinti, dopo momenti di particolare tensione, tutti gli emendamenti radicali.

## In Francia - È un attentato Incendio in ospizio Venti bruciati vivi

DIGIONE — Tragedia in un ospizio della Francia centrale. Un incendio ha sorpreso nel sonno una quarantina di anziani nella casa di riposo di Saint-Jean-de-Losme: venti sono morti, altri 18 sono stati salvati dai soccorritori.

La polizia non avrebbe dubbi sull'origine: è dolosa. Gli investigatori hanno trovato la prova che qualcuno ha appiccato il fuoco in 4 punti diversi.

Scene di panico, grida, una fine atroce per i ricoverati che, svegliati dal crepitare del fuoco non sono riusciti a mettersi in salvo.

Le fiamme si sono sviluppate verso le 21,30. «Stavamo

passando nei pressi quando abbiamo visto una nuvola di fumo alzarsi dalle finestre dell'ospizio — hanno raccontato i testimoni —. Subito abbiamo pensato ad un incidente, forse un guasto all'impianto di riscaldamento. Poi abbiamo visto dai vetri le lingue delle fiamme e siamo corsi a dare l'allarme».

L'incendio si è sviluppato in pochi minuti. Molti vecchi erano già a letto, altri stavano guardando la televisione. «Abbiamo sentito un forte odore di bruciato — ha detto uno dei superstiti — poi un'infermiera ha cominciato a gridare: qui va tutto in cenere, fuggiamo. Ho subito pensato ai miei compagni che stavano dormendo al piano superiore dell'istituto. Volevo andare ad avvertirli, ma l'infermiera mi ha trascinato fuori».

Per gli altri vecchi non c'è stato niente da fare. Le fiamme si sono propagate a velocità impressionante. Gli ospiti che riposavano nell'ala superiore dell'ospizio non hanno avuto via di scampo. Alcuni erano ammalati.

La polizia ha aperto un'inchiesta.

● **COSENZA: Scuole chiuse per meningite.** — A Praia a Mare, per consentire la disinfezione della scuola comunale perché nella vicina località marina di Turturra si sono verificati due casi di meningite cerebro-spinale epidemica. Riapertura venerdì.

Codice di comportamento del partito per le amministrative

## Tv private «proibite» ai candidati della dc

ROMA — La dc affila le armi in vista delle elezioni amministrative dell'8 giugno. A indicare la «strategia» è il vice-segretario Donat Cattin che nella direzione di oggi illustrerà il programma elettorale e le norme di comportamento dei candidati. Norme piuttosto inconsuete per la democrazia cristiana, che — secondo le indiscrezioni — ruotano intorno a tre punti fondamentali.

1 Ogni candidato dovrà dimostrare, cifre alla mano, le spese elettorali sostenute.

2 Avrà l'obbligo di presentare la denuncia dei redditi.

3 Non potrà fare uso delle tv private per la propaganda elettorale.

Che cosa abbia spinto la dc ad adottare questi provvedimenti è facile da capire. Il partito vuole evitare spiacevoli sorprese nel presentare in lista candidati «chiacchierati» che nella campagna elettorale potrebbero offrire il fianco agli avversari politici. Mentre il «veto» alla propaganda nelle tv private serve ad un altro scopo: mettere sullo stesso piano tutti i candidati, fare in modo che chi dispone di maggiori mezzi finanziari non prevalga sugli altri solo per la possibilità di pagarsi gli spazi nelle tv libere.

Un altro obiettivo della dc è di aprire le liste verso l'area cattolica che non si identifica necessariamente nel partito: ambienti sindacali, centri culturali, non iscritti. Donat Cattin lo dirà chiaramente in direzione: «Dobbiamo recuperare rispetto al '75, riconquistare gli spazi perduti dopo l'avanzata della sinistra e del pci in particolare modo».

Le speranze sono puntate su tre regioni: Piemonte, Liguria, Lazio, dove le giunte pci-psl possono governare grazie ad un ristretto numero di voti. Ma tra gli obiettivi primari ci sono anche alcu-

ne grandi città: Torino, Milano, Firenze, Napoli, «conquistate» dalla sinistra con il voto del 15 giugno '75.

Di elezioni amministrative si parlerà anche nel consiglio nazionale della dc convocato per la settimana prossima.

★ **BRUXELLES: Consumi e scorte energetici nella Cee.** — Una ripresa congiunturale nei nove Paesi del Mercato comune potrebbe compromettere tutte le previsioni in fatto di risparmi energetici. Una relazione della

commissione esecutiva Cee al Consiglio, resa nota ieri, rileva che un incremento dell'uno per cento del prodotto interno lordo comunitario (oltre all'incremento dell'1,2 per cento già nelle previsioni) si tradurrebbe in un aumento di 10 milioni di tonnellate nei consumi di petrolio. Le previsioni definitive, ora pubblicate, indicano che la domanda di energia salirà quest'anno solamente dello 0,2 per cento, e che i consumi di petrolio scenderanno di circa il 2 per cento, rispetto al totale di 525 milioni di tonnellate registrato lo scorso anno.

## A partire dalle 19 di stasera Scarsa la benzina per ventiquattr'ore

Ma in Piemonte il disagio sarà limitato

Non provocherà disagi particolarmente gravi in Piemonte lo sciopero dei benzinai aderenti al sindacato Federenergia-Cisl e Uil-tues-Uil. Solo i primi (non molto numerosi nella nostra regione) chiuderanno dalle 19 di questa sera alle 7 di giovedì. Gli iscritti al sindacato Uil hanno deciso di non partecipare a questa fermata annunciando altri scioperi la cui data sarà comunicata all'ultimo momento. I gestori aderenti alla Falb-Confesercenti (numerosi in Piemonte) non hanno ancora deciso quando scioperare.

**FERROVIE** — Dalle 8 di venerdì alla stessa ora di lunedì 28 e dalle 8 del 5 maggio alle 8 dell'8 maggio, sono annunciati dai ferrovieri aderenti ai sindacati autonomi ritardi di mezz'ora nella partenza dei convogli. L'agitazione è proclamata per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro e la riforma delle Ferrovie. Su questo secondo punto c'è una sostanziale soddisfazione per le proposte del ministro Formica da parte dei sindacati confede-

rati che hanno sospeso ogni forma di agitazione.

**LOTTO** — Uno sciopero fino a giovedì è stato proclamato a partire da ieri dal personale delle ricevitorie di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto.

## AEREI +15%?

ROMA — Nuovo aumento delle tariffe aeree nazionali? Domani, presieduto dal sottosegretario ai Trasporti, Robaldo, si riunirà la speciale commissione ministeriale (Sangalli) per esprimere il parere consultivo sulla richiesta di aumenti del 15 per cento formulata il mese scorso dalle compagnie (Alitalia, Itavia, Alisarda).

Se la richiesta di aumento del 15 per cento dovesse trovare integrale accoglimento, volare da Roma a Milano verrebbe a costare circa 76 mila lire, contro le attuali 66 mila; stessa tariffa per la Roma-Torino.

## Il suo «testamento spirituale» al processo delle br Quell'arringa di Arnaldi che sollevò tanto scalpore

Quando la mattina del 9 giugno 1978 nell'aula ricavata all'interno dell'ex caserma Lamarmora, l'avvocato Edoardo Arnaldi aprì la sua

arringa in difesa di Antonio Morlacchi (un imputato minore, ma il discorso del legale faceva esplicito riferimento a tutto il gruppo «storico» dei brigatisti sotto accusa) spiegando che intendeva dimostrare come essi avessero agito «per motivi di particolare valore morale e sociale», e che per tale motivo avevano diritto alla concessione delle attenuanti, un mormorio di incredulo stupore corse fra i presenti.

Il giorno successivo, quasi tutti i commenti sui quotidiani erano improntati allo sconcerto o all'indignazione: i titoli variavano dall'«Assurda giustificazione alla lotta armata» alle «Grottesche affermazioni anticomuniste e antisindacali», fino all'«Infamia trent'anni di repubblica».

Con il senno di poi, dopo il disperato gesto con cui Arnaldi ha posto fine sabato alla sua esistenza, si potrebbe dire che già allora si doveva intuire la vicinanza — forse solo ideale — dell'avvocato genovese alle Brigate rosse; ma chi ha conosciuto l'uomo timido, gentile, schivo, pieno di acciacchi, che era Edoardo Arnaldi, lascerà alla storia (come egli stes-

so amava dire) il giudizio sulla sua figura.

Quell'arringa — «un'arringa che scotta» la definiamo nel nostro commento su questo giornale — assurda, grottesca o folle che sia, resta comunque, come ha ricordato in questi giorni la moglie, il suo «testamento politico». Ne riportiamo alcuni fra i brani più significativi.

«E' possibile ipotizzare da parte degli imputati — chiese retoricamente Arnaldi alla Corte — un comportamento di tipo egoistico? Hanno essi tratto o cercato di trarre un qualche beneficio personale dalla loro azione politica? Al contrario, essi hanno gettato senza esitazioni le loro energie e la loro gioventù in un'azione politica che tendeva a cambiare questo mondo in cui viviamo in un'altra realtà, più degna di essere vissuta».

«Perché? E' evidente: perché questa realtà ripugna. Ripugna alle loro coscienze ma ripugna anche alle nostre, per lo meno alle coscienze di coloro che non si sono rassegnati a «lasciarsi vivere» e che ancora confidano in un cambiamento».

Dalla Resistenza era uscito un paese migliore: era lecito attendersi che questo miglioramento continuasse. La realtà è stata ben diversa. La Resistenza non è stata rivoluzione, le vecchie

strutture sono rimaste in piedi e in esse hanno trovato ricetto gli stessi uomini di prima... Finita l'era fascista, cominciava quella democristiana e di fazzoletti rossi se ne vedevano sempre meno. Le celebrazioni del 25 aprile erano rapidamente diventate uno squallido rito da cui i veri antifascisti rifuggivano».

Iniziano gli anni della delusione, di cui Arnaldi si sente profondamente partecipe: «Naturalmente c'era il partito comunista, grande speranza dei diseredati e degli oppressi. Ma già nel '60, a Genova, il pci scende in piazza trascinato dalla sua stessa base, da quegli operai che avevano già, ahimè, un vago odore di teppismo. E oggi il grande partito degli oppressi si è messo in testa di farsi Stato, è per l'ordine nelle piazze, va a braccetto con la dc».

Un «oscuro balletto» che accomuna partiti, magistrati, sindacati: «Ebbene — conclude il legale — tra gli italiani c'è anche chi non ci sta, chi non ne vuole sapere di abbandonare ogni speranza, chi rifiuta il piatto conformismo dell'applauso o il qualunquismo del disinteresse».

«Voglio essere cremato — ha lasciato scritto Edoardo Arnaldi — e al mio funerale vorrei almeno una bandiera rossa». Maurizio Spetola

## Da noi l'usato non invecchia

Nel nostri Centri "AUTOMERCATO", i più grandi d'Italia, l'usato non ha il tempo d'invecchiare perché abbiamo un "giro" di circa 300 vetture al giorno. Ritiriamo usato sicuro e rivendiamo usato controllato, anche garantito, anche con prova su strada con collaudatori specializzati.

Da noi ogni vettura ha il prezzo bene in vista e la scheda con lo stato d'uso.

Da noi le procedure d'acquisto sono rapidissime e con formalità ridotte al minimo.

Da noi si cambia anche usato con usato, di tutte le marche.

Da noi siete in casa Fiat: il massimo della scelta, il massimo della tranquillità.

Ecco alcuni esempi della vasta scelta che trovate sempre disponibile nei nostri Automercati.



Fiat 126



Fiat 128



Fiat 131



Renault R5



VW Golf



Ford Fiesta

## L'usato sicuro



Organizzazione  
Fiat-Lancia

AUTOGESTIONI S.p.A.  
Automercato di  
TORINO  
Corso Giulio Cesare, 360

**STAMPA SERA**  
Sandro Doglio  
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto Cutica  
Consiglieri: Vittorino Chiusano,  
Carlo Masseroni,  
Cesare Romiti  
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.),  
Pierluigi Bertola,  
Secondino Riolto

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

**CERTIFICATO N. 164**  
DEL 15-3-1975



Susan Anton protagonista di un drammatico film sulle Olimpiadi

# La nuova star viene dalla provetta

ROMA — Mentre un po' ovunque negli ambienti sportivi si discute se andare oppure non andare alle gare di Mosca (e magari alla fine poi ci andranno tutti o quasi) è in arrivo un film americano intitolato *Goldengirl* che — con efficientissima tempestività — racconta di una ragazza che alle Olimpiadi riesce a conquistare tre medaglie d'oro nelle gare di atletica leggera, cosa questa mai accaduta in passato. La vicenda, tratta da un romanzo di Peter Lear, è diretta cinematograficamente da

Joseph Sargent. Gli interpreti principali sono: James Coburn, Leslie Caron, Curd Jurgens, John Newcombe, mentre nel ruolo della superatleta (naturalmente molto bella) c'è Susan Anton.

Si potrebbe dire che dopo i film di fantapolitica e di fantascienza viene in questo modo introdotto un nuovo genere: il fantasportivo, a cui accenna lo stesso regista: «Leggendo il romanzo di Peter Lear mi sono subito reso conto che si trattava di una trama avvincente, straordinaria, per un film

che avrebbe potuto sembrare fantapolitico ed invece non lo è. Per l'appunto è ormai un fatto scontato e non futuribile che una generazione di campioni robot prodotti da una rigida programmazione scientifica dilaterà nei prossimi decenni i limiti atletici alzando i record di gran parte delle discipline sportive».

«Del resto già da tempo il cliché dell'atleta ha subito un cambiamento — precisa Sargent —. Ormai non basta più il talento per vincere: occorrono applicazioni, disciplina, allenamenti intensi e perfezionamenti tecnici al limite del parossismo. E' un fatto ormai noto che, specie in certi Paesi dell'Est, vi sono alcuni atleti costruiti, diciamo così, in laboratorio. Pertanto negli sport dei prossimi anni conterà sempre di più il bagaglio scientifico, cioè quelle nozioni che fanno dell'atleta una specie di astronauta assistito dal centro operativo spaziale. Le motivazioni del prestigio nazionale promuovono un po' ovunque la ricerca di nuove frontiere nelle capacità atletiche».

E' quello che appunto ci propone con questo film il regista che ha spinto a tale scopo la cantante-attrice Susan Anton a trasformarsi in una atleta autentica. «Per mesi e mesi prima dell'inizio della lavorazione — dice sempre Joseph Sargent — Susan è stata sottoposta ad una ferrea dieta, ad un estenuante allenamento quotidiano in pista e a un duro training psicologico sotto la guida di esperti che hanno trasformato il suo bellissimo corpo in quello di una campionessa della velocità».

Ma chi è questa Susan Anton, pressoché sconosciuta in Italia? Nata in California, dove appunto venne eletta miss dello Stato, è classificata al secondo posto nel corso di miss America, si è quindi imposta all'attenzione facendo la pubblicità ad una famosa marca di sigari. Poi è passata ad incidere dischi, a partecipare a show televisivi, a sceneggiare, fino a diventare ultimamente la protagonista di una serie di racconti per la tv.

Qual è dunque la vicenda del film? Ecco: siamo a sole 11 settimane dalle Olimpiadi di Mosca. Un ex campione di tennis propone a un agente di super-atleti professionisti, tale Dryden, un affare favoloso. Organizzare, dirigere e sviluppare una cam-



pagna di merchandising legata al nome di Goldine, una velocista sconosciuta ma che secondo alcuni tecnici sarebbe capace di portare a termine una impresa unica nella storia dell'atletica femminile: vincere tre medaglie d'oro olimpioniche nei 100, 200 e 400 metri piani.

Dryden è scettico perché una simile campionessa, per ottenere tali risultati, dovrebbe impegnarsi a Mosca in ben dodici gare in soli cinque giorni. Impresa ritenuta impossibile da tutti gli esperti. Tuttavia, per capirci qualcosa, accetta di fare un sopralluogo nel ritiro segreto dove Goldine si allena intensamente. Si scopre

che la ragazza è realmente fuori della norma. Non solo ha una struttura atletica eccezionale col suo un metro e 83 di statura, ma è assai bella: un perfetto equilibrio fra capacità muscolare e perfezione fisica. E scopre anche che è figlia di una dottoressa tedesca naturalizzata americana che conduce ricerche sulla casistica delle squadre olimpioniche statunitensi.

Ostui ha accertato che negli americani c'è una tendenza alla crescita in altezza, di un centimetro ogni dieci anni. Cosicché Goldine è geneticamente in avanti di una trentina di anni rispetto al suo tempo. Dryden fa un'altra scoperta: la ragazza è un soggetto quanto mai insolito dal punto di vista psicologico. Si accorge che ripete sempre le stesse risposte sia a lui sia nel corso di una conferenza stampa simulata. Proprio come se queste risposte fossero state prefabbricate.

A Dryden viene spiegato che la psiche di Goldine è del tutto condizionata: le è stata inculcata la convinzione che diventerà un personaggio famoso e quindi i suoi atteggiamenti sono appunto quelli di una persona consapevole della prossima adorazione da parte di milioni di persone. Insomma che sta per entrare in una dimensione divina.

Dopo aver vinto una prova preliminare sui 400 metri e sui 100, mentre si accinge a tentare quella sui 200, improvvisamente Goldine scompare. La verità è che essendo stata sottoposta alla somministrazione di iniezioni e pillole di Phs, un ormone della ghiandola pituitaria che accelera il processo di crescita, ha contratto a causa di queste cure una malattia conseguenziale. Ed ora viene tenuta nascosta per impedire che si scopra il marchingegno: e cioè che Goldine è una cavia umana, cioè una atleta fabbricata in provetta. Dryden, che riesce a ristabilire un contatto con Goldine, la convince a sottrarsi alla tutela paterna e a tentare comunque l'avventura di Mosca, continuando gli allenamenti, ma abbandonando i farmaci e le diete.

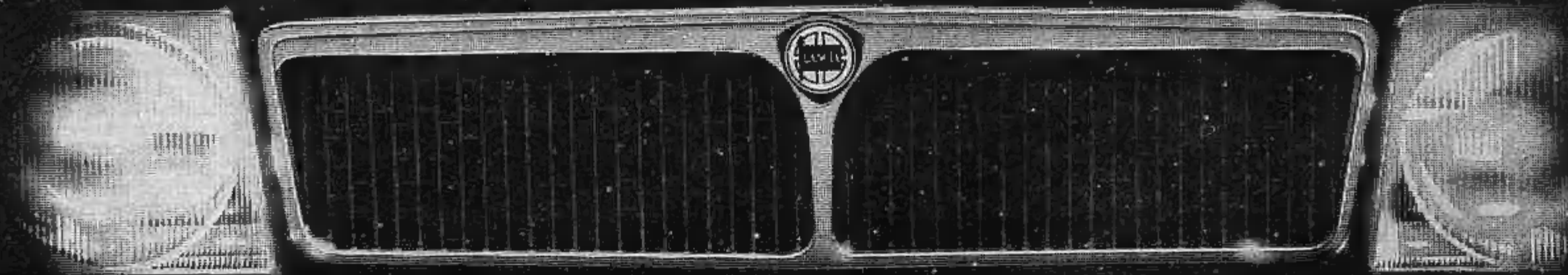
E Goldine (Carter permetteteci) parte per impegnarsi nelle Olimpiadi moscovite. Contando sulle sue sole forze fisiche e psichiche riesce a vincere tutte e tre le prelevate medaglie d'oro. La morale potrebbe essere questa: e che cioè quando si dispone di doti naturali non ci sono pillole, iniezioni o diete speciali che servano a migliorare le prestazioni.

Lamberto Antonelli





## ORGOGGIO LANCIA



Il nostro orgoglio nasce dalla consapevolezza di continuare la più bella leggenda della storia dell'automobile. Dall'impegno di dover rappresentare l'auto d'élite italiana nel mondo. Dalla certezza di poter contare su risorse, uomini, intelligenza. Da questo orgoglio nasce il nostro impegno. Che si concretizza nella qualità dei nuovi modelli che Lancia propone con successo all'automobilismo italiano ed internazionale.

Di ieri la nascita di Delta. Auto dell'Anno 1980. Di ieri la nascita della Beta ristilizzata e delle A 112 rinnovate. Di oggi, al Salone Internazionale dell'Automobile di Torino, la Beta Trevi, le Nuove Gamma e la Nuova Montecarlo. Vetture che riaffermano il valore della gloriosa tradizione Lancia. Vetture destinate ad un'utenza internazionale, sofisticata ed esigente, che chiede a Lancia il suo inimitabile carattere di unicità. Vetture che esprimono una tecnologia di assoluta eccellenza, con prestazioni ai vertici delle rispettive categorie. Con l'esclusività di soluzioni innovative: nella trazione anteriore, nelle sospensioni,

nell'impianto frenante, nella guida assistita, nella regolazione automatica dei proiettori, nei sistemi di controllo a bordo, nelle avanzatissime tecniche anticorrosione. Vetture il cui prestigio è sottolineato dal design, dall'architettura degli interni, dalla cura di ogni dettaglio, dall'affermazione della personalità e del gusto di chi le possiede. Perché l'automobile sia non solo strumento, ma anche momento di vita dell'uomo.



TUTTE LE LANCIA SONO ESPOSTE AL SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTO DI TORINO



# L'agguato in via Millio, l'assalto alla scuola industriale e l'omicidio di Ghiglieno

## Gli attentati di Prima Linea a Torino

### Emanuele, studente ucciso mentre tornava da scuola

Tra gli arrestati di stanotte ci sono certamente i responsabili del pomeriggio di fuoco in via Millio del 9 marzo dell'anno scorso, una feroce sparatoria scatenata da un «commando» di Prima Linea, della quale rimase vittima innocente uno studente di 18 anni, Emanuele Iurilli, che passava casualmente nella strada.

I terroristi, sette, determinati a uccidere, avevano teso un agguato a una pattuglia della polizia, chiamata sul posto con una telefonata dal bar di via Millio 64, i cui titolari erano stati immobilizzati sotto la minaccia delle armi. La trappola mortale era stata tesa per vendicare la morte di «Carla» e «Charlie», Barbara Asaroni e Matteo Caggegi, caduti pochi giorni prima, il 28 febbraio, in un conflitto a fuoco con agenti di polizia in un bar di via Paolo Veronese 340: sorpresi forse mentre si preparavano ad eseguire un attentato, i due avevano estratto le armi, segnando così la propria sorte.

Nella loro logica insensata, i compagni di «Carla» e «Charlie» avevano deciso di paraggiare i conti sterminando una pattuglia di polizia: tre agenti scelti dal caso, inviati sul posto prestabilito per l'agguato in seguito a una delle tante telefonate che arrivavano ogni giorno al centralino della Questura.

«Correte, c'è un ladro, rubava sulle auto, l'abbiamo preso», dice una voce concitata. Subito dopo la Volante undici riceve via radio l'incarico di spostarsi in via Millio. Nel frattempo i terroristi si appostano, chi sulla strada al riparo della auto in sosta, chi all'interno del bar, dietro la porta, le armi in pugno. Pochi minuti dopo



La madre di Emanuele Iurilli

giunge l'autoradio, il primo a scendere è il comandante della pattuglia, l'appuntato Gaetano D'Angiullo, 31 anni, e subito si scatena l'inferno.

Fuoco dai terroristi dentro il bar, fuoco da una donna scesa da una «131», ferita da parte di un altro terrorista sull'altro lato della strada. Accerchiati, gli agenti rispondono come possono, l'appuntato D'Angiullo cade colpito tre volte, non mortalmente. Di fronte alla reazione degli altri due poliziotti i terroristi (uno dei quali, forse, ferito) decidono di fuggire e lo fanno saltando sulla «Volante». Ma l'auto ha un pneumatico forato, gli attentatori l'abbandonano in via Di Nanni angolo piazza Sallustiana.

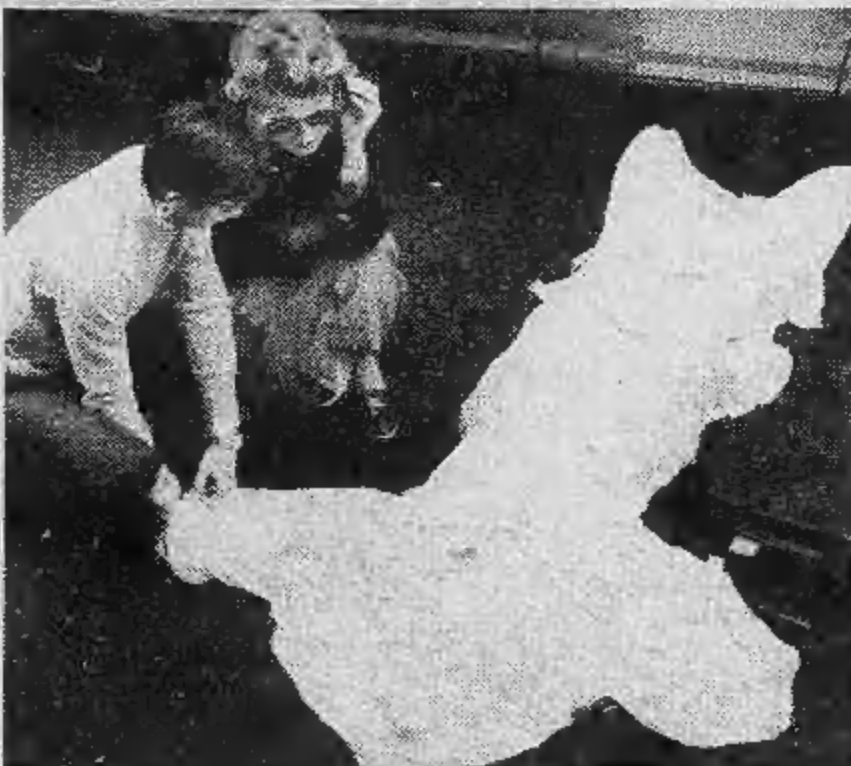
Non è finita: armi spianate, gli attentatori costringono un tassista a prenderli a bordo, a portarli in via San Paolo, dove fanno infine sparire le loro tracce.

Intanto, in via Millio, sull'asfalto bagnato del sangue rantola Emanuele Iurilli, 18 anni: tornava a casa da

scuola, la sparatoria l'ha sorpreso al centro del fuoco incrociato. Sul pavimento del bar, diversi volantini: «...che mille mani impugnino le armi del compagno Carla e Charlie, caduti combattendo per il comunismo. Prima linea».

Passano quattro mesi e alla tragica catena di aggiunte un altro anello: il 18 luglio un «commando» composto da due giovani abbatte il titolare del bar «Dell'Angelo» in cui erano stati uccisi la Asaroni e Caggegi. Carmine Civitate, 39 anni, padre di due figli, cade senza un grido, colpito alla fronte e al petto sotto gli occhi della moglie e di quattro adolescenti. «Abbiamo giustiziato una spia», è l'allucinate comunicazione con cui più tardi Prima Linea rivendica il feroce assassinio.

### Ghiglieno, il dirigente Fiat assassinato davanti casa



Moglie e figlio del dirigente poco dopo la tragica sparatoria

L'omicidio di Carlo Ghiglieno, 51 anni, dirigente Fiat, due figli, è del 21 settembre '79.

Quella mattina, alle 8, il dirigente esce di casa con la moglie. Entra nel bar di corso Massimo d'Azeglio 60 per prendere il caffè, come tutte le mattine.

Bevuto il caffè, l'ingegnere, sempre accanto alla moglie, svolta in via Petrarca dove è parcheggiata la sua «Ritmo». Bacia la moglie che si incammina giù per la rampa dell'autorimessa.

Ghiglieno infila la chiave nella serratura della «Ritmo». E' il suo ultimo gesto. Quattro, cinque, sei colpi echeggiano nella via. Tre proiettili nella guancia destra, tre nella schiena. La vittima si accascia senza un urlo. I killers fuggono. Se qualcuno ha visto, tace.

Matilde Ghiglieno intuisce che è accaduto qualcosa di grave al marito. Sale la rampa di corsa e vede il corpo al suolo. Strisce rosse gli solcano il volto. «Dio mio, me l'hanno ammazzato».

I passanti si avvicinano: «Qualcuno chiami un'ambulanza», ma non c'è più nulla da fare.

### L'assalto in via Ventimiglia

«E' un attentato. Hanno sparato con mitra e pistola. Forse è scoppiata anche una bomba alla scuola di via Ventimiglia 115». La telefonata, concitata, arriva alle 16 dell'11 dicembre al 113. Si ha quasi la sensazione che si tratti di uno scherzo. Accorrono sul posto le prime volanti.

Questa volta sono gli agenti a parlare con voce concitata: «Mandate ambulanza, mandate ambulanza, ci sono dieci feriti per terra, forse dei morti. Cercate cinque persone: tre uomini e due donne».

Da pochi minuti Prima Linea ha concluso uno dei più tremendi attentati che abbiano insanguinato la vita

della città. Un commando composto da una quindicina di terroristi ha sequestrato per mezz'ora l'intera scuola d'amministrazione aziendale.

Centocinquanta allievi sono stati rinchiusi nell'aula magna, mentre dal gruppo di venti tra insegnanti e allievi, i terroristi hanno prelevato cinque professori e cinque studenti colpendoli poi a colpi di pistola e di mitra. I terroristi hanno agito indisturbati. Nessuno si aspettava l'attacco a una scuola, contro giovani che studiano per affrontare il futuro con una preparazione al passo con i tempi.

L'assalto di via Ventimiglia è stato singolare per

tanti versi. La durata, lunghissima per un attentato, aveva consentito una serie di scambi di opinioni tra gli attentatori e le vittime.

## GALLERIA BODDA

TORINO - VIA CAVOUR 28 - TEL. 512.762

## ASTA

Notevole collezione dipinti dell'Ottocento, oggetti ed arredi vari, mobili ecc. provenienti grande raccolta privata ed affidata in vendita per il libero realizzo al miglior offerente.

## ASTA:

Oggi e mercoledì 23  
ORE 21

CHI NON HA LE T-SHIRTS  
FRUIT OF THE LOOM  
NON VEDE L'ORA DI AVERLE



Distributore per i negozi di:

PIEMONTE - VAL D'AOSTA  
Lascor s.r.l.  
P.zza E. Filiberto, 9 - Torino  
tel. (011) 545886

### Dopo la sparatoria nel bar dell'Angelo



Gli agenti della «volante» entrano e si fermano poco oltre l'uscio (1); la coppia è davanti al bancone (2) con le spalle ai poliziotti. Quando gli agenti si qualificano i due si voltano di scatto; Matteo Caggegi si avventa sugli agenti estruendo la pistola e ferisce la guardia Nocito; i colleghi lo respingono aprendo il fuoco; il giovane cade (3) crivellato di colpi. Nel frattempo anche la ragazza fa un balzo in avanti (4) e tenta invano di spianare le armi - Il giubbetto antiproiettile che indossava sotto il paletto non l'ha salvata.



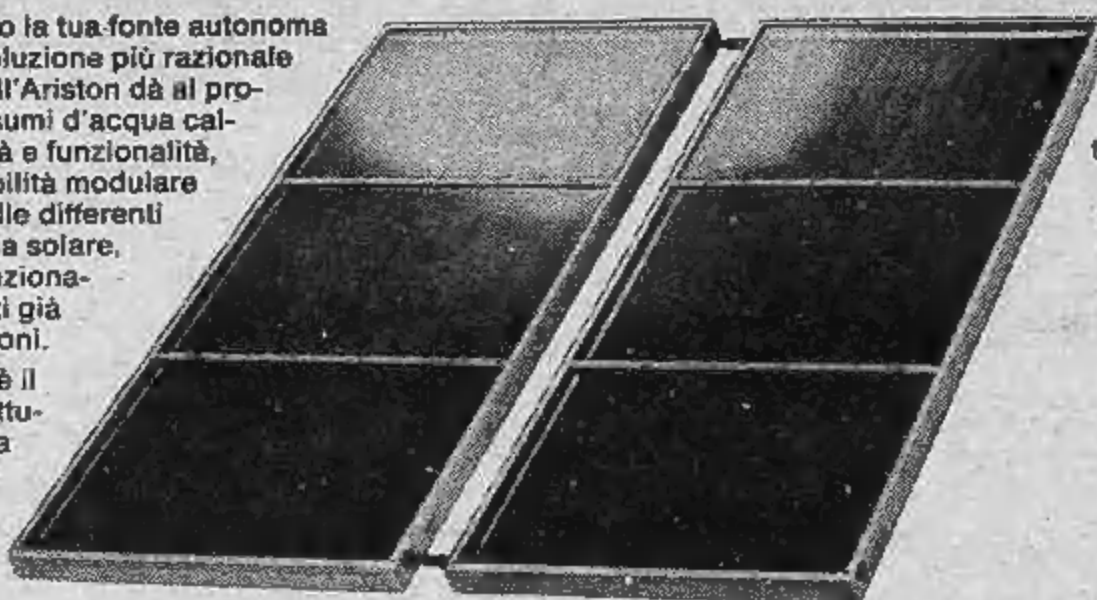
# ACQUA DI SOLE



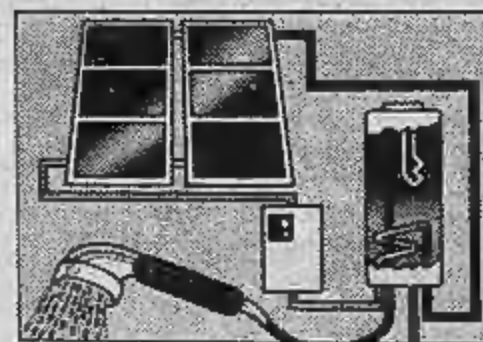
## IMPIANTI SOLARI ARISTON trasformano il sole in raggi di acqua calda

Gli Impianti Solari Ariston sono la tua fonte autonoma di energia a basso costo, la soluzione più razionale che la tecnologia avanzata dell'Ariston dà al problema del risparmio per i consumi d'acqua calda sanitaria. La loro affidabilità e funzionalità, la loro resa termica e l'adattabilità modulare ai diversi tipi di abitazione e alle differenti esigenze quantitative d'energia solare, sono garantite dal perfetto funzionamento delle migliaia d'impianti già installati in tutte le nostre regioni.

Ogni Impianto Solare Ariston è il meglio di quanto può offrirti attualmente l'industria della nuova energia, il frutto di continue ricerche e concrete realizzazioni già comprovate dal successo. Ariston è con te,



con i tuoi problemi di oggi, perché da sempre è l'industria leader che risponde alle necessità della casa. Risponde con la sua lunga esperienza, con la qualità di materiali e lavorazione, con l'assistenza tecnica capillarmente diffusa in tutta Italia. Se il tuo problema oggi è risparmio energetico, la tua soluzione è un Impianto Solare Ariston.



**Quando è Ariston, i vantaggi si toccano con mano a conti fatti**

**ARISTON**

### ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 993 vieta discriminazioni sul sesso e l'insiderismo e impedisce il rimpiego tale legge.

#### 2 Affari e capitali

**CONCEDIAMO** con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 148, tel. 534.718.

**CONFERIMENTI** beni immobiliari privati finanzia immediatamente. Tel. 541.354.

**PAIT** Finanziamenti su autoveicoli o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136-530.297.

**PRIVATAMENTE** ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 2°. Volendo visita a domicilio. Tel. 546.212.

**PRIVATO** concede prestiti ipotecari con formula leasing minimo 10 milioni. Per appuntamento tel. 555.5572.

#### 3 Aziende, negozi

**ALIMENTARI** salumeria zona Mirafiori attrezzatissimo tabella dalla I alla VII cedesi dilazionando pagamento Agenzia Troglia tel. 238.606.

**BAR** con alloggio 130 mila giornaliere dimostrabili vendo 32 milioni. Telefonare 519.878.

**BAR** super angolare chiusura serale domenicale 280.000 incasso giornaliero dimostrabile vendo 80 milioni anticipo 40 milioni. Telefonare 519.878.

**BAR** zona corso Cavour attrezzatissimo ampi locali incasso giornaliero 120 mila odo. Tel. 633.429.

**DI SALVATORE** 531.594 cede bar super mq 90 bilardo Totocalcio, 140 mila giorno, trattabili 40 milioni.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 cede in Genova centrale avvilissima torrefazione bar super clientela scita giro affari annuo dimostrabile elevato utile.

**DI SALVATORE** 531.594 cede in località turistica invernale attiva provincia Cuneo, profumeria moderna ottimo giro annuale.

**DI SALVATORE** 581.694 cede officina meccanica di precisione giro 300 milioni annuo ottimo reddito oppure associarsi persona con esperienza tecnica.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 cede ristorante bar super rinomato per banchetti attrezzature completa 150 coperti, alloggio su stabile km 35 da Torino.

**EUROCESSIONI** tel. 0184 72.672 cede Venti-miglia avviato ristorante bar tabacchi alloggio 170 milioni trattabili dilazioni.

**PANETERIA** adiacente via Veronese avviatissima buon incasso affilia mila cedesi. Telefonare 633.429.

**PIZZERIA** super alcolici adetta ristorante tipico attrezzatissimo causa trasferimento cedesi 25 milioni dilazionabili. Agenzia Troglia corso Regina 168, Tel. 238.606.

**RIVENDITA** pane pasticceria zona Fiat Mirafiori incasso 180 mila giornaliere cediamo Agenzia Troglia corso Regina 168, tel. 238.606.

**SICA** vende avviata tintoria zona Francia completa di ogni attrezzatura. Reddito dimostrabile. Telefonare 543.339-534.289.

**A. COMFAI** vende vicinanza piazza Nizza negozi diverse superfici, buon investimento. Tel. 546.123.

**A. MADONNA** di Campagna liberi magazzini varie dimensioni accesso centrale facilitazioni Sergi vende. Tel. 372.142.

**AFITTABILI** e referenziali capannoni industriali nuova costruzione Chivasso e Ronciglione amministrazione Baldi 011 538.594.

**CENTRALE** uso ufficio piano rialzato mq 170 piano seminterrato mq 200 intercomunicanti affittati. Telefonare 515.221-517.005 ore ufficio.

**CORBO RE Umberto 8** affittati piano rialzato ufficio mq 150 con annesso sottostante locale mq 300 adatto magazzino deposito molteplici usi. Telefonare 502.415.

**GAJOTTO** vende magazzino in via Pirelli (Martinetto) 80 mq, buon reddito 20 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 488.972.

**GAJOTTO** vende negozio in via Monginevro 60 mq, affittato pettinatrice buon reddito 36 milioni meno mutuo. Tel. 489.789.

**MUR** negozio libero mq 40 con cantina via Marghera 31 adatto diverse attività AG Case vende 21 milioni. Tel. 555.574.

**CONFERIAMO** urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincaro corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

**FURGONI PULVINI** acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 631.751.882.456.

**CONFERIAMO** urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincaro corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

**FURGONI PULVINI** acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 631.751.882.456.

**CONFERIAMO** urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincaro corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

**FURGONI PULVINI** acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 631.751.882.456.

**CONFERIAMO** urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincaro corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

**FURGONI PULVINI** acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 631.751.882.456.

**CONFERIAMO** urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincaro corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

**FURGONI PULVINI** acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 631.751.882.456.

**CONFERIAMO** urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincaro corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

**FURGONI PULVINI** acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 631.751.882.456.

**CONFERIAMO** urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincaro corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

**FURGONI PULVINI** acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 631.751.882.456.

**CONFERIAMO** urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincaro corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

**FURGONI PULVINI** acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 631.751.882.456.

**UTIP 531.186** vende muri negozio a Casale Vico libero con 2 vetrine sopralzo retro tuo dilazioni pagamento.

**UTIP 531.186** vende adiacente corso Regina via Flocchetto commercialissimo negozio con retro 18 milioni 900 mila rateabili.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.

**VENDE** via Cecchi locale uso negozio con retro 2 vetrine fronte via con annesso alloggio di 2 camere cucina servizi buona posizione commerciale per visite informazioni telefonare 531.061.



Un corso dell'Aidda per le donne

## Cresciuti i figli si torna in ufficio

Le domande di ammissione al corso di aggiornamento professionale, riservato alle donne che desiderano riprendere un impiego abbandonato per motivi familiari, che verrà inaugurato verso il 12 maggio dall'Aidda (l'associazione piemontese che raccoglie imprenditrici e donne dirigenti d'azienda), vanno presentate entro pochi giorni, vale a dire entro il 30 aprile. Poco tempo per rifletterci su, pochissimo per iscriversi. Ma chissà che non sia giusto così. Chissà che questa urgenza, motivata dalle lungaggini che si sono rese necessarie per partire con il piede giusto, seriamente, non sia lo stimolo più indicato per affrontare a testa bassa la proposta e dimostrare ciò che sovente si dà per scontato. Le donne abituate a lavorare «tornano a casa» malvolentieri. Poi, tirata su la famiglia, tornano sul discorso senza paura, con una voglia di fare che per poco puntellata supera qualsiasi problema di ménage.

Il corso in questione, patrocinato per la prima volta in Italia dall'Aidda e realizzato dal Centro Europeo di Studi Aziendali, è stato finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal ministero del Lavoro. Alla sua base, nelle dieci regioni che hanno aderito all'iniziativa, un lungo lavoro di analisi relativo al mercato del lavoro ed ai posti effettivamente disponibili.

Mentre in altre regioni quali settori favorevoli sono stati individuati quelli relativi ad artigianato, turismo e gestione economica delle cooperative, in Piemonte abbiamo verificato che le maggiori possibilità si riscontrano negli impieghi di amministrazione, paghe e contributi e nella segreteria di direzione specializzata in import-export — ha spiegato ieri, durante la presentazione ufficiale del programma, la presidentessa dell'Aidda Elena Napolitano —. Appunto di qui le tre specializzazioni distinte su cui verterà la prossima serie di corsi. Riservata, in base ai requisiti stabiliti su base europea, a donne dai 25 ai 40 anni le quali abbiano alle spalle un'attività lavorativa di una certa consistenza come impiegate di quadro intermedio e siano state costrette ad interrompere l'attività per specifici motivi familiari.

Nel programma, che si prolungherà per cinque mesi con un orario giornaliero dalle 9 alle 13 (sabato escluso), sono inseriti due mesi di «stage» a tempo pieno presso alcune aziende.

Spiega Donatella Paces, coordinatrice dei corsi: «Fra le tante richieste che abbiamo ricevuto anche prima di pubblicizzare l'iniziativa, proprio il periodo dello stage risulta quello che preoccupa di più. La mattina fuori casa si risolve senza troppi drammi, grazie alla scuola o ad una nonna condiscendente. Ma restare fuori tutto il giorno, per molte, è un grosso problema. Per ridimensionarlo va comunque specificato che a tutte le iscritte, oltre alla frequenza gratuita e al rimborso del trasporto su mezzo pubblico, verrà garantita una borsa di studio di 150 mila lire al mese.

L'iniziativa vale per tutto il Piemonte anche se è logico prevedere che — appunto a causa delle difficoltà legate al barcamenarsi tra casa e corso — la maggior parte delle domande arriveranno da Torino e dai centri della cintura. I posti disponibili infatti, anche perché si vogliono garantire alle iscritte buone prospettive di un'occupazione adeguata, sono una trentina soltanto. Toccheranno a chi uscirà dal colloquio preliminare con un esito positivo.

Alle respinte la speranza, condivisa dall'Aidda, che l'iniziativa possa ripetersi e allargarsi. Alle prescelte il conforto, come ha sottolineato ieri la presidentessa dell'associazione, che «di fronte a difficoltà familiari altrimenti insormontabili, e sempreché non diventino un alibi per ghettizzare la forza-lavoro femminile, il part-time non è affatto una prospettiva da scartare».

Forse, soprattutto quando si tratta di rodare abitudini e capacità per troppo tempo accantonate.

In tutt'Italia la maggior parte delle aspiranti si presenta dopo 4-5 anni di trantran domestico — hanno spiegato ieri gli esperti Cesa — e si trova ad affrontare un grosso choc. Il clima umano e professionale di un'azienda ha un'evoluzione rapidissima, molte fanno fatica a reinserirsi e rischiano di buttare la spugna.

Chi desiderasse ulteriori informazioni può rivolgersi direttamente all'Aidda, via Reiss Romoli 280/13C (tel. 21.40.57) oppure a Donatella Paces - Scuola di Amministrazione Aziendale, via Ventimiglia 115 (tel. 63.52.35).

## Lungo dibattito, polemica su sviluppo Ovest e trasporti

# Revisione del piano regolatore approvata stanotte in Comune

Stasera nuova riunione: all'ordine del giorno, l'acquisto dei 100 maxi-tram

Consiglio comunale a poche ore dalla fine. Domani infatti, a 45 giorni dal voto dell'8 giugno, sarà l'ultimo atto per questa tornata amministrativa. Ieri sera lungo e attento dibattito che si è concluso, a tarda notte, con l'approvazione della revisione del piano regolatore.

Molti gli interventi «tecnici» nella discussione che era stata aperta, giovedì scorso, dalla relazione dell'assessore all'Urbanistica Radicioni (pci). Hanno votato a favore pci, psi e uil e contro, con motivazioni diverse, i gruppi della minoranza.

Ha aperto il dibattito il liberale Bastianini che ha detto, tra l'altro: «Le scelte generali di organizzazione del territorio sono errate, lo sviluppo ad Ovest non è integrato con gli interventi nel settore trasporti. Il più esprime, invece, giudizio favorevole sui provvedimenti alla cui formazione ha contribuito per la riallocazione dell'industria e per l'intervento di recupero del collegio costruttori nel centro storico».

Il demoproletario Canu: «Sarei favorevole a questo piano che tenta un riequilibrio nel territorio torinese, ma devo rilevare che purtroppo questo disegno contraddice gli ultimi interventi (ad esempio il centro direzionale Fiat) che l'amministrazione ha compiuto negli ultimi tempi».

Silvano Alessio (psi): «Il dibattito di questa sera sull'urbanistica chiude un'amministrazione di cinque anni con bilancio positivo. Abbiamo affrontato il problema non episodicamente e sono state individuate le direttrici di sviluppo fuori dalle mura cittadine».

Questo piano regolatore — ha detto il dc Artusi — è figlio di una visione di programmazione verticistica e rigida. Invochiamo il diritto alla mobilità: i cittadini né con il mezzo pubblico né con

quello privato devono essere costretti a compiere percorsi diversi da quelli loro funzionali».

Il consigliere comunista Chiezzì: «Tutte le indicazioni di sviluppo contenute nel piano regolatore e negli altri strumenti di programmazione rispondono al criterio di evitare il ripetersi di errori compiuti nel passato, quando gli obiettivi di sviluppo venivano assegnati estralando certe tendenze spontanee».

La lunga maratona finale dovrebbe concludersi questa sera per lasciare alla seduta di mercoledì il solo compito dell'assegnazione dei premi agli «anziani», ma non è escluso che qualche frangia di dibattito rimanga sui

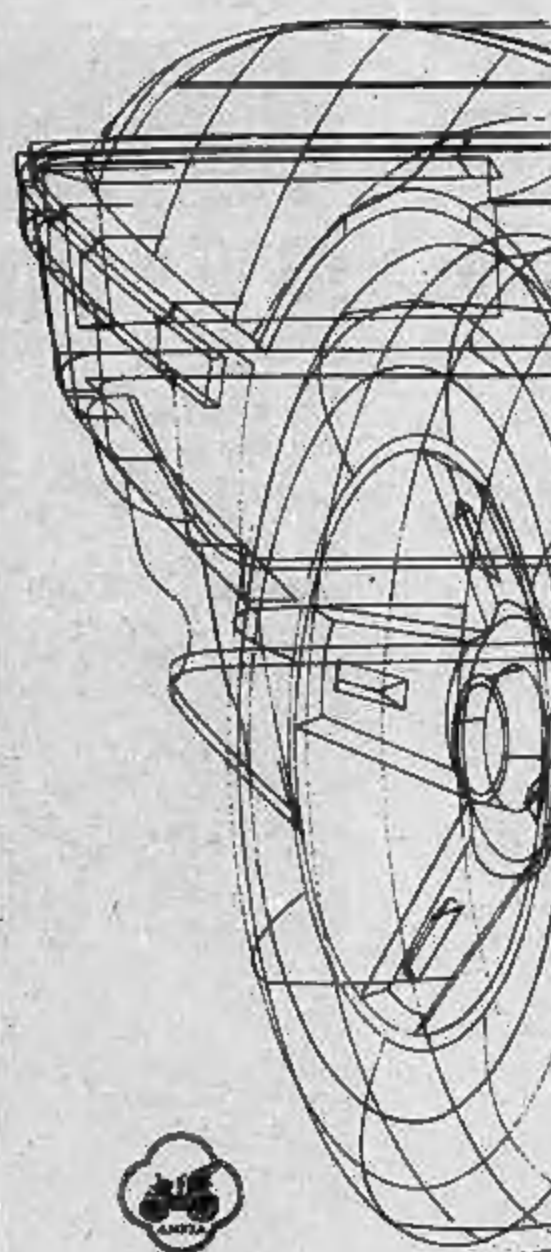
banchi anche per domani.

Per questa sera altra delibera importante: l'acquisto di 100 maxi-tram, già in passato al centro di polemiche, che costituiranno il metro leggero. «L'esame delle offerte fatto dall'apposita commissione nominata dal consiglio comunale — dice l'assessore alla viabilità Rolando (psi) — ha visto vincere per la parte meccanica (casse e carrelli) la Fiat ferroviaria Officine Savignone e per le apparecchiature di elettrotrazione parte ad un raggruppamento guidato dall'Ansaldo di Genova e parte dalla Fiat». Il costo di ogni tram è di 935 milioni: sono lunghi 28 metri e larghi 2,50. La dc ha già annunciato «opposizione dura».

## Per il 25 aprile manifestazioni Atm a Venaria

In occasione del 25 aprile, 35° anniversario della liberazione, l'Atm ha organizzato un programma di manifestazioni che comincerà domani. Al deposito Venaria, alle ore 9,30, un rappresentante sindacale della federazione unitaria commemorerà il partigiano Giuseppe Rigola, cui la sezione è intitolata. Al deposito San Paolo e al deposito Nizza, sempre domani alle 9,30, interverranno invece rispettivamente l'assessore Gabriele Salerno e l'assessore Gianni Dolino.

## le vetture degli anni '80 è già futuro...



## 58° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE TORINO

palazzo esposizioni dal 23 aprile al 4 maggio 1980



## TECNOFFICINA '80

mostra professionale di attrezzature per officine e garages - officine mobili

palazzo del lavoro dal 23 aprile al 29 aprile 1980



## Nichelino progetta pensiline e i nuovi «arredi urbani»

Verranno realizzati entro l'anno a Nichelino due progetti di arredi urbani inseriti nel piano di investimenti per il '79: si tratta di due pensiline alle principali fermate della linea 35 e di due soprapassaggi pedonali sulla ferrovia, uno in via Carducci e uno in via Vittorio Veneto.

Ordinaria amministrazione o qualcosa di più, qualcosa che va al di là di una semplice esigenza di natura pratica? All'Ufficio tecnico del comune propendono per la seconda ipotesi. Bisogna pensare all'assetto urbano di Nichelino, alla sua non-struttura, al suo disordine che si riflette sulla vita degli abitanti, per comprendere che quanto si sta cercando

di fare nella città, per conferire un aspetto più umano, cittadino, meno improvvisato, diventa una questione importante per la gente che vi abita.

Le pensiline, costruite con tubi metallici e coperte con cupolotti di perspex, saranno di colore giallo, così come le passerelle. «Chi ha detto che le città debbano avere un tono scuro dominante, soprattutto là dove individuare il termine città, per mancanza di una fisionomia propria, è già difficile? — dicono i progettisti —. Il colore diventa allora un elemento da non trascurare poiché conferisce almeno una caratteristica che sarebbe arduo conseguire altrimenti. Il giallo

solare è stato introdotto a Nichelino, lungo le vie, con i cassonetti porta-rifiuti e, nei giardini, con la struttura metallica delle panchine.

All'Ufficio tecnico dicono che è necessario trovare strumenti per «modificare la città, per consentire a chi la abita di riconoscerla come tale e non come informe concentrazione di case». Il colore e i materiali sono i primi mezzi a disposizione per attuare una simile riconversione. «Per evitare, tra l'altro — concludono — il fenomeno del vandalismo, occorre che la gente impari che determinate categorie di oggetti sono a disposizione dell'intera comunità».

## Sestriere annuncia il Campionato Nazionale Maestri di Sci e dà il benvenuto ai partecipanti.

Comunica inoltre che in considerazione delle ottime condizioni di innevamento su tutte le piste gli impianti di risalita rimarranno aperti al pubblico fino al 4 maggio e saranno inoltre praticate tariffe particolarmente favorevoli.

S.I.F. Sestriere Impianti Funiscioviani



La mostra sarà aperta dal 23 aprile al 4 maggio

## Il ministro Bisaglia inaugurerà domani il Salone dell'automobile

Sarà Antonio Bisaglia, ministro dell'Industria, a inaugurare, domani mattina alle 10, il 58° Salone internazionale dell'automobile. La cerimonia si svolgerà nella sala «Valentino» del Teatro Nuovo, dove parleranno anche il sindaco Diego Novelli, il presidente della Regione Piemonte Aldo Viglione e il presidente dell'Anfia, inge-

gnier Righini.

Ma l'inaugurazione ufficiale non significherà apertura al pubblico. Solo alle 12, infatti, la gente potrà invadere i padiglioni di Torino Esposizioni. Le cerimonie inaugurali, tuttavia, non saranno esaurite con l'apertura. Giovedì, infatti, l'on. Maria Magnani Noya, sottosegretario all'Industria, conse-

gnerà 24 targhe di fedeltà ad altrettante aziende espositrici dei settori indotto, parti staccate, attrezzature ed accessori che da almeno 25 anni consecutivi sono presenti al salone.

La consegna delle «targhe di fedeltà» prelude a un'altra delle manifestazioni collaterali del salone, quella organizzata dal Gruppo tori-

nese Moda e Costume che prevede sfilate di moda per uomo e donna con «pezzi» firmati da grandi sarti come Bastie, Ungaro, Gianni Versace, Valentino, Sanlorenzo e via dicendo. Intanto, mentre si delineano le manifestazioni collaterali, negli stands ancora in fase di allestimento ferve il lavoro: si alzano muri di compensato, si stendono moquette. Per domani mattina tutto deve essere perfetto: anche «doro», naturalmente, le auto, più luccicanti e tentatrici che mai.

Non manca, dunque, che la gente, a far da coreografia, come ogni volta, alla grande sfilata delle quattro ruote. Gli ingressi sono i soliti, dal padiglione Agnelli e da viale Sclopis, direttamente nel salondino dei carrozzieri. Da piazzale Duca d'Aosta, invece, si accede al quinto padiglione, riservato agli accessori. La disposizione è quella classica, con le grandi arcate del secondo padiglione ad accogliere il «grosso» della esposizione e le grandi marce, Fiat in testa. Particolarmente interessante, per le note vicende, l'esposizione delle «giapponesi»: un'occasione per vedere da vicino quelle auto «dagli occhi a mandorla» così temute dall'Europa.

l'aumento del tasso di inflazione del nostro paese.

Quarta potenza industriale nel mondo, la Repubblica Federale è al secondo posto nella classifica dei paesi esportatori. «Eppure sul futuro si addensano nubi oscure anche per la Germania — ha detto l'ambasciatore —. Il prezzo delle materie prime, i rincari del petrolio, ci inducono ad una politica di prudenza, ad essere sempre più competitivi sui mercati esteri con una migliore qualità del lavoro, con maggiore impegno da parte di tutti».

## Novità sul Torino-Londra Caselle: voli più comodi passeggeri in aumento

Conferenza stampa della British Airways, per illustrare la nuova linea Torino-Londra. La compagnia britannica, in accordo con l'Alitalia, ha aumentato il numero dei voli settimanali: questi sono passati da quattro a sei e ogni mattina, esclusa la domenica, un jet parte da Caselle per atterrare all'aeroporto londinese di Heathrow. In senso inverso, il numero dei collegamenti è invece rimasto invariato.

Novità anche per il prezzo, con un biglietto di andata e ritorno sceso dalle 449.200 lire della vecchia tariffa alle 331.000 attuali grazie a una riduzione netta di 117.800 lire.

A partire dal primo maggio, infine, entreranno in funzione i nuovi Boeing Super-737, capaci di trasportare novantasei passeggeri in turistica più otto di prima classe. L'anno scorso è stato ricordato durante la conferenza, da Torino a Londra hanno volato circa quindici milioni passeggeri, per più dell'80 per cento piemontesi.

Intanto, secondo un comunicato diffuso oggi dalla Sagat, «è continuato nel mese di marzo lo spettacolare aumento del traffico su Caselle». Per quanto riguarda i

passaggeri, l'incremento del settore «charter» porta il totale del primo trimestre '80 a 81.017 unità (tra arrivi e partenze) contro le 40.168 unità nello stesso periodo del '79. Rispetto ai passeggeri dei voli «regolari» (più 169,9 per cento), va rilevato che questo dato risente delle agitazioni sindacali di marzo che hanno provocato l'annullamento di quasi tutti i voli Alitalia.

«L'incidenza dei passeggeri charter sul totale è giunta nel primo trimestre di quest'anno al 39 per cento — sottolinea il comunicato della Sagat —. Questo conferma il ruolo sempre più attivo che l'aeroporto sta svolgendo nel favorire il flusso turistico verso il Piemonte e la Valle d'Aosta».

### «Figura del padre» Domani dibattito

Domani 23 alle ore 21, presso l'Ordine dei medici, via Caboto 35, Tilde Giani Gallino, docente di psicologia dell'età evolutiva all'Università, parlerà su: «La famiglia e la figura del padre». La serata rientra in un programma varato dall'Associazione donne medico.

Oggi e domani al Salone dello Iacp

## Un convegno sul terrorismo organizzato dai sindacati

Il sindacato si «confronta» sul terrorismo. E con lui ci sono magistrati, politici, intellettuali, amministratori, rappresentanti del sindacato di polizia. Questo il significato del convegno organizzato per oggi e domani nella sede dell'Istituto autonomo case popolari dalla lega sindacale di Mirafiori sull'onda della sensazione destata dagli ultimi arresti, alcuni dei quali hanno avuto come protagonisti anche delegati sindacali di fabbrica.

L'iniziativa presa dalla

quinta lega (appunto quella di Mirafiori) in collaborazione con la Fim e la segreteria unitaria Cgil, Cisl, Uil, non è comunque stata una decisione dell'ultima ora. Da tempo il sindacato ripete come la forma di lotta più efficace contro il terrorismo non siano «misure repressive che rischiano di scendere nel liberticidio, ma un serrato dibattito con le forze popolari e quella di base operaia». In cui spesso l'eversione cerca — e purtroppo talvolta trova — la propria manovalanza. Si tratta, affermano i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, di isolare il terrorismo, toglierli il terreno di cultura creandogli intorno un tessuto preparato in modo sufficiente da respingerlo al suo stesso apparire.

L'ultimo grosso allarme in campo sindacale è venuta dopo le dichiarazioni dell'arrestato Jovine. Da queste asserzioni si poteva intuire che l'intenzione del terrorismo è quella di porsi agli occhi dei lavoratori come unica vera alternativa al padronato escludendo, quindi, le organizzazioni sindacali che sarebbero esse stesse «vendute» alla controparte.

A questo punto il sindacato ha deciso che scioperi di protesta, documenti e volantini non sono più sufficienti e ha deciso di scendere in campo da protagonista. Non già, ovviamente, come affiancatore dell'opera di repressione, attuata da forze di polizia e magistratura — il che sarebbe fuori del suo ruolo —, ma come elemento di mobilitazione di quella massa operaia che non può più restare estranea alla lotta contro chi ne mette in pericolo la stessa esistenza.

### Chi ha smarrito un barboncino?

Alla scuola «Albert Schweitzer» è ospite un barboncino. Il cane, dall'apparente età di 4 mesi, è nero e reca al collo la medaglietta n. 003816 rilasciata quest'anno. La bestiola è stata trovata in Borgata Parella, in via Asinari di Bernezzo. Chi lo avesse smarrito è pregato di telefonare alla scuola.

### Ambasciatore tedesco in Italia

«Gli ambasciatori non sono pagati per essere pessimisti», ha detto ieri all'Unione Industriale Hans Arnold, ambasciatore della Germania Federale, in un incontro con gli imprenditori. Una relazione di 15 cartelle sulla situazione economico politica: cifre, raffronti, primati per quanto riguarda le esportazioni e l'aumento del prodotto nazionale lordo della Germania; altri primati, meno positivi, per quanto riguarda

## Incontri in città

■ Nell'ambito delle manifestazioni «Incontro con la Cultura siciliana» patrocinata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia, il Consiglio di Circoscrizione Aurora-Rossini-Valdocco, organizza questa sera alle 20.45, presso l'Associazione Trinacria-Piemonte, corso Palermo 52, una conferenza-dibattito sul tema: «Quali culture delle regioni del Sud a Torino?». Relatore il prof. R. Cardillo. Interverrà il dr. G. Salvetti, Presidente della Provincia. L'introduzione al dibattito sarà tenuta dal sig. G. Castro, Presidente dell'Associazione Trinacria-Piemonte.

■ Oggi alle 20, all'Hotel Jolly Ambasciatori, avrà luogo una riunione dell'Aidda sul tema «Contrasto di testate: libertà da difendere». Oratore: dr. Ludovico Bevilacqua.

■ Oggi alle 21, in una sala del collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola, per l'Unione giuristi cattolici, il professor Pier Luigi Zampetti, ordinario di Dottrina dello Stato all'Università di Genova, terrà una conversazione sul tema «Interventismo, garantismo e Stato italiano oggi».

■ Al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, questa sera alle 21.15, incontro-dibattito su «Cuore artificiale: un'altra speranza di vita», in occasione della pubblicazione del volume di Roberto Basio «Un cuore per la vita, una vita per il cuore».

■ Cinque anni di opposizione dc in regione: è il tema di un convegno che la dc organizza oggi a Bussoleno, con inizio alle ore 21 presso la sala conferenze di via Oscar Gastaldi. Sarà relatore il consigliere regionale Giuseppe Cerchio, segretario del gruppo consiliare dc della Regione Piemonte.

## VIENI A PROVARE UN'EMOZIONE.

Vieni a provare una Lancia Beta Coupé 1300, 1600 o 2000.



I CONCESSIONARI LANCIA TI ATTENDONO QUI:

### TORINO

- AUTOGRUP s.p.a.  
C.so G. Cesare, 334  
Tel. 20.28.33
- BENEDETTO & C. s.r.l.  
P.zza Adriano, 6  
Tel. 44.10.00
- LANCAR s.p.a.  
C.so R. Margherita, 270  
Tel. 74.54.35
- O.T.M.A. s.r.l.  
C.so Spezia, 20  
Tel. 67.44.51
- O.T.M.A. s.r.l.  
C.so S. Maurizio, 10  
Tel. 83.01.39

- S.V.A.T. s.p.a.  
C.so Turati, 12  
Tel. 58.59.63

### CHIVASSO

- AUTORMESSA PO di VIANO P.  
Via Orti, 36  
Tel. 910.12.52

### IVREA

- S.V. AUTO  
di F. G. BARBERO & C. s.a.s.  
Strada Torino, 171  
Tel. (0125) 42.41.05

- OCLEPPO GIOVANNI  
di F. OCLEPPO & C. s.a.s.  
C.so Vercelli, 115  
Tel. (0125) 25.15.80

### RIVAROLO CANAVESE

- LODICO & C. s.n.c.  
C.so Indipendenza, 93  
T.h. (0124) 29.020

### VENARIA REALE

- G. BENSI del F.HI BENSI & C. s.n.c.  
Via G. M. del Vascello, 14  
Tel. 49.01.28



## VIA GARIBALDI - Gruppi folk, concerti, stands regionali La grande festa per 7 giorni nel «nuovo cuore della città»

«Via Garibaldi, un cuore per Torino». E' uno degli slogan lanciati dall'amministrazione comunale per l'inaugurazione della «strada pedonale più lunga d'Europa» (1064 metri).

La storia «anticonglomerata» di via Garibaldi comincia nel lontano '68 quando la giunta dell'allora sindaco Grosso decide la chiusura della via al traffico privato, e registra una svolta fondamentale nel gennaio '78 quando l'attuale giunta delibera lo spostamento definitivo delle linee tranviarie in altre strade.

I torinesi, un po' alla volta, hanno preso possesso (e i più anziani hanno ripreso) di una delle zone caratteristiche della città. Ora via Garibaldi è rimessa a nuovo, dalla pavimentazione al sottosuolo: camminare in mezzo alla strada senza temere l'arrivo di un'auto o di un tram, non dover subire i rumori del centro, osservare in tutta tranquillità le vetrine non è più un lusso. E per festeggiare l'avvenimento è stata organizzata, a partire da venerdì scorso, una settimana di incontri e di manifestazioni.

Il programma, che si concluderà il 27 aprile, si chiama, appunto, «via alla festa». Si suddivide in diversi «appuntamenti» organizzati da un gruppo coordinatore che fa riferimento agli assessorati per l'ecologia, per l'istruzione, il turismo, il tempo libero, la cultura e la viabilità.

Si conclude oggi il programma «Tradizione e incontri», che ha visto, come dice il titolo, l'incontro fra le culture e le tradizioni del Piemonte e quelle di Sicilia, Calabria, Puglia e Sardegna. Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 si esibisce il gruppo folk «I scialturi cuscini» (Calabria) e «I cuclari d'op» (Piemonte).

Per tutta la durata della manifestazione presso la Chiesa dei Santissimi Martiri avranno luogo concerti.

Questo il calendario:  
Stasera ore 21 I Musicisti di Torino, musiche di Fagnani, Torelli, Albinoni, Vivaldi, Telemann.

Domani ore 16,30 RAI Sede regionale di Torino Concerto per flauti e clavicembalo, musiche di Bach, Haendel, Telemann; ore 21 Concerto corale Coro Sinfonico della RAI, musiche di Palestrina, Banchieri, Scarlatti.

Giovedì 24 ore 16,30

C.A.M.T. (Cultura, Arte, Musica, Turismo), Concerto strumentale, musiche di Mozart, Beethoven, Poulenc; ore 21 Concerto di violoncello e pianoforte: M. Varshawski - H. Fazzari, musiche di Berio, Gabrieli, Bach.

Domenica 27 ore 21 Accademia Stefano Tempia Concerto per soli coro e orchestra, direttore M. Lamberto, maestro del coro E. Moscatelli, musiche di Albinoni, Marcello, Mozart, Vivaldi.

Da oggi via Garibaldi è teatro della 14ª Sagra nazionale Cantastorie Trovatore d'Italia 1980. Prendo-

no parte solisti e gruppi in rappresentanza del Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Sicilia.

Svolgimento:  
Oggi ore 10-12 via Garibaldi: Piemonte, Bruno Carbone e Alfonso Negro, Ugo Novo.

Oggi ore 16-18 via Garibaldi: Lombardia, Adriano Callegari e gruppo Giovanni Borlini, Franco Trincali.

Domani ore 10-12 via Garibaldi: Emilia Romagna, Marino Piazza e gruppo Lorenzo De Antiquis, Segfrido Mantovani.

Domani alle ore 16-18 via Garibaldi: Emilia Romagna

e Toscana, Giovanni Parenti, Bruno Marcacci, Eugenio Bergagli e gruppo.

Giovedì 24 ore 10-12 via Garibaldi: Sicilia 1° gruppo, Salvatore Bella e gruppo Nino Guffrida, Franco Zappalà, Maurizio Scardaci.

Giovedì 24 ore 16-18 via Garibaldi: Sicilia 2° gruppo, Vito Santangelo, Fortunato Sindoni, Francesco Paparo, Matteo Musumeci.

Venerdì 25 ore 10-12 via Garibaldi: Sicilia 3° gruppo, Paolo Garofalo, Pietro Parisi, Salvatore Testa, Rosita Calio.

Altri gruppi musicali si esibiscono nelle chiese e in appositi dehors. I.B.

## Isola pedonale: esperimento riuscito? Divisi i commercianti

Via Garibaldi, comunica baldanzosa una pubblicazione del Comune, «piace a tutti, anche ai commercianti: proprio a loro che per un pregiudizio difficile da eliminare si erano opposti per anni al rinnovo urbanistico. Oggi sono i più soddisfatti. Proprio sicuro, però?»

Dice Giulio Degli Esposti, presidente dei negozianti della strada:

«Eravamo preoccupati, lo siamo ancora. Anche se oggi i passanti risultano il doppio che in passato. E anche se tutti si sono finalmente convinti che, come dimostrano gli esperimenti già portati a termine in diverse nazioni europee, le zone pedonali vanno a braccetto con il fiorire del commercio. Via Garibaldi è una magnifica strada, il Comune ha certamente imboccato una buona direzione. Le feste d'aprile costituiranno, per di più, una pubblicità che nessuno di noi sottovaluta. Faremo la nostra parte con prezzi competitivi e le iniziative opportune. L'attenzione di oggi però deve continuare. Altrimenti, qui ci ritroveremo non in un salotto ma in un pessimo ambiente».

Ma c'è anche qualcuno, come il segretario dell'associazione Gianfranco Bertelli, che vede nero. «I miei colleghi attendono la pappata e non si muovono — protesta — mentre il Comune da parte sua elargisce buone intenzioni e poco più. Da parte mia, aspetto ancora qualcuno in grado di spiegarmi come devo regolarsi per arrivare qui da Mirafiori, dove

abito, senza impiegare delle ore. Il Comune parla di un nostro consenso obiettivo, anche se postumo. Io, a essere sincero, proprio non lo vedo».

La maggior parte degli altri commercianti, comunque, sembra più possibilista. C'è chi apprezza la nuova isola pedonale e chi no, come è logico. Nessuno però rifiuta di dare un suo parere, di fossilizzarsi in un ostruzionismo senza sbocchi.

La titolare di un negozio di modelli per sposa. «Lavoro soprattutto con una clientela di provincia che mi arriva qui terrorizzata da tutto ciò che legge a proposito della città. Tengono i soldi nel reggisceno, le mie clienti: mi piacerebbe che questo loro timore si fermasse fuori di qui, da quest'isola pedonale che si descrive come un'oasi di serenità d'altri tempi. Ricordo il periodo di Natale, quando ho dovuto rifare per 12 volte, sul marciapiede, l'abete di guarnizione che mi distruggevano ogni notte. Questo non è giusto. E neppure è giusto che non esistano parcheggi per chi lavora nella zona, a parte gli impiegati della Regione, che chi incontra un vigile debba considerarsi fortunato per tutta la giornata. Ho due succursali in periferia: è ammissibile che là si possa lavorare con molta più tranquillità?».

La direttrice di una boutique: «Via Garibaldi senza traffico è migliorata moltissimo. Soprattutto il sabato, col suo passeggio, è una gran bella giornata. Prima

di lamentarsi, mi sembrerebbe giusto ricordare la situazione di prima. Un augurio? Andare avanti così. E ricordare che questa strada è di ciascuno, ma prima di tutto del Comune che non deve dimenticarlo mai».

La direttrice di un negozio di abbigliamento sportivo: «Per noi che serviamo una clientela medio-alta, l'isola pedonale non è certo un passo avanti. Specialmente il sabato, quando la folla passa e tira via. Bisogna però aggiungere che sino ad ora, tra lavori e ristrutturazioni, l'isola pedonale tanto decantata ancora nessuno l'ha vista».

La direttrice di una delle più antiche farmacie di Torino: «Per noi l'isola pedonale è un fiasco. Abbiamo perso tutti i nostri vecchi clienti: quelli abituati a trasferirsi col tram dalla collina alla Consolata, facendo una capatina qui con le loro ricette. In compenso, quando siamo di turno la domenica, vendiamo moltissime siringhe, questo sì. Ma non è una consolazione».

Il proprietario di un negozio di gadget e regali «divertenti»: «Bene l'isola pedonale, anche se mi hanno svuotato la macchina tre volte, proprio qui all'angolo. E' aumentata la gente, sono aumentati gli scippi. Mi chiedo come i vigili riescano a ignorare gli «affari» che si svolgono tranquillamente nel bar che stanno tra via Garibaldi e Porta Palazzo. In più, mi sembra che la pulizia della strada faccia desiderare. Ci avevano promesso che avremmo raggiunto il livello di via Roma, ma proprio non mi sembra. Festa a parte, siamo sicuri che per l'isola pedonale non sia già cominciato il declino? E poi mi sembra inutile scandalizzarsi. Finché la gente qui non potrà girare tranquilla, è ovvio che via Garibaldi attirerà il pubblico solito: quello che rischia poco o niente».

Luisella Re

## Identikit dei lavori

La decisione di restituire a via Garibaldi il suo antico, elegante lastricato di pietra, a parte la grossa polemica pro e contro l'isola pedonale, ha comportato un fondamentale problema di manodopera. Bisognava trovare esperti in grado di trattare la vecchia pietra a colpi di scalpello e raschietto: una specie di caccia al tesoro artigianale che ha richiesto lunghe, pazienti ricerche per poi concludersi, fortunatamente, nel migliore dei modi.

Così, grazie al «recupero» di questi operai che non hanno dimenticato, i lavori sono finalmente cominciati su un'area lunga più di 1064 metri e larga metri 11,50. Con un totale di materiale in cui rientrano 45.600 masselli, 1267 metri cubi di calcestruzzo, una quantitativo uguale di «tout venant», bituminato, 7376,22 metri cubi di sabbia e 37.060 metri lineari di giunti bituminosi. Anche i marciapiedi sono stati rifatti nell'originaria pietra di Luserna. I lavori, diretti dall'ingegner Pennella, sono durati quasi due anni. La spesa è risultata molto vicina al miliardo e mezzo di lire.

Non si è trattato solo di rifare un pavimento, spiega chi ha seguito sin dall'inizio l'operazione, ma anche di sistemare tutto ciò che ci sta sotto oppure sopra: le «utenze sotterranee», le «utenze aeree».

Di conseguenza, mentre i masselli di

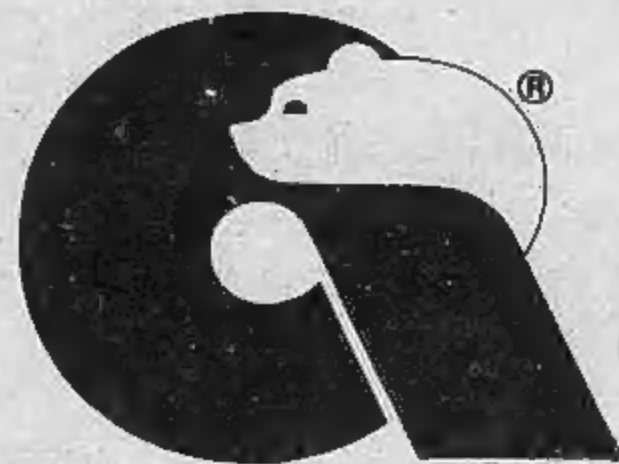
pietra riutilizzabili venivano ammassati in magazzino, si sono rifatte completamente tutte le tubature sotterranee quali le condutture del gas, dell'acquedotto, delle fognature e i cavi interrati. Intanto, qualche metro più su, si eliminavano nei limiti del possibile tubi esterni, fili della luce e cavi aerei del telefono, in maniera da ridurre al massimo le loro interferenze sul paesaggio.

E' seguita l'operazione scavo e sbancaamento fino a 70 centimetri; è stata infine rifatta la rete di raccolta e smaltimento delle acque stradali, compresi gli scarichi pluviali. Il quarto intervento è poi consistito nella realizzazione di un manto di calcestruzzo.

A questo punto, un letto di sabbia ben steso ha accolto i masselli di granito squadrati e livellati, mentre venivano rifatti i marciapiedi. Infine l'ultimo tocco: una serie di infiltrazioni d'acqua o di sabbia per far assestare i masselli, una «mantellatura» o «sfilammatura» per indurire la pavimentazione, e quindi il sigillo dei giunti con malta bituminata. La sostituzione di griglie e chiusini ha messo la parola fine all'operazione. L'arredo con panchine, vasi e altre attrezzature appositamente costruite sono, insieme all'invito per la gran festa d'aprile, cronaca di oggi.

## ALASIA

pellicceria in Torino dal 1900



### ALASIA tutto in pellicceria

Alasia pellicce pronte e su misura, guarnizioni di ogni tipo pellicette per bambino riparazioni e trasformazioni, custodie  
via Garibaldi 10, Torino, telefono (011) 545.957

### ABITI DA SPOSA

PRONTI E SU MISURA  
MODELLI ESCLUSIVI  
CAPPELLI



TORINO  
VIA GARIBALDI, 43 - Tel. 541215  
(Parcheggio in p.zza Arbarello a 50 metri)

BORSETTE  
GUANTI  
OMBRELLI  
PORTAFOGLI  
CINTURE  
CARTELLE  
PER UFFICIO  
PELLETTERIA  
BASTONI

... MODA  
BORSETTA  
... NOVITA'  
BACCHETTA

Stefano Bacchetta s.a.s.  
di Berno Domenico & C.

TORINO - Via Garibaldi 21 - Tel. 518.210



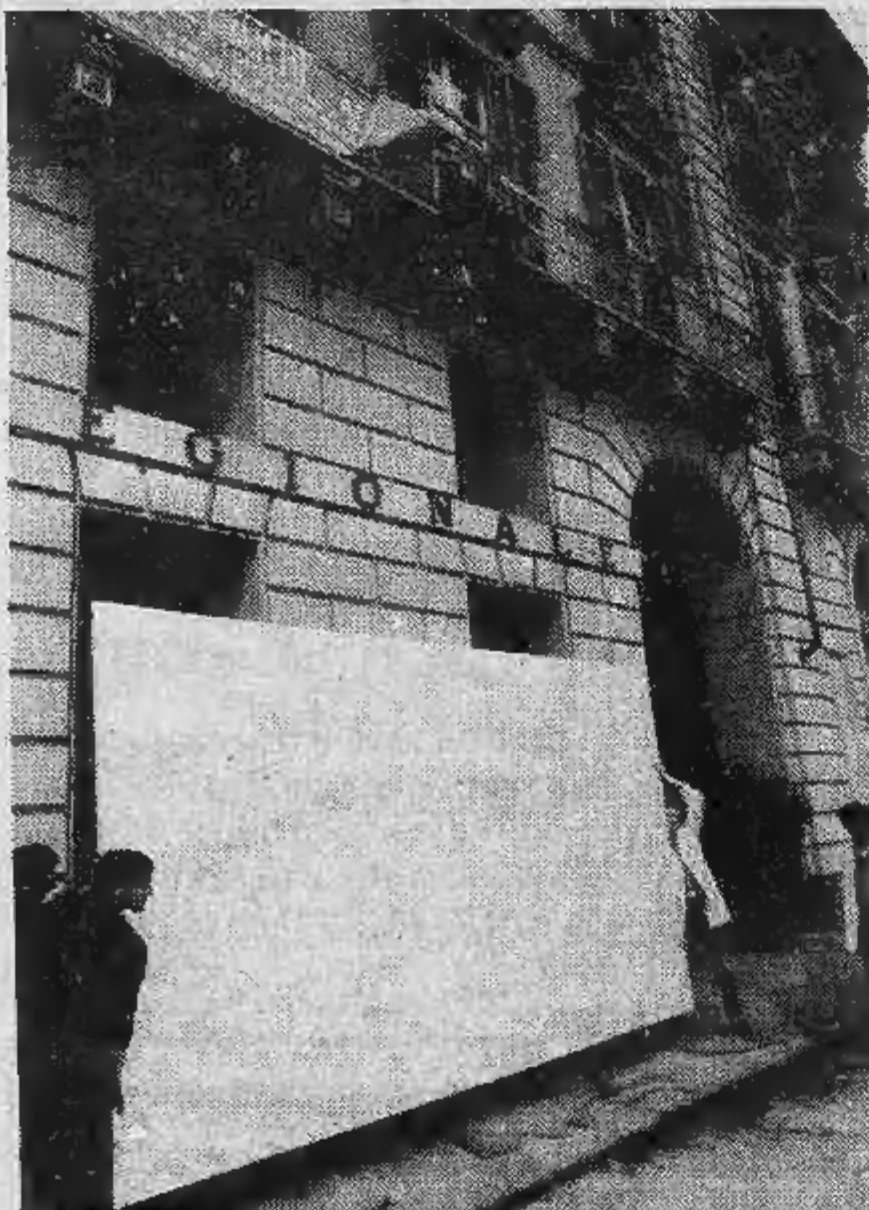
La profumeria  
parfums et bijoux

di via Garibaldi, 18 tel. 553.394 To

vi aspetta per scegliere assieme i vostri regali e vi offre  
1000 idee regalo



## Il celebre quadro di Pelizza da Volpedo ora è in piazza Castello «Fiumana» comprato dalla Regione si sega un balcone per farlo entrare



Il quadro di Pelizza da Volpedo ieri davanti al palazzo della Regione in piazza Castello. Il balcone del primo piano è stato — come si può notare — «aperto» per consentire il passaggio

«Fiumana», il grande quadro di Giuseppe Pelizza da Volpedo, anticipazione del più famoso «Quarto Stato», è tornato in Piemonte: acquistata per quattrocento milioni dalla Regione su iniziativa del presidente Viglione, la tela (metri 4,35x2,55) è stata sistemata nel «sala dei re», la sala di rappresentanza della giunta regionale, nel palazzo di piazza Castello.

Eseguita tra il 1896 e il 1898 sulla traccia di una serie di bozzetti successivi, l'opera del grande maestro divisionista (1868-1907) vuole rappresentare la marcia inarrestabile del lavoratore, del contadino, verso il progresso e la libertà. Il soggetto è identico a quello del «Quarto Stato», che ne è in pratica un rifacimento oleografico: il regista Bertolucci ne ha tratto ispirazione per una famosa scena del film «Novecento».

Il quadro è stato ceduto alla Regione dalla Piurinvest, una società milanese di cui è consulente Alberto Bolaffi: con l'acquisto si è voluto soprattutto impedire che il magnifico «olio» finisse in qualche collezione privata, ed è stato così restituito ai piemontesi, cui certo Pelizza aveva voluto dedicarlo.

In uno stato di conservazione quasi perfetto, il quadro ha avuto bisogno di

qualche piccolo restauro (rinfreschiatura, fissaggio del colore, qualche ritocco qua e là) che è stato eseguito alla perfezione ad Aramengo, dall'équipe guidata dal maestro Guido Nicola e dal figlio Gianluigi. A causa delle sue dimensioni, l'opera ha costretto i tecnici, per introdurla nel palazzo della Regione, a segare la balaustra di un balcone, alla cui altezza il quadro è stato sollevato con una gru.

### Fotoreporter la mostra aperta fino alle 22

Fotoreporter '70, la mostra organizzata dai fotografi torinesi in via Garibaldi 25, cambia orario: per far fronte all'incredibile afflusso di pubblico (oltre quarantamila persone in pochi giorni di apertura) invece che alle 19 l'orario di chiusura è stato spostato alle 22, in modo che, anche dopo cena, si possa visitare questo che è uno spaccato vero della realtà cittadina.

## Polemiche al quartiere Aurora per la sua politica culturale

Con una delibera del 28 marzo '80 il Consiglio Circondariale del quartiere Aurora - Rossini - Valdocco ha stanziato 1 milione e 500 mila lire per le attività culturali, delle quali 700 mila lire per le attività del Centro d'Incontro per cui si era calcolato un preventivo di 2 milioni 143 mila lire.

La decisione del Consiglio Circondariale del quartiere ha immediatamente acceso una polemica da parte dei gruppi attivi del Centro d'Incontro i quali contestano in particolare l'assegnazione di 700 mila lire, nella delibera di fine marzo, soltanto per un concerto di due solisti.

«Questo tipo di politica — dicono i responsabili dei vari gruppi del Centro — privilegia iniziative di "consumo culturale" che non corrispondono alle esigenze e alla cultura della popolazione del nostro quartiere, mentre soffoca e disgrega l'attività

culturale di base fatta in prima persona dai vari gruppi del Centro d'Incontro per tutta la gente del quartiere, così come è avvenuto per il Carnevale».

I soldi richiesti dal Centro sarebbero stati utilizzati per una mostra di attività artigianale, per tre concerti di musica e spettacolo popolare nei giardini pubblici del quartiere, per un giornale di informazione del Centro, per gite, tornei di carte, bocce e dama, per l'acquisto di materiali di consumo per i laboratori di teatro, cuoco, pittura, serigrafia, maschere e cucito.

Per protesta, i componenti dei vari gruppi hanno deciso di bloccare l'attività «con il pieno appoggio degli animatori che in queste condizioni (mancano i materiali, l'impiegato amministrativo, il personale delle pulizie) non sono più in grado di lavorare».

Il blocco delle attività del Centro continuerà finché non verranno accolte alcune specifiche richieste: «Lo stanziamento immediato (prima del decadimento amministrativo del Consiglio di Circolo di Quartiere in vista delle elezioni) di tutti i fondi richiesti; che l'80 per cento dei fondi a disposizione per le attività culturali di quartiere sia destinato alle attività del Centro».

A queste richieste si sono associati il gruppo anziani, il collettivo delle donne, ed i vari gruppi di animazione. Da parte sua, l'équipe psichiatrica di zona afferma: «Da anni lavoriamo in quartiere per favorire la partecipazione dei nostri utenti a momenti di socializzazione aperti a tutti: fin dall'inizio abbiamo perciò appoggiato la nascita del Centro, in quanto luogo di aggregazione e di espressione di una cultura di base, gestita in

prima persona dalla gente e quindi in accordo con i nostri obiettivi di lotta all'emarginazione sociale e di reinserimento delle persone che soffrono di maggiori difficoltà. Invece le iniziative per cui il Consiglio di Circondariale ha stanziato per ora 800 mila lire circa sono del tutto estranee a questo tipo di bisogni. Queste scelte sono inadeguate per due fondamentali motivi: perché distanti dal tipo di cultura popolare della quale è portatrice la stragrande maggioranza della popolazione del quartiere e nello stesso tempo propongono una modalità di "fruizione passiva" della cultura che per altro viene già ampiamente svolta dal Comune"; perché inoltre propongono forme e contenuti di cultura di élite nei quali i nostri pazienti non potranno mai trovare possibilità di inserimento».

Improvvisamente è mancata  
**Armando Schiapparelli**  
rappresentante

Con grande dolore lo annunciano la mamma, la moglie Liliana Cernaro con figli, il fratello Ettore, zie, parenti tutti. I funerali martedì 22 ore 14,30 ospedale Mauriziano. La Messa di Trigesima nella chiesa Gesù Adolescente il 19 maggio, ore 7,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 21 aprile 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari  
**Giovanni Chenna**

Lo annunciano la moglie Franca Saggio, i figli Alfredo e Leonardo con le famiglie, il fratello Silvio e famiglia cognate nipoti e parenti. Funerali domenica 23 ore 10,15 Parrocchia S. Donato. Per volontà dell'erede non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 21 aprile 1980.

E' mancata in Santiago  
**Lina Ottino in Gamba**

Cognato nipoti pronipoti con dolore ne danno la triste notizia a chi l'ha conosciuta e come loro amata.  
— Santiago, 16 aprile 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari  
**Vittorio Pisani**  
Cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne danno annuncio la moglie Adele Garino e parenti tutti.  
— Rieti, 22 aprile 1980.

Cristianamente è mancata  
**Giuseppina Pautasso**

Addolorati lo annunciano i nipoti: Renato Mizia Cugno, Aldo Cugno con la moglie Pierina e Patrizia, Mariela col marito Aldo Bozzon, Brunetto e Manuela, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Giovanni Venturini. Funerali oggi ore 15,45 San Bernardino di Trans. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Trans, 22 aprile 1980.

Tragico incidente ha troncato la giovane vita di  
**Maria Cristina Chiera di Vasco in Carasso**

Inconsolabili da tanto dolore l'annunciano: il papà e la mamma, il marito Franco con Paolo, Massimo e Barbara, la sorella Fiorenza con Franco, Elena e Claudia, i suoceri e parenti tutti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 10,15 nella parrocchia San Giorgio (via Barili).  
— Torino, 21 aprile 1980.

La sera del 20 corrente è improvvisamente deceduto il  
**dr. Leonardo Picucci**  
Vice Direttore della sede di Torino della Banca d'Italia

Addolorati lo annunciano la moglie Mercedes, la figlia Patrizia, la mamma, le sorelle Tullia e Cleci, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Si eseciano al tutto la suocera con i figli, il genero ed i nipoti. I funerali avverranno oggi 22 alle ore 14,30 nella chiesa di San Carlo.  
— Torino, 21 aprile 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari  
**rag. Giuseppe Scotti**

Ne danno il doleroso annuncio la figlia Anna, la nipote Annamaria, le sorelle Raffaella e Maria, la cognata Olimpia, la signorina Rotta, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opera di bene. I funerali avranno luogo mercoledì 23 aprile alle ore 10,15 partendo dalla Nuova Asinaria (Largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 21 aprile 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari  
**Margherita Gloria ved. Cameron**

A funerali avvenuti con tenero rimpianto lo annunciano il figlio Sergio con Costanza e la nipoti Elena e Laura. Si uniscono nel ricordo il fratello Carlo con Gina, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti.  
— Torino, 16 aprile 1980.

E' mancata  
**Angela Cabodi in Panigutti**

Ne danno il triste annuncio il marito Mario, il figlio Luigi, la sorella Maria, la cognata Franchina, i nipoti Maria, Maurizio, Giuseppe e consorte. La cara salma partirà da Torino, martedì 22 corr. mese, dall'ospedale Gradenigo alle ore 14,30 per Lanzo; alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali in parrocchia. Un particolare ringraziamento ai medici, suora dell'ospedale Gradenigo. Il presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Lanzo, 21 aprile 1980.

Il 18 aprile 1980 ha ricevuto in Dio l'abbraccio degli angeli genitori a fratelli  
**OTT.**

**Adelrich Cecchetti**

Privi qui, per sempre del suo giovane e irrimediabilmente sorriso, lo piangono amaramente la moglie Giovanna Arago, la cognata Nelly Cecchetti con il nipote Arago e familiari.  
— Torino, 21 aprile 1980.

Nel conforto della fede il 18 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari  
**Elena Sibona Masi**

Lo annunciano ad esecute avvenute per desiderio dell'ultima il figlio Giorgio con la moglie Giuseppina e loro figli, la figlia Luciana, la suocera Maria con i figli e loro famiglie.  
— Biadene, 22 aprile 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari  
**Salvatore Buttiglieri**

Lo annunciano la moglie Ester e parenti tutti. Funerali avranno luogo nella parrocchia S. Giulia, mercoledì 23 ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 20 aprile 1980.

E' serenamente mancato il  
**Ing. Bartolomeo Bo**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Beatrice Ceppo, i figli Luigi, Gian Maria, Maria Luisa, Giovanna, generi, suoceri, nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Casale Monferrato, 21 aprile 1980.

Il Padre Onnipotente ha voluto richiamare a sé il suo figlio:  
**Roberto Tricerri**  
ex dipendente Stampa

Con l'animo affranto la moglie Lucia, il figlio Albino, la suocera Anna, le sorelle Berina ed Orsolina piangono la sua dipartita, ma confidano nella misericordia del Padre celeste lo pensano nell'eterna beatitudine ove i buoni ed i giusti attendono la resurrezione. Le esequie avranno luogo in Moncalvo Torinese il 22 aprile alle ore 18 partendo dall'abitazione dell'istituto via Mosso 17.  
— Moncalvo T.a., 21 aprile 1980.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente  
**Roberto Tricerri**

— Torino, 21 aprile 1980.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio  
**Roberto Tricerri**

— Torino, 21 aprile 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari  
**Ferdinando Perinotto**  
Anziano Municipale

Addolorati lo annunciano: la moglie Francesca Platone, il figlio Alessandro con la moglie Giovanna, l'adorata nipote Claudia, cognati, nipoti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Pierina Raviglio, al medico, suora del reparto San Giovanni di Dio dell'ospedale Cottolengo. La cara salma partirà dal Cottolengo oggi 22 alle ore 14,30 per Fogizzo dove si svolgeranno i funerali nella Parrocchia alle ore 15,30 (Servizio pullman). La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 19 aprile 1980.

E' mancata ai suoi cari  
**Angelo Baravaglio**  
Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio: i figli, genero, Rosi e parenti tutti. Benedizione martedì 22 aprile ore 14 da corso Giulio Cesare 158 indi funerali in Andezeno ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 20 aprile 1980.

Dopo una vita interamente e intensamente dedicata al lavoro e allo studio è improvvisamente mancata il  
**DOTTOR INGEGNER**

**Gian Luigi Colonnelli**

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio i cugini Brusasco e Calvi. I funerali avranno luogo martedì 22 aprile alle ore 10,15 nella parrocchia SS. Annunziata in via Po.  
— Torino, 20 aprile 1980.  
via Bonifazio 5.

E' mancata  
**Teresa Bortolozzo ved. Casciano**

Addolorati lo annunciano: i figli Anna, Lucia, Roberto con rispettive famiglie, parenti tutti. Un articolare ringraziamento ai medici e personale reparto chirurgia 3° piano ospedale San Giovanni Antica sede. I funerali oggi 22 aprile ore 14,30 partendo dall'ospedale San Giovanni di via San Massimo.  
— Torino, 20 aprile 1980.

Ha raggiunto a distanza di un mese la sua adorata Adele, il cuore buono e generoso dell'alpino  
**Giovanni Pittavino**  
Cavaliere di Vittorio Veneto  
di anni 80

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che presero parte al dolore.  
— Torre Pellice, 19 aprile 1980.

E' mancata dopo atroci sofferenze  
**cav. Carlo Ferrero**  
anni 62  
Pensionato FF.SS.

Invalide di guerra - Pluridecorato  
Lo annunciano la moglie Ada, la figlia Margherita, il genero Franco, la tanto adorata Petrizia, sorelle, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al personale medico e infermieristico del reparto medicina dell'ospedale S. Lazzaro di Alba. I funerali avranno luogo in Montà d'Alba, alle ore 15 il 23-4-1980. La salma sarà tumulata a Verolengo.  
— Alba, 20 aprile 1980.

E' cristianamente mancata il  
**cav. Giacinto Sala**

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la nipote Franca, la suocera Angiola, la sorella Serenella con marito e figlie e l'affettuosa Rita. Un grazie di cuore al dottor Di Vajo, alle rev. me. Suore Domenicane ad alla infermiera Tina per la loro prodiga assistenza.  
— Torino, 18 aprile 1980.

E' mancata serenamente il  
**Cav. Ing.**

**Giuseppe Agostinelli**  
già dirigente F.I.A.T.

Lo annunciano angosciati, l'adorata moglie Maria Allodi, i fratelli Fiorenza, Domenico con Vita, Giovanna, Cataldo con Angiola, i cognati Allodi, i nipoti. Funerali oggi ore 16 alla parrocchia dei Carmine.  
— Torino, 22 aprile 1980.

Improvvisamente è mancata  
**Osvaldo Grivetto Locanetto**  
anni 68

Anziano FIAT - Premio Fedeltà  
Costernati l'annunciano il fratello, le sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15,30 da via Van-chiglia n. 12.  
— Rocca Canavese, 21 aprile 1980.

Improvvisamente è mancata  
**Mario Frio**  
anni 44

Lo annunciano i familiari e amici. Funerali martedì 22 ore 8,45. Partenza via Foglio 68.  
— Torino, 21 aprile 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari  
**Giuseppe Tomatis**  
Cav. di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano le figlie Maria, ruota e Piuuccia, i figli Gino e Gionny, generi, suoceri, nipoti, sorelle, fratelli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 22 corrente ore 10,15 Parrocchia Vianney corso Corsica 158, con partenza ore 9,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 19 aprile 1980.

Cristianamente è mancata  
**Rosa Palleri ved. Valleto**  
anni 77

Lo annunciano: la figlia Rita Valleto con il marito Giovanni, la nipote Vally con il marito Giulio. Funerali oggi alle 16 parrocchia della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 22 aprile 1980.

E' mancata il  
**DOTTOR PROFESSOR**

**Alessandro Aspesi**  
I nipoti lo ricordano e lo piangono. I funerali oggi in Galliate alle ore 15,15.  
— Galliate, 22 aprile 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari  
**Wilmo Roveda**

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 aprile alle ore 8,45 nell'ospedale Molinotto.  
— Torino, 21 aprile 1980.

Serenamente è mancata ai suoi cari  
**Lucia Bertero ved. Viecca**  
di anni 91

A funerali avvenuti l'annunciano: la figlia Teresa con il marito Gaetano, la suocera Rita, Giovanni e Maria Comandò cognate e nipoti.  
— Fossano, 21 aprile 1980.

Giovani 17 aprile cristianamente il marito  
**Giacomo Cabodi**  
Pensionato C.I.R.  
anni 75

A funerali avvenuti, l'annunciano la moglie Emma Savani, le figlie Mariuccia, Irma ed Anna con rispettive famiglie, parenti tutti.  
— Borgaro Torinese, 21 aprile 1980.

Il giorno 20 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari  
**Gabriele Ghiringhelli**

Lo annunciano: la moglie Margherita Parva; i figli Gabriella con Roberto, Roberto con Grazia; i nipoti; le sorelle Pia e Sandra; i cognati e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 21. La cara salma riposa nella tomba di famiglia al cimitero urbano di Biella.  
— Biella, 22 aprile 1980.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari  
**Carolina Pavarallo ved. Moglia**

Addolorati lo annunciano i figli Umberto con la moglie Emma, Maria Teresa col marito Mario e nipoti Roberto, Paola e Riccardo, cognata Mariuccia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Vittorio Modena per le amorevoli cure prestata. Giorno, ora funerale telefonare 898.705.  
— Torino, 21 aprile 1980.

**ANNIVERSARI**

1979 1980  
**Afonso Bullo**  
Sempre nel cuore dei tuoi cari tutti.

Ricordando il caro  
**Giuseppe Sobrino**

Santa Messa mercoledì 23 ore 18,30 via S. Secondo 90.  
— Torino, 22 aprile 1980.

1979 23 aprile 1980  
**Maria Terrone Perino**

Nel primo anniversario della scomparsa i suoi cari ti ricordano affettuosamente. S. Messa parrocchia Cavoretto ore 18 mercoledì.

Nel primo anniversario della tua scomparsa  
**Veila Anderi Pirogalli**

vive sempre con immutato affetto nel ricordo e nel rimpianto di Ettore e dei suoi cari.  
— Torino, 19 aprile 1980.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del  
**cav. Walter Gherra**

la mamma e i familiari lo ricordano con affetto a quanti le vollero bene.  
— Giussano, 20 aprile 1980.

Nel primo anniversario della sua cristiana morte  
**Maria Luisa Emprin**

Gliardini ved. Baichiero  
sarà ricordata con una Santa Messa mercoledì 23 aprile alle 18 nella chiesa di Santa Barbara.  
— Torino, 22 aprile 1980.

1979 1980  
**dott. Giacomo Olmo**

I suoi cari con profondo immutato dolore lo ricordano.

1979 1980  
**dott. Sergio Rocco**

Sempre vivo il ricordo e infinito il rimpianto.  
22-4-'79 22-4-'80  
**Giovanni Corgiat-Meclo**  
cav. di Vittorio Veneto  
Ci manchi tanto, papà. Mariuccia e i tuoi cari.



## CUNEO

## Dove va la religione

# Crollate negli ultimi due anni le presenze in seminario I cattolici di fronte alla crisi «Chiediamo l'aiuto del Comune»

«La Guida»

## La voce della Curia

CUNEO — Nella diocesi di Cuneo una famiglia su poco più di una è abbonata o acquista ogni settimana l'organo ufficiale cattolico «La Guida», la cui tiratura supera le 16 mila copie ed è il più diffuso fra tutti i periodici locali. Fondato 34 anni fa, è diretto da quasi un ventennio da don Costanzo Marino, cui «La Guida» deve gran parte del successo di vendita e d'opinione. Il giornale è largamente letto anche perché ha modeste redazioni.

Esistono, poi, trentacinque mensili, con una tiratura di 10-12 mila copie.

## A scuola di teologia

Si chiama «Studio teologico interdiocesano» ed è l'unica di questa provincia a livello universitario. Chi la frequenta, a Fossano, in genere lo fa per prepararsi al sacerdozio. Vi si iscrivono giovani di cinque parrocchie del Cuneese.

Gli allievi sono 15. Ogni settimana si tengono lezioni. La scelta di Fossano quale sede dell'università che avvia il sacerdozio è stata scelta a motivi geografici: questa cittadina, infatti, è al centro del territorio provinciale e i diaconi e gli allievi laici in genere dopo la giornata di studio possono comodamente alloggiare nei seminari o presso i loro genitori.

Servizi di Gianni De... e Pier Paolo Luciano

CUNEO — Le cifre relative agli allievi del seminario testimoniano la crisi vocazionale, anche se a Cuneo la situazione è meno drammatica che in altre città piemontesi: nel 1958, il seminario ospitava 180 giovani; nell'anno scolastico iniziato ai primi di ottobre scorso erano 95, 15 in meno. Il crollo si è verificato negli ultimi anni: gli alunni del seminario erano infatti ancora 77 nel 1977 e 71 nel 1978.

Dei 56 giovani attualmente ospiti del seminario di Cuneo, 7 frequentano il corso di teologia (entro il prossimo anno potranno essere ordinati sacerdoti), 15 il liceo, 8 il ginnasio, 25 la scuola media.

Il settimanale diocesano «La Guida» recentemente sottolineato la diminuzione sensibile delle vocazioni. Il direttore don Costanzo Marino — che è stato anche direttore del seminario — la spiega con la «secolarizzazione».

La diocesi di Cuneo conta 112 mila abitanti (erano 90 mila nel 1950) e 85 parrocchie. In queste, 21 hanno più di 10 mila abitanti (tutte in montagna), 18 fra i 200 e i 500 abitanti, 16 fra i 500 e i 1000, 30 oltre 1000 abitanti. Nel capoluogo si contano tre parrocchie nella zona nuova, oltre 30 mila persone e nel centro storico appena settemila abitanti. Presto vi sarà una quarta parrocchia, quella di San Paolo, nel quartiere di nuova formazione.

Cuneo 2: costo presunto della costruzione 150 milioni. Le chiese e le parrocchie possono seguire gli spostamenti anche rapidi di popolazione che si verificano in città negli ultimi tempi, col risultato che alcuni sacerdoti sono sempre più sovraccarichi di lavoro, altri ne hanno sempre meno.

E' ancora il giornale cattolico a radiografare la situazione anomala scrivendo: «Le chiese sono insufficienti, vi è necessità di nuove strutture, nuovi edifici e si impone che i deliberi comunali che programmano l'edilizia non siano dimenticate le opere per il servizio religioso».



Cuneo: l'ingresso della chiesa di Francesco

## Dall'antica Mondovì alla giovane Cuneo In 5 diocesi e mezzo attive 350 parrocchie

CUNEO — Anche se il Concordato ne prevede una sola, che abbracci l'intera provincia, il Cuneese conta ben cinque diocesi, alcune delle quali fondate parecchi secoli fa. Sono: Cuneo, Mondovì, Fossano, Alba e Saluzzo. La prima è affidata a monsignor Aliprandi, la seconda a monsignor Giustetti, la terza a monsignor Polletto, di freschissima nomina, la quarta a monsignor Vulliam, la quinta a monsignor Fustella.

Con la riserva del caso, gli storici fanno sapere che la più antica è la diocesi di Mondovì, più giovane quella di Cuneo, costituita all'epoca di Napoleone e per far dispetto ai monregalesi.

Una porzione della «Granda» è poi sotto giurisdizione della Diocesi di Torino, e comprende città importanti come Bra e Savigliano mentre le diocesi di Mondovì e Alba sconfinano a loro volta rispettivamente in Liguria e nell'Astigiano.

Le parrocchie, complessivamente, oltre 350, sono quasi tutte molto attive anche se rispetto a vent'anni fa è notevolmente diminuita l'affluenza dei fedeli alle funzioni religiose.

## Le «Giuseppine»

### Dalla Granata all'Argentina

Il 10 ottobre 1981 l'istituto delle suore S. Giuseppe di Cuneo compirà il 150° anniversario. Centocinquanta anni trascorsi dal giorno in cui, dopo mesi di prova, nella casa canonica della cattedrale l'apertura ufficiale della casa madre di Cuneo.

Furono le prime religiose a lasciare la vita di clausura e a immergersi tra la gente per portare soccorso ai bisognosi, realizzando quella che è l'intenzione del fondatore della Congregazione, canonico Giovanni Manassero.

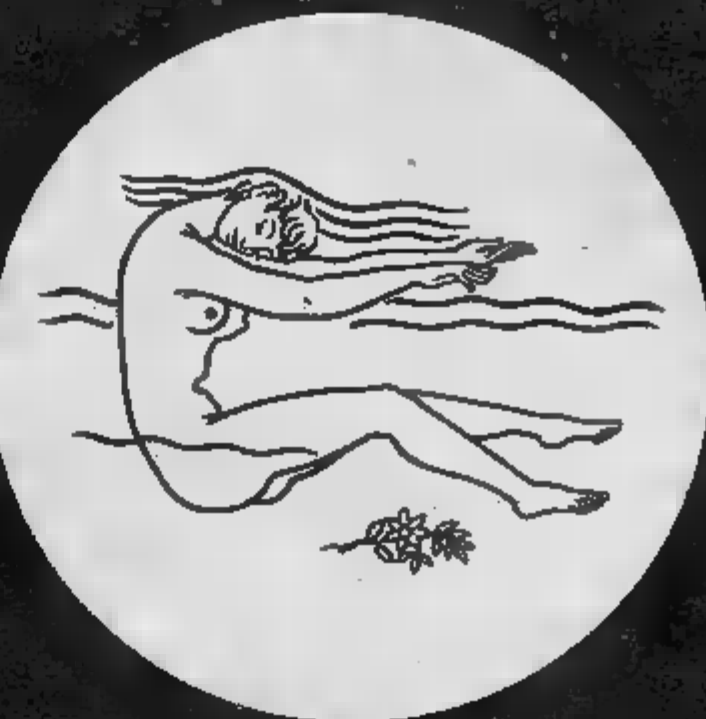
In poco tempo il numero si moltiplicò e le Giuseppine si trasferirono nel palazzo di via Barbaresco, da dove furono trasferite nel 1886 dal Governo. Con grandi sacrifici riuscirono ad acquistare il casaleggiato corso Gesso, dove tuttora risiedono.

Oggi la Congregazione di S. Giuseppe, unica ad essere madre di Cuneo, ha 87 case e comunità sparse in tutto il mondo: 8 nello Zaire, 2 in Brasile, 2 in Argentina, 2 in Svizzera, con 560 religiose impegnate nei più svariati compiti: fanno le maestre, infermiere, le assistenti sociali.

Quale significato assume oggi l'opera delle Giuseppine? «Dalla nascita della congregazione — ci dice la madre superiora suor Adriana — il nostro punto di vista è sempre stato quello di chi soffre e chi ha bisogno di aiuto. Tra loro portiamo il messaggio di preghiera e d'evangelizzazione; cerchiamo di realizzare nel mondo di oggi la parola di Gesù».

Conferma suor Adriana che riceve richieste da parte di giovani che vogliono «prendere il voto». Quali i requisiti di scelta? Risponde suor Adriana: «Perché oltre a essere un desiderio di vita religiosa ho la possibilità di svolgere un'attività d'assistenza nei confronti del prossimo».

# SALUTE E VACANZA



## TERME DI SALSOMAGGIORE

prevenzione  
e cura

artrosi  
reumatismo  
affezioni  
ginecologiche  
e delle vie  
respiratorie

INFORMAZIONI

Servizio Pubbliche Relazioni  
4303 - 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150  
tel. (0524) 76.201 telex 530639

«La religiosità della nostra gente è alta»

## Optimista il vescovo Aliprandi «Mi aspetto molto dai giovani»

CUNEO — Quella di Cuneo è da sempre una provincia più cattolica d'Italia. Qui la famiglia, il matrimonio e tutti gli altri valori cristiani sono parte integrante del costume, cultura cuneese.

Sull'attuale situazione religiosa nella diocesi di Cuneo il vescovo monsignor Carlo Aliprandi, dice: «Giudicando dalla pratica religiosa, cioè dalla gente che va a messa direi che è ancora buona. E la cosa che fa ben sperare è l'impegno dei giovani, sempre maggiore, anche se deve essere guidato».

Come vocazioni — continua il vescovo — abbiamo avuto la fortuna, negli ultimi anni, di avere un certo numero di preti giovani. Personalmente, in nove anni che ho ordinato 25-26 sacerdoti. C'è, però, una rarefazione delle vocazioni nelle leve, nel seminario entrano meno giovani.

«Per il momento il clero abbiamo qualche difficoltà — conclude monsignor Aliprandi — ma possiamo tirare avanti. Qual è l'apporto dei laici? «Dovremmo laici più questo senso — risponde monsignor Aliprandi — anche se abbiamo dei laici mentalmente impegnati, soprattutto nell'attività catechistica».



Il vescovo di Cuneo monsignor Carlo Aliprandi

Donando sangue

AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

canguro iberia

SPAGNA

GENOVA - BARCELONA

per PALMA e LITTA







## M. G. NOTARI







# Wojtyla «Perché ho scelto Torino»

L'eco della visita che il Papa ha compiuto a Torino domenica 13 aprile accolto storicamente da una folla sterminata, risuonata nel discorso che Giovanni Paolo II ha rivolto domenica, in piazza San Pietro, a ottantamila persone. Ricordate le principali tappe della sua maratona torinese di tredici ore, dalla Consolata al Cottolengo, dal Duomo a piazza Vittorio, Karol Wojtyla ha sottolineato innanzitutto «il bisogno di

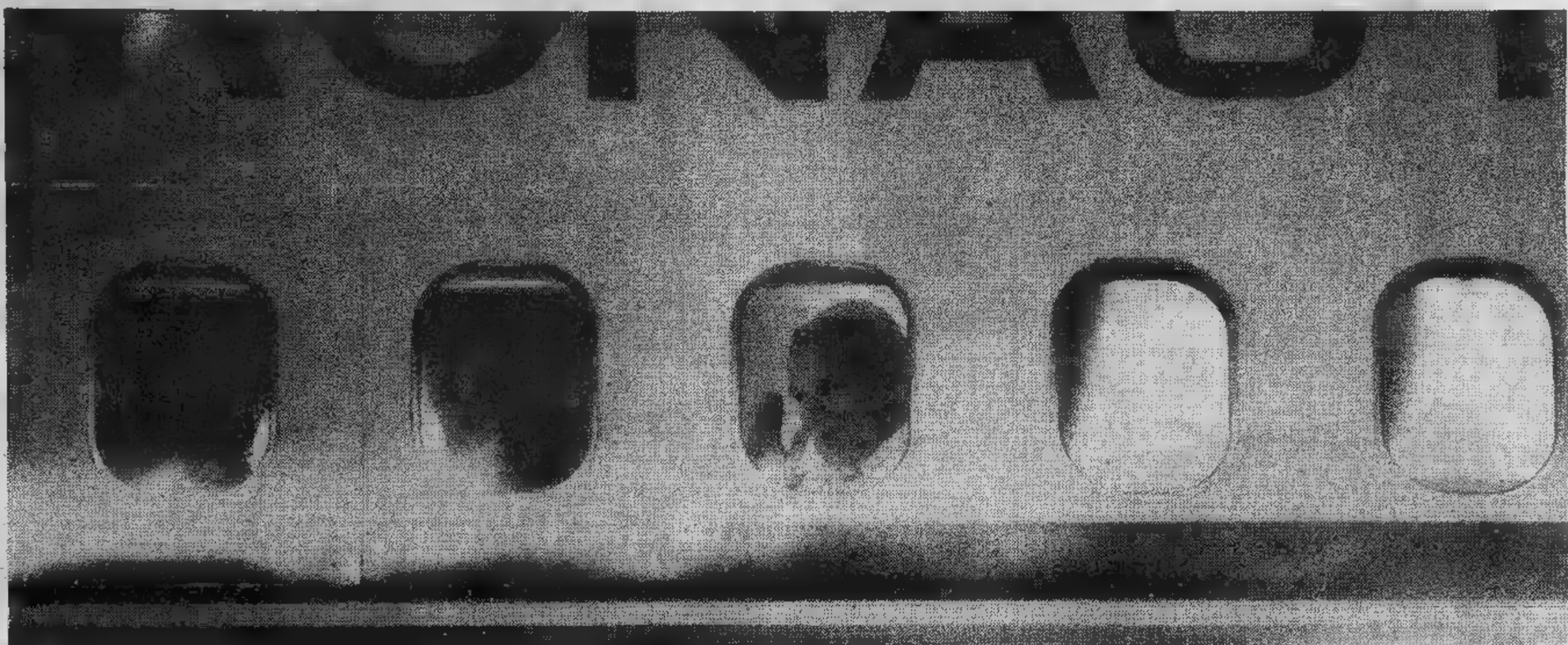
di particolare solidarietà con quella città con quella Chiesa».

Rammentando la necessità di avvicinarsi «a quel particolare santuario che è Torino, Torino della santa Sindone, la Torino tanti santi cominciare dal San Massimo del quarto secolo», il pontefice ha affermato: «C'era il bisogno di comprendere, in particolare, il paradosso di Torino: da una parte una eredità così potente di santità dal-

la chiara dimensione sociale, dall'altra una così grave minaccia ai fondamentali valori cristiani e umani della convivenza e dell'ordine sociale. La tensione fra l'eredità della santità, l'industrializzazione e il terrorismo».

«Se tutto ciò costituisce un'articolata sfida per la Chiesa, se con tutto ciò si spiega l'invito del Papa a Torino — concluso Giovanni Paolo II — oggi mi sia permesso di

dire che il frutto di tale pellegrinaggio pasquale è una nuova esperienza della fede in Cristo, quale costantemente restituisce all'uomo la gioia di essere uomo. Sì, Cristo all'uomo questa gioia e questo il dono più grande. E' di tutto ciò che gli uomini desiderano e che possono realizzare attraverso qualsiasi loro programma o ideologia. Sì, ciò è alla base di ogni uomo deve essere riconciliato con la sua umanità».



Il «DC 9» con le insegne papali accanto a quelle dell'aeronautica militare si è alzato dalla pista di Caselle alle 21,04. Ripartiva a un Papa stanchissimo, ma sereno. L'ultimo gesto di saluto alla città che l'aveva stretto per tutta la giornata in un abbraccio possente è stato una mano levata dietro i vetri della sua cabina, a benedire ancora una volta la gente.

Pochi attimi prima, sul cemento pista il Pontefice aveva accarezzato il capo di due malate, giunte fino

su una carrozzella, ultimo atto di pietà per i sofferenti e i malati che ora, Torino, vivono il loro dramma con l'aiuto della testimonianza papale al loro dolore. Karol Wojtyla si è fermato con le due donne per lunghi minuti, mormorando loro parole di conforto poi, a malincuore, si è staccato da quei dolori per raggiungere la scaletta dell'aereo.

L'ha salita con passo appesantito, fatica, volta arrivata in alto si è voltato a salutare la piccola

folla presente (i permessi d'accesso pista erano stati concessi molta attenzione) ha levato le braccia al cielo buio. Illuminato dai riflettori, il Pontefice è apparso a quelli che lo guardavano basso una figura gigantesca, protettiva. L'applauso è stato lungo e commosso. E commovente. «Arrivederci Torino», ha detto Wojtyla, voce bassa, più a se stesso, forse, che non alla gente. Una promessa di un ritorno che la città, già oggi, aspetta con la certezza che ci sarà.





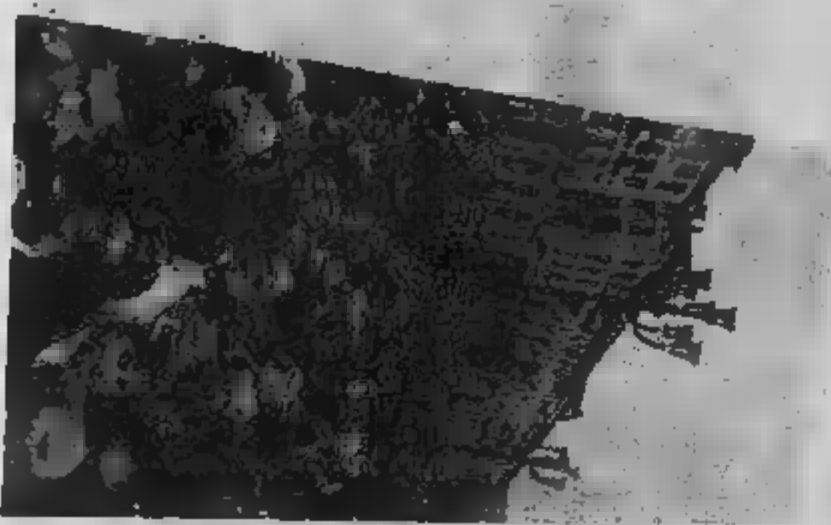
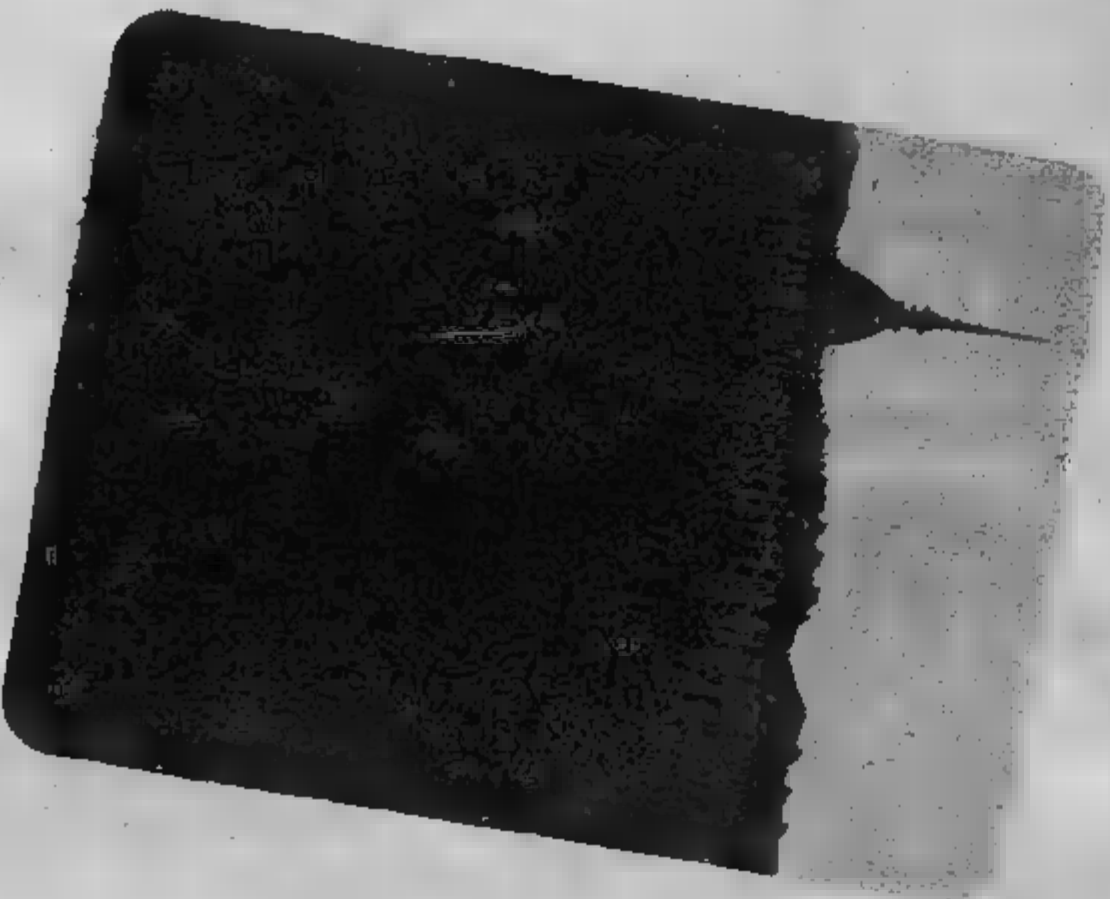
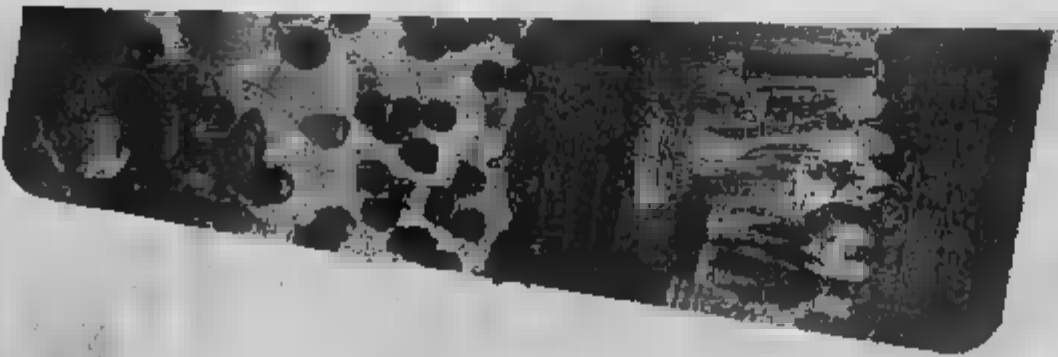


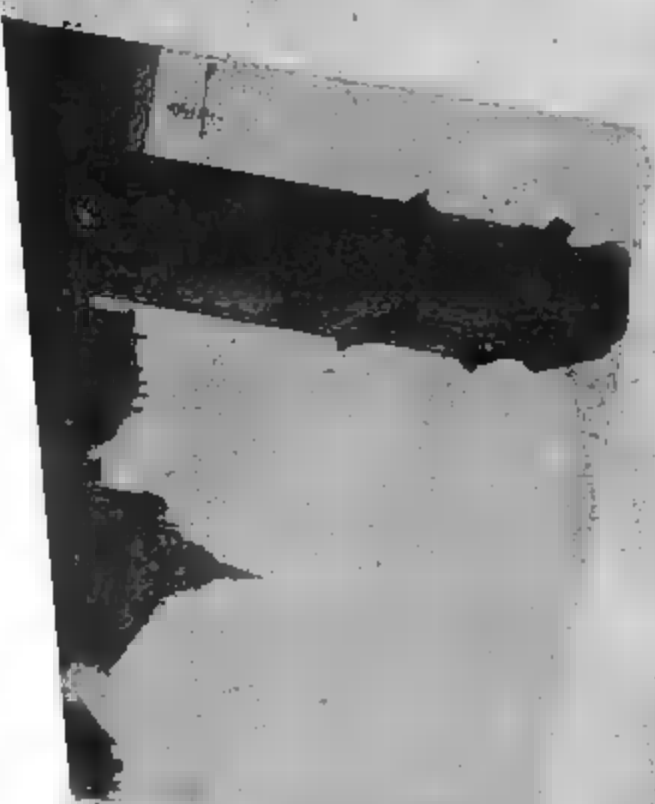
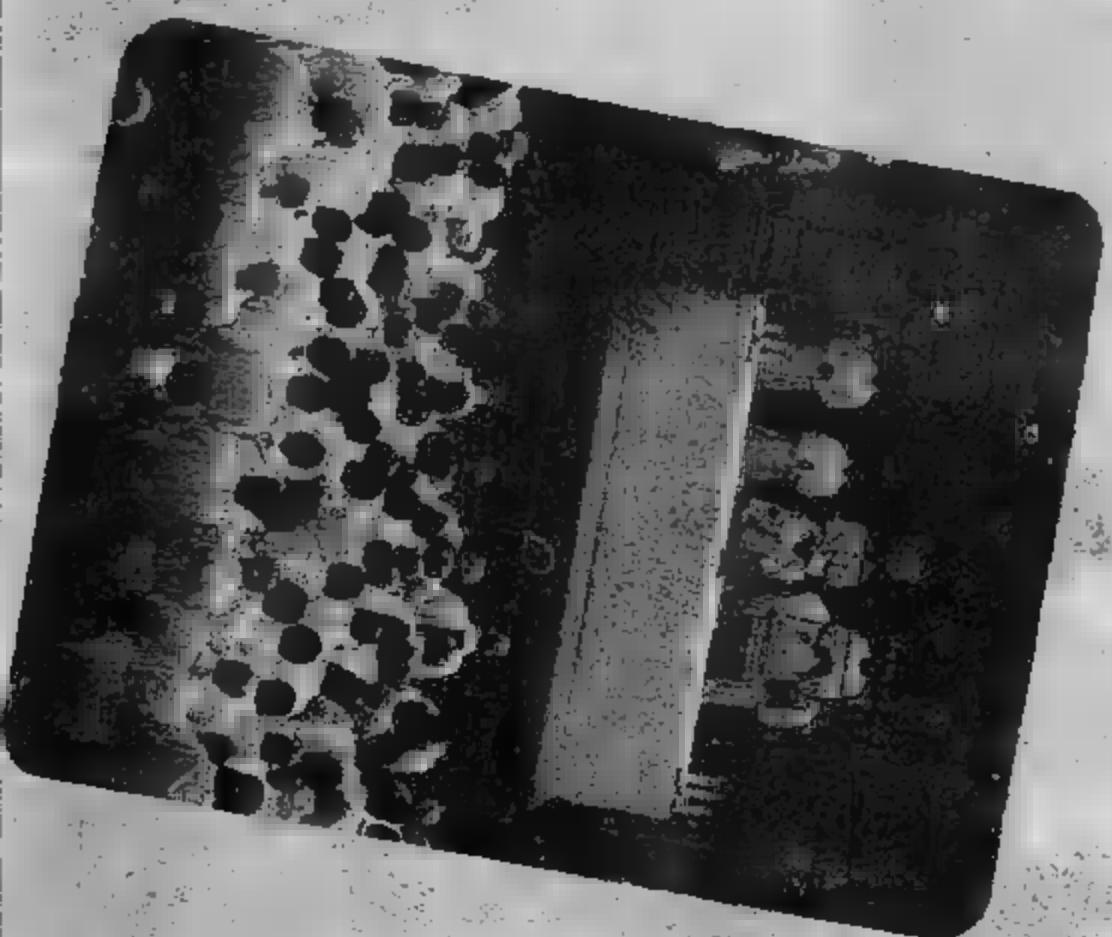
Foto del reporter di Stampa  
la collaborazione della «Photocolor Gavetto»



# Il Papà a Torino

**STAMPA  
SERA**

*Joanny Carles*  
domenica 13 aprile 1980





# Riconoscente e commosso mentre già pensa ai prossimi viaggi

## Il Papa ha detto: «Grazie Torino!»

L'eccezionale domenica ■ Papa vista attraverso ■ cifre:

● 4 Chiese visitate ■ Papa (Consolata, Duomo, Maria Ausiliatrice, Gran Madre).

● 9 discorsi pronunciati dal Papa per un totale ■ 17.020 parole, di cui 1100 nel primo messaggio; 1200 al Consolata; 2000 al Cottolengo; ■ al clero; 2800 durante la ■ sul sagrato del Duomo; ■ religiose; 1900 ai giovani; 3500 nel lungo e forte messaggio alla popolazione dalla Gran Madre di Dio.

● 14 chilometri di transenne disposte lungo il percorso.

■ 2000 uomini impiegati nel servizio d'ordine.

● 50 guardie personali del Pontefice al seguito della Campagnola papale.

■ 380 pullman che ■ stati per lo più parcheggiati nella periferia.

■ 20 mila pasti serviti nei ristoranti. La maggior parte ■ turisti ■ pellegrini ha preferito mangiare «al sacco».

■ 15 macchine fotografiche smarrite o sottratte.

● ■ borseggiatori ■ in flagrante, ■ numero imprecisato ■ portafogli spariti. Tolti i quattrini, sono poi stati abbandonati con i documenti.

■ La mole maggiore di lavoro è stata svolta dalla Croce Verde, coordinata dalla Guardia medica. Rafforzati gli operatori al centralino del 5747, ■ i sanitari, 170 tra medici, dipendenti della Croce Verde e volontari hanno prestato soccorso ■ circa 350 persone; per i ■ casi di dubbia gravità (risolti poi ■ poche ore) si ■ ricorso all'ospedale.

La Croce Rossa, con 44 unità fra personale medico, paramedico ■ volontario, ha effettuato ■ interventi ■ posto e tre trasporti in ospedale.

Il Sovrano militare ordine di Malta ha prestato aiuto a 114 persone (due delle quali portate in ospedale), con 9 medici, 36 barellieri, 10 infermieri professionali e 20 volontari. «E' stato un lavoro duro, sfibrante — dicono i dirigenti dei vari servizi di soccorso — e tutti meritano un encomio per lo spirito ■ abnegazione con cui hanno svolto il loro compito».

■ 15 fermati per i motivi più diversi sono stati rilasciati dopo poche ore ■ anche subito dopo che avevano declinato le proprie generalità.

● 4 ■ bandiere (italiane, pontificie ■ polacche) lungo il percorso.

● 2 chilometri di striscioni e di addobbi distribuiti sulle facciate delle ■ lungo il percorso.



Il ■ non ha spento nel Papa ■ gioia e la soddisfazione per l'accoglienza e lo spettacolo serbatigli da Torino in ■ domenica eccezionale.

I suoi più vicini collaboratori sottolineano ■ Giovanni Paolo II racconta: «E' stata una domenica ■ Torino è una città molto cattolica. Mi spiace ■ non abbiate potuto venire tutti voi con ■ visitarla». ■ segretario personale, Stanislaw Dziwisz, ha più volte ripetuto: «E' ■ straordinario; quanta gente ■ quanto fervore».

In Vaticano ■ osserva, facendo un bilancio della visita nella capitale subalpina che, tenuto conto della popolazione, in cifre, Torino, presente attorno ■ Papa ■ oltre ■ milione di abitanti, ■ battuto metropoli ■ Filadelfia, Chicago e Città del Messico, che pure avevano riservato al pontefice accoglienze trionfali.

Il Papa ■ riesce — dicono ■ Vaticano — a dimenticare il momento in cui al Cottolengo (il punto dell'itinerario che gli era più caro) ha sollevato fra le braccia e baciato ■ bambina deforme. E' stato ■ dei momenti nei quali Papa Wojtyla, pur abituato alle emozioni, ■ è riuscito a trattenere le lacrime.

Il pontefice è anche profondamente soddisfatto dell'eco che i suoi discorsi hanno avuto, soprattutto quello dal sagrato della Gran Madre che ha toccato i grandi temi, dal terrorismo all'importanza primaria ■ l'uomo ha, ■ deve avere, nel mondo del lavoro.

Anche ■ Torino, in Arcivescovado e da parte del Comitato organizzatore si sottolinea che la visita non poteva riuscire meglio sotto ogni aspetto, sia per l'enorme presenza di ■ folla, generalmente composta, sia per i tempi rispettati, nei limiti del possibile, sul programma stabilito. Anche il tempo è stato buono e ha permesso ogni manifestazione all'aperto ■ era ■ predisposta. Un ringraziamento particolare viene espresso, sia a Roma sia a Torino, a tutti coloro che hanno disimpegnato con zelo il servizio d'ordine e ■ assistenza.

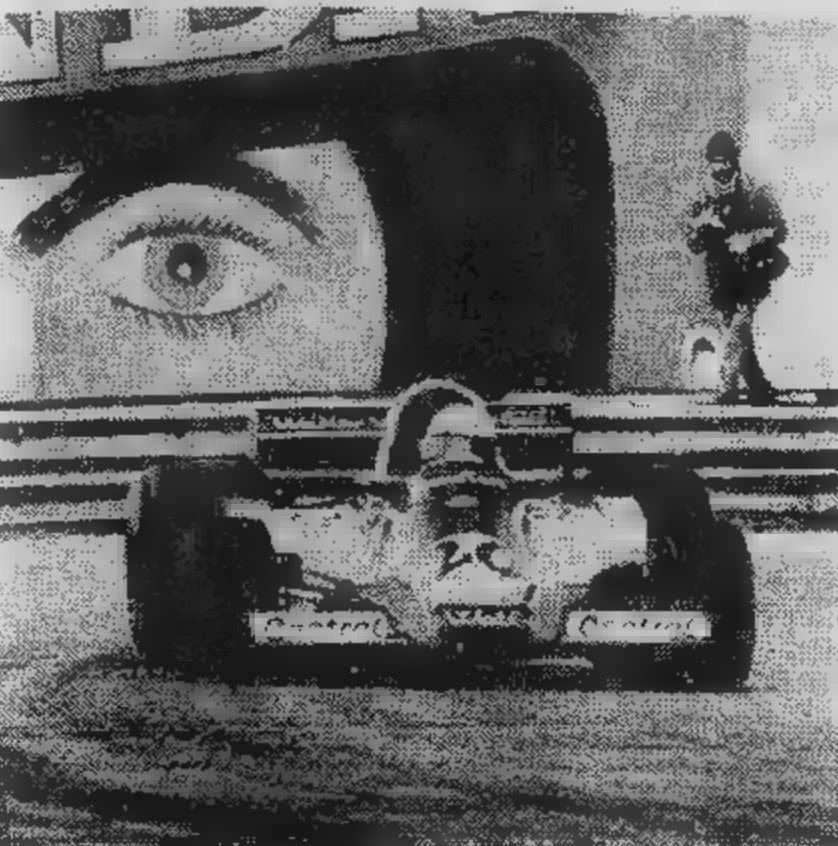
### Una fermata imprevista

Alle 16, pur in ritardo sulla tabella ■ marcia, arrivato davanti ■ collegio degli Artigianelli che è anche la casa madre dei Giuseppini di San Leonardo Murialdo al n. ■ di corso Palestro, il Papa ha fatto fermare la jeep: il palazzo degli Artigianelli era vistosamente addobbato, la folla plaudente, più fitta, aveva rotto i cordoni. ■ Papa si è soffermato per un minuto in piedi sulla jeep ■ stringere mani e ad ascoltare; poi, con gesto deciso, ne è sceso, ha attraversato i cordoni della folla, è entrato nella Casa madre dei Giuseppini intrattenendosi per cinque minuti.





# Un film su Jody Scheckter inaugura il festival di St-Vincent Il cinema corteggia i divi dello sport



per fare ressa intorno al teleschermi. Beppe Berti, con l'ausilio degli operatori Canapa e Lanzi, s'interroga sul fenomeno Scheckter.

Dedicare tre quarti d'ora di pellicola a un mostro sacro dello sport, porterebbe chiunque sull'orlo di un duplice abisso: quello della retorica e quello del risaputo. Dire che Scheckter è grande perché mirando il traguardo finale ha avuto la forza di rinunciare alle affermazioni parziali, è cosa che i milioni di tifosi hanno appreso a caldo nelle riprese dirette, a ripetere altresì le inquadrature che delineano il coraggio d'un sorpasso o la felicità d'una vittoria, molto enfasi.

Berti parte proprio da questa considerazione (i piloti che riempiono della loro bravura i teleschermi di mille paesi) e dapprima ne sorride: «riempire i teleschermi vediamo per minuto una bellissima ragazza, che per fare pubblicità alla maglietta al petto, ostenta curve da gran premio. La realtà degli Anni Settanta e Ottanta sarà proprio questa miscela esibizionismo e innocenza, a ogni livello. Tuttavia che cosa nasconde l'apparenza che tutti conosciamo?

Jody Scheckter parla della adolescenza, d'un passato da bohémien che non rinnega minimamente: 15 ore di trasferimento per venire a gareggiare tra gli amatori, provincia a Città del Capo, sonni inquieti all'interno della macchina che sarebbe scesa in pista. Qualcosa di inedito, viene fuori anche dall'«oggi» ed è l'incidente Silverstone nel '73, quando Scheckter perde il controllo dell'auto, urta a ripetizione gli avversari e attende imprigionato dall'avaria al centro del rettilineo che passi il gruppo degli inseguitori. Un tiro al bersaglio che dura un'eternità. Quindi Scheckter e i suoi trent'anni e da Enzo Ferrari viene una lezione di vita, con il netto rifiuto dare giudizi. Ancora gare. Infine, dopo una bella citazione della drammatica immediatezza del mezzo televisivo — una nuvola di fumo dalla macchina fuori pista e l'anonima scritta «n. 14 Clay Regazzoni on fire» — si passa dallo Scheckter campione allo Scheckter borghese, che gioca con il bambino e fa le spese con la moglie nel Principato di Monaco dove risiede, sul ritmo d'una canzone dedicategli dall'ex Beate George Harrison. Scheckter conclude il film con un'affermazione che quanto di meno dannunziano ci si aspetterebbe da un pilota che rischia ai trecento all'ora: «La velocità è qualcosa a cui ci si abitua».

Applausi nella saletta della televisione e applausi, ma stavolta cortesia, per l'esordio del festival della «Pallagloco». E' un medio-metraggio di Giulio Berrutti sul pallagloco considerato come essenziale per la pallavolo e ambientato tra i giovanissimi della Sicilia. Piace l'insistenza della cinepresa sui ritmi faticosi che diventano ossessione, ma stupisce che tuttora si filmino trucchi come le scarpette che inseguono da sole la sfera (lo faceva Alexieff mezzo secolo con le sigarette in parata, era un grande pioniere lui). Nell'impiego di Mozart nella colonna sonora è originale (Pasolini piegava Bach a cruedezza) linguaggio di borghesia anch'egli innovava.

## Il quintetto americano al Teatro Tenda Silver, il «leader»



Horace Silver al piano e Harold White alla batteria

Esiste pure un jazz d'autore (inteso forse in senso restrittivo) dove la personalità leader (quando è anche compositore e arrangiatore) condiziona, spesso felicemente, l'andatura e tutto il veleggiare di un concerto. Ellington fu l'archetipo.

Horace Silver (di ieri sera nella Tenda) guida con mani di ferro il suo quintetto e trasferisce sugli strumenti dei suoi colleghi un linguaggio proprio che nasce dal pianoforte. Silver crea, gli altri eseguono.

Il gruppo compatto si impone per equilibrio di suoni, bella intonazione, la perfetta mise en place. I temi — alcuni assai noti, altri inediti e proposti a Torino nel Teatro Tenda in anteprima — alternano momenti di quiete quasi solare a violente sgroppate a cavallo di ritmi infernali.

La musica Silver piace a tutti perché riesce a farsi ascoltare da tutti. Non a caso il leader insinua nel repertorio alcuni deliziosi brani apparentemente facili, rivestiti con i ritmi della pop sudamericana. Il concerto è così una bella dimostrazione di alto professionismo, dove tuttavia riaffiora la classe e la grinta del leader che insistentemente esce in lunghi, affascinanti assoli.

Il tenore di Ron Bridgwater e la tromba di Barry Ries danno corpo alla preziosa scrittura di Silver che ha il dono di ottenere con due soli fiati completezza sonora di un'intera orchestra. Un eccellente batterista (Harold White) e il forte bassista Todd Coolman completavano il gruppo.

Mancava, è vero, il fuoco di Griffin, la lieve spregiudicatezza di un Shaw, la genialità di un Higgins, la potenza di un George Coleman (recenti «giganti» ascoltati nel teatro Nuovo) tuttavia, il concerto di Silver diventa fondamentale nel calendario del jazz torinese per quanto tale performance ci insegna: l'accuratezza della forma.

Franco

## Esibizione di Franco Battiato al Nuovo L'esoterista della canzone

Franco Battiato, personaggio tra i più eclettici della musica italiana, ha sempre diviso il pubblico in due opposte fazioni. Misticista o genio, è però inequivocabile che questo trentaduenne artista siciliano è sempre mosso alla ricerca forme espressive più complete spesso inesplorate.

Anche il suo spettacolo — ieri sera al teatro Nuovo — ha una piena rispondenza col stile, bizzarro e imprevedibile. Più che spettacolo, sarebbe il caso di parlare di teatro-musica. Battiato e i suoi tre musicisti accompagnatori: violinista, batterista e tastierista hanno ricoperto gli strumenti con drappi colorati. Anche il gioco di luci — il solito riscontro ad un concerto di musica leggera. Gli ottici basati principalmente — lampi e sprazzi improvvisi, luci azzurre soffuse sul fondale, fasci bianchi a tagliare la platea o ad illuminare il soffitto.

Su tutto questo scarno ma efficacissimo mezzo coreografico, ciò che risalta era la sua voce; più strana modulata di tutti



gli effetti elettronici proposti dalle varie tastiere; naturale eppure così efficace sembrare manipolata con chissà quanti filtri.

Franco Battiato, nel corso della serata ha riproposto le canzoni per lui più rappresentative, scegliendole dai suoi vari album: (Clic, Sulle corde di Aries, Fetus, Pollution, Juke-Box,

L'Egitto prima della sabie). Quest'ultimo, interamente per pianoforte ed eseguito da Antonio Ballista, l'anno scorso ha vinto il premio di composizione internazionale intitolato a Stockhausen.

I vecchi e nuovi ammiratori di Battiato però aspettavano maggiormente il suo ultimo successo, «L'Era del Cinghiale Bianco».

Molti ignorano che per l'artista siciliano questo disco ha un significato preciso. Battiato si interessa problemi di esoterismo e secondo gli studiosi della materia, nella tradizione celtica, il Cinghiale Bianco rappresentava il potere spirituale (mentre l'Orsa maggiore raffigurava il potere temporale).

Per una certa completezza bisogna aggiungere che, sempre secondo teorie esoteriche, noi stiamo vivendo il Kail-Yuga che è il ciclo più basso dell'universo. Il Cinghiale Bianco ieri sera non è arrivato, ma in compenso due ore di musica buona, nell'attesa di questo arrivo, Battiato è riuscito ad offrire.

Ivano Barbiero

**TEATRO CARIGNANO**  
Comp. di prosa Piccolo Eliseo  
diretta da G. Patroni  
**O DI UNO O DI NESSUNO**  
Luigi Pirandello  
con Franco Acampora - Pino Colizzi  
Nestor Garay - Isabella Guidotti  
Gianfranco Mari - Lina Sestri  
Regia di Giuseppe Patroni  
Scene e cost. di Pierluigi Pizzi

**NUOVO** - tel. 680.668  
giovedì ore 21.30  
**DAVE COUSINS**  
WILLOUGHBY  
**NUOVO** - Tel. 680.668  
mercoledì 23 ore 21.30  
**HARRY SOLO**

**REPOSI**  
SETTIMANA  
INDIMENTICABILE!  
Tullio  
ARIANO CELENTANO  
FRANCESCO MONTESANO  
**QUA LA MANO**  
PASQUALE FESTA CAMPANILE  
LA CANZONE "QUA LA MANO"  
di CARLO G. ARMANDO CELENTANO

**CENTRALE**  
D'Essai  
**GRAFFIANTE!**  
Si ride «Verde» con  
CLAUDIA CARDINALE  
GASTONE MOSCHIN  
e il comico  
FRANCESCO ROSA  
Tullio  
**SI SALVI CHI VUOLE**  
di ROBERTO FRANCESCA - SI SALVI CHI VUOLE  
con GASTONE MOSCHIN, CLAUDIA CARDINALE  
FRANCESCO ROSA  
una produzione C.D.



Anche se un terzo dei film ha nel titolo «porno» o «sex» o «erotic»

## Statistica di 8 mesi



Titoli e spettatori dei film erotici nelle prime visioni delle 16 città capozona tra il 1° agosto 1979 e il 1° agosto 1980.

Film	Spettatori
<b>Film francesi (17)</b>	
Le pornoeditore...	195.300
Erotic sexorgasm...	...
Paris scandale...	...
Sexemotion...	48.765
Sexy partouze...	48.031
Porno story 1980...	38.390
Le goditrici...	40.503
Pensionato particolare per signorine...	34.346
Love erotic story...	33.877
Erotic story...	31.212
Sex erection...	...
Porno squillo shop...	24.844
Pornowest...	...
Le porno amiche...	24.623
Africa excitation...	...
Le depravés du plaisir...	15.738
Ecclesi porno...	3.280
<b>Italiani (10)</b>	
La pornolbidine di Justine...	...
Libidine...	48.881
La parte più appetitosa del maschio...	44.353
I porno amori di Eva...	38.037
Play Motel...	37.706
Pensione completa...	27.062
Malizia erotica...	...
Sesso profondo...	8.722
Dolly il sesso biondo...	...
La donna erotica...	8.695
<b>Statunitensi (9)</b>	
Supersex...	97.150
Ragazze del pornoshow...	58.137
Quella pornoerotica di mia moglie...	...
Satisfaction love...	31.087
Pornodesideri di una studentessa...	23.460
Sexy America...	21.612
Quel dolce corpo di Fiona...	17.961
Erotismo dei sensi...	15.133
Eros perversion...	10.514
<b>Britannici (9)</b>	
Erna e i suoi amici...	65.147
Uccelli d'amore...	62.424
E continuavano a fare le pornomogli...	61.718
Lolite supersexy...	44.207
Le pornocoppie...	38.992
Porno market...	35.677
Porno holiday...	26.134
Intime...	18.610
Sexy party...	8.036
<b>Giapponesi (4)</b>	
Missione Sexifinger...	...
Squadra supersexy...	25
La porno vergine...	18.631
Sexy boat...	16.768
<b>Britannici (3)</b>	
Hardcore disposti al piacere...	35.917
Amori vizi e depravazioni di Justine...	38.995
Fantasie erotiche...	30.521
<b>Greci (2)</b>	
La pornomatrigna...	47.067
Odissea erotica...	23.160
<b>Giapponesi</b>	
Ecco l'impero dei sensi...	...
<b>Turchi</b>	
La mondana nuda...	36.243
<b>Svizzeri</b>	
Porno shock...	36.616
<b>Brasiliiani</b>	
Le pornodetenute...	34.791
<b>Spagnoli</b>	
Sodomia...	...

## Le «luci rosse» in crisi?

Con un sospiro di sollievo l'infaticabile esperto in statistica che il *Giornale dello spettacolo* può annunciare che la pornografia non rende. Ferrau infatti nel recente n. 13 comincia col dire in discussione un primo dato che parrebbe sconsigliare, cioè nella stagione scorsa 16 marzo 1979, su 16 pellicole se ne contavano 47 pornografiche, pari al 14%, mentre nella stagione in corso al 16 marzo 1980 su 330 se ne contano 60, pari al 18,2%.

Il numero assoluto in questo caso sarebbe poco indicativo perché mentre nel '79 tre pornofilm trovavano già al di là dei 10 milioni d'incasso nelle prime visioni delle 16 città capozona, nell'80 solo *Le pornoeditore* con 370 milioni è al limite varcato dodici mesi sono da *The world of Joanna* (263 milioni), *Supermovie* (241) e *Il pornogioco* (204). Il proliferare di titoli varrebbe dunque una crisi nel settore.

Persino il fatto che quest'anno *Le pornoeditore* si trovi in 37° posizione mentre nel '79 il «box office» fu *The world of Joanna* (72° posto) non impressiona Ferrau il quale pensa all'arrivo per questo periodo di grossi calibri che scaleranno la classifica. Inutile dire che *Star trek* o *La città delle donne* non temono la concorrenza di *Le goditrici* o di *Giochi bagnati*.

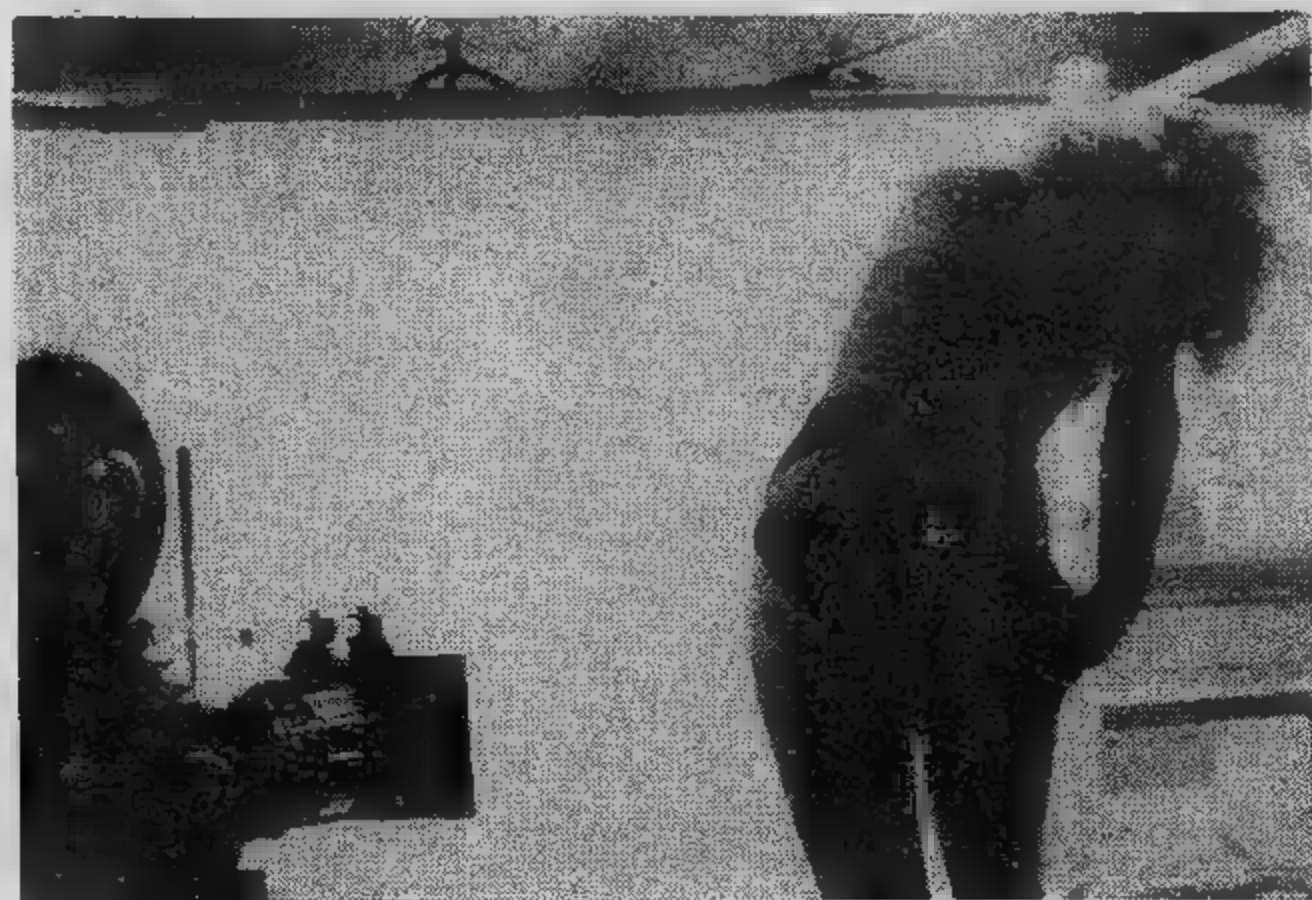
L'ottimismo di Ferrau viene da persona altamente responsabile. Non sarà inutile tuttavia sottolineare per esempio che a Torino le sale genericamente chiamate con la luce sono oggi 12-13, mentre nel luglio del '79, in chiusura di stagione, solo la metà.

Così pure desta qualche apprensione che *La liceale*, il diavolo e l'acquasanta si trovi nella settimana 16-23 marzo, al 14° posto negli incassi dei locali torinesi invece che molto più in basso.

I dati di fondo indubbiamente sostengono l'ottimismo di Ferrau. Dei 60 film porno (che abbiamo detto essere il 18,2% del totale) unicamente il 6,7% degli incassi, con un introito medio per film inferiore agli 80 milioni contro i 100 milioni in media di produzione non sexy. Inoltre 60 pellicole in questione, 47 pari al 78,3% hanno richiamato meno di 50 mila spettatori cioè si rivelate perdite per distribuzione e esercizio.

Desta qualche dubbio l'incremento della pubblicità sui quotidiani del lunedì, giorno che a quanto pare molte persone libere dal lavoro (commessi, parrucchieri, atleti?) utilizzano in modo inequivocabile qualche interruzione sul piano del costume l'apparizione di donne sole, fino a ieri del tutto assenti dalle proiezioni spinte.

Il fenomeno è dunque limitato ma non insignificante. Non dimentichiamo che queste produzioni costano pochissimo perché, a volte, passano marciapiede allo studio costituisce un innalzamento nella scala sociale e a questo punto non si pretendono scritture vantaggiose. Perciò le 3 mila lire, versate al botteghino in contanti e non particolarmente gravate dalle tasse come per esempio in Francia gli incassi del cosiddetto circuito, costituiscono pur sempre un affare per produttori e pochi polli.



Certo il panorama risulta deprimente. È vero che 40 film su 60, cioè i due terzi, re-

magiche «porno», «sexy» ed «erotico». Forse più deprimente che chi fa sfoggio di fantasia,

storna titoli come *L'affare s'ingrossa* o *La parte più appetitosa del maschio*. P. per.

## La grande eccezione è «L'impero dei sensi»



La grande eccezione nel panorama del cinema è *L'impero dei sensi*, un film erotico d'autore firmato Nagisa Oshima.

Quando venne dato a Cannes, in apertura della Quinzaine Réalisateurs nel '76, furono approntate a richiesta dieci proiezioni contro le due previste. Il nome Oshima, temperamento fantastico ma riservato, usciva dal limbo dei tabù esaltati dalla critica e proponeva nuovamente il Giappone come centro della cultura cinematografica mondiale. Non avveniva una generazione, dalle prime opere di Mizoguchi e Kurosawa.

Cominciò poi la consueta parabola del film da censura all'altra. Oshima aveva riprodotto le fasi intime dell'amore, non ricorso a simboli provocati i suoi attori. Esplosero le polemiche fiorirono i malintesi. Oshima stesso, conoscendo l'occlusa bravura dell'ufficio di revisione del suo Paese, si procurò una coproduzione con la Francia che gli assicurò in pratica metà del mercato internazionale.

Oggi, lontano da discussioni sorpassate dell'avvento dell'hard core puro, è possibile guardare *L'impero dei sensi* come a una svolta nel panorama dello spettacolo e nella filmografia dell'autore. Le Edizioni il Formichiere ne pubblicano la sceneggiatura (139 pagine illustrate, lire 1.000, cura J. P. Mangano) per confermare la carica trasgressiva e magari l'accortezza di certi passaggi che apparentemente danno lo choc rientrano nella tradizione erotica dell'Estremo Oriente.

Anche dalla sceneggiatura emerge in ogni modo il profondo legame d'amore e morte che unisce Kiti e Sada, la quale strangolerà il suo uomo mutilandolo in un definitivo anello di possesso («Se stringi, non ti fermare... poi troppo male» sono le ultime parole di Kiti mesto e determinato).

Sempre fortissimo è il tema della morte in Oshima. Ha girato *Notta nebbia* del Giappone, *L'impiccagione*, *La cerimonia*, tanti capolavori. Dice di contare sulla punta delle dita i film che potrà realizzare prima di morire.



# Un successo a Genova la prima di «La bocca del lupo» Nel «carugio» un dramma sociale fine '800

Nel salone del «San Paolo»

## Si studia Pirandello

Il momento particolarmente felice del Teatro Stabile torinese, sia per iniziative che per risultati, offre un altro interessante appuntamento per studiosi ed insegnanti con «Giornate di studio pirandelliane» che iniziano oggi e dureranno fino al 24 aprile. Promosse dall'Assessorato per la Cultura di Torino ed organizzate dal Centro Studi del Teatro Stabile, queste giornate costituiscono il prolungamento di quelle tenutesi a Cuneo nel dicembre scorso e rappresentano la prima uscita del Centro Studi sul territorio cittadino.

Articolate in tre temi: Psicanalisi, Linguistica, Scena, le giornate (ognuna dedicata ad un argomento), dispongono di illustri partecipanti e di interventi nuovi ed inconsueti. Aprirà la manifestazione il prof. Cesare Musatti: «La struttura della persona in Pirandello», quindi Titti Muratori e Rosa Elena Manzetti con «Così è (se vi pare)». Nel pomeriggio un'intervista con il regista di Lucien Méléze intitolata «L'Enrico IV» e il racconto dello «Sciamano medico» di Jack London. Marco Focchi in «Sogno (ma forse no)».

Giovanni Nencioni con «Gli aspetti linguistici del teatro», Gian Paolo Caporetini in «Meccanismi semiotici dell'identità», Myriam Tanant, delle maggiori traduttrici pirandelliane, «La traduzione: avventura pirandelliana?» completeranno la seconda giornata.

t.l.

## Con la regia di Luigi Squarzina Ventaglio di risate

Fragorosi applausi hanno accolto sabato il debutto torinese di un ventaglio, ultimo spettacolo in abbonamento del Teatro Stabile, andato in scena all'Alfieri nell'allestimento della compagnia «Teatro di Roma» con la regia di Luigi Squarzina.

Spedito nel 1764 da Parigi ai comici del Teatro San Luca, da un Goldoni più che mai deluso dal clima artistico francese, il ventaglio conserva intatti i canoni della poetica goldoniana, con quella girandola di intrighi che coinvolge tutti, borghesi, nobili, mercanti e popolo.

La trama è come sempre poca cosa: un ventaglio affidato a Evaristo a Giannina perché lo consegnasse a Candida, passa di mano in mano creando ogni volta «baruffe» ed equivoci. Il risultato è un'opera corale e di largo respiro per gli «umoristi» di tutti. Nella commedia, priva di un vero protagonista, ritroviamo i caratteri famigliari della donna saggia (Geltrude), del nobile decaduto (Conte di Rocca Marina) e del popolo vivace e chiososo (Giannina, Susanna, Crespino, Coronato ecc.).

L'allestimento di Squarzina punta proprio sull'aspetto corale della vicenda. In apertura fa recitare a Geltrude le indicazioni di scena dell'autore, «disposizione» colpo d'occhio di questa prima scena, e il palcoscenico muto e immobile prende vita e si anima a poco a poco. Evidenza quindi il carattere di ognuno: il ridicolo conte decaduto (ad un passo dalla caricatura), la maliziosa Susanna, l'irrequieta Giannina, il sincero Crespino e così via, tutti artefici di scene risate, attento però a non togliere mai quel ventaglio che «Vieni Parigi», il ruolo di vero protagonista.

Bella e appropriata la scenografia di Gianfranco Padovani riprodotte una sorta di «campiello» che raccoglie le gioie e i dolori dei personaggi e che all'improvviso cambia facciata portandoci dalla piazza al cortile, interno.

Calorosi applausi, molte risate, anche nel corso della rappresentazione, hanno premiato gli attori tutti ugualmente bravi, impegnati e la semplicità dei quei caratteri che ha bisogno di mediazioni per giungere al pubblico.

Tiziana Longo

## Nella chiesa di Arquata Scrivia Concerto della Romiti

ARQUATA SCRIVIA. Nella Chiesa Parrocchiale di Arquata Scrivia esiste un pregevole organo, non di dimensioni straordinarie, ma che si presta ottimamente ad essere utilizzato per un vasto repertorio organistico. A cementarsi in un concerto che faceva parte della stagione musicale dell'Iniziativa Camit di Alessandria, patrocinata oltre che dalla Regione Piemonte, Assessorato al Turismo, dall'Assenda Teatrale Alessandrina e dal Comune di Arquata Scrivia, è stata, sabato sera, la giovane organista Letizia Romiti.

Il suo programma comprendeva un'ampia escursione sull'organistica di tre secoli, dall'italiano Frescobaldi, allo spagnolo Correa, fino a Couperin, Pachelbel e al danese Buxtehude. In ogni brano Letizia Romiti ha dato prova di gusto e sensibilità stilistica, utilizzando appropriate registrazioni che hanno messo in giusto rilievo sia il calmo clima contemplativo di Frescobaldi che i gustosi scatti ritmici di Couperin. Il pubblico, abbastanza numeroso, seguito attentamente le incomparabili bellezze del

s.v.

GENOVA — E' andato in scena in prima assoluta il teatro «Dusa» di Genova. La bocca del lupo di Remigio Zena, con la regia di Marco Sciaccaluga, scena di Gianni Polidori, musiche di Gino Negri. Interpreti principali: Lina Volonghi, Ferruccio De Ceresa, Claudio Gora, Camillo Milli, Elisabetta Pozzi e Franco Carli.

Si tratta d'uno spettacolo che per Genova ha costituito un vero e proprio «avvenimento», una «festa della città» in teatro. Le previsioni ottimistiche della vigilia sono state rispettate. Lo spettacolo di Sciaccaluga è indubbiamente il più importante e il più interessante produzione genovese del cartellone di questa stagione e ripropone anche all'attenzione degli storici della letteratura un testo da molti anni dimenticato.

Il marchese Gaspare Invea, gentiluomo d'antica famiglia ligure e magistrale, pubblicò La bocca del lupo nel 1893: lo pseudonimo di Remigio Zena. Il romanzo, po' come i suoi personaggi, è rimasto sempre nel «ghetto» letterario «opere minori», strettamente legate all'humus locale, regionale, non dire quasi dialettale. Inoltre, Remigio Zena, il suo tempo, ebbe disavventura a vivere schiacciato dai precedenti «veristi» di Verga e di Capuana, e immediatamente dopo, dal lirismo moralistico di Fogazzaro, cui tematiche è timido accipatore.

La bocca del lupo non è un capolavoro: è un affresco, meglio uno spaccato, in cui si snoda la vicenda d'una fruttivendola miserabile, «Briciccia» che vive, vedova, in un carruggio genovese, della Pece Greca, assieme a tre figlie: Angela, Battistina e Marinetta. La donna vorrebbe sistemare le figlie e risposarsi. Deve con il drammatico problema della sopravvivenza. Per questo, perde ogni dignità e decoro. Accetta di gestire un banco di lotto clandestino, istigata da uno squallido malvivente, Costante, che la sua volta lavora per conto d'un «boss» ancor più potente, il losco avvocato

Il lupo è tragico. La Briciccia finirà in prigione e pagherà anche il prezzo degli altri. Angela morirà di tisi, Battistina si farà suora e partirà per il Sud America, mentre Marinetta, più bella, più piccante, finirà nella «bocca del lupo» che trarrà i disastri e i poveri: sarà prostituta. Dal ghetto del centro storico, ammonisce Zena, non si esce che morti.

La singolarità del romanzo, che poi ricalca gli schemi del «melo» tardo ottocentesco, è però tutta collegata alla lingua. Zena «inventa» un lessico che in realtà è una «traduzione» italiana d'un periodare «pensato» in dialetto genovese. Nel racconto non ci sono dialoghi, solo un succedersi di considerazioni «indirette», un intrecciarsi di monologhi interiori e descrizioni distaccate. Zena, cattolico conservatore, è suscettibile «sociali». I suoi personaggi, come il stato notato, sono troppo cattivi perché il lettore si ricordi che sono anche poveri, dei diseredati.

La bocca del lupo è stata per la regia, in tre atti puntate, da Lucia Bruni e Giuseppe D'Agata. Lo spettacolo è stato reso, con ancora più felice, dal regista Marco Sciaccaluga.



Lina Volonghi tra gli interpreti di «La bocca del lupo»

ga. Quest'ultimo, la sua prima regia per il teatro di Genova (ha solo 33 anni) è stato allievo di Luigi Squarzina, ha fornito una prova de-

finitiva della sua maturità stilistica. Ha «tenuto» lo spettacolo, evitando ogni riferimento anche indiretto ai nostri milanesi stregheriani e ha rifiutato

ogni naturalismo e espressionismo. Ha guidato gli attori (ma ferma: Lina Volonghi (la Briciccia) e Ferruccio De Ceresa (Costante), entrambi genovesi, hanno recitato, alternando toni ironici e grotteschi, senza mai perdere la misura.

Tutta la compagnia, però, costituita da attori d'origine genovese e persino da allievi della scuola di recitazione di Genova, merita la citazione. In particolare le tre sorelle Rachele Gherzi (Angela), Elisabetta Pozzi (Marinetta) e la sorprendente Fulvia Bardelli (Battistina) oltre che la callibrata Myria Selva (Pellegrina) Camillo ha disegnato brillantemente numerose partecine, tra le quali un gustoso Don Bosco. Claudio Gora è apparso un'impeccabile avv. Raibetta. Franco Carli, nella parte dello spazzino che apre e chiude ogni scena e legge le pagine finali del libro, ha espresso ancora una volta il suo talento di attore di mimo «alla francese», trasognato e ironico. Al termine, vivissimi applausi.

Lingua

**Cabaret Voltaire**  
da domani, ore 21  
per la Roma, presenta  
**EUROPA/AMERICA**  
TEATRO NUOVO - SALA ITALIANA  
**NASTASIA**  
**FILIPPO**  
di ANDRZEJ WILK  
TEATR STARY DI CRACOVIA

**ANTHONY BRAXTON**  
v. C. Battisti, 4/8  
domani sera ore 21  
Concerto del trio

**PALASPORT**  
stasera ore 21,15  
arriva il rock '80  
**THE DAMNED**  
il gruppo inglese  
in tournée in Italia  
Prevedite:  
PALASPORT - PEOPLE  
DISCOLO - MY MUSIC - RECORDI

**CONSERVATORIO-UNIONE**  
domani ore 21 (pari)  
**FRIEDRICH GULDA**  
pianoforte  
Bigli. in P. Castello 28 - Tel. 544523

**Galleria BODDA**  
Via Cavour 26 - Tel. 512.752  
Piano Terreno:  
**'800 Piemontese**  
1° piano:  
**Opere del XV al XIX secolo**  
Collezione - Antiquariato  
Orario: 10-12, 16-19,30

lo spettacolo continua  
I seguiti  
che si seguono  
I più famosi  
ore 24  
irradiamo  
su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua  
16,40  
**Quisquillie**  
pinzellacchere  
Programma  
per i ragazzi  
irradiamo  
su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua  
16,45  
**Fantasia**  
Telefilm  
di avventure  
irradiamo  
tutto il Piemonte

lo spettacolo continua  
**L'altra cronaca**  
Dietro la notizia:  
voti, storie,  
immagini  
irradiamo  
su tutto il Piemonte

**OGGI al METROPOL**  
"SUPERPORNIVIETATISSIMA PRIMA"  
★ LUCE ROSSA ★ SEXY MOVIE ★  
Ritorna  
**ALICE ARNO**  
più sexy più erotica più porno che mai!  
  
**LA VIZIOSA**  
★ LUCE ROSSA ★ SEXY MOVIE ★  
VIETATO MINORI DI ANNI 18  
Imminente al  
**Torino**  
**I PIACERI FOLLI**



- Tva (Aosta)**
- Canale 39**



## Telestudio

Canali 24-45-47

- FILM** 12,50 **Film**  
 14,30 **D come donna** (c)  
 15,30 **Pomeriggio con noi** (c)  
 15,45 **Film**  
 17,30 **Ciao** ■ I gatti di Chattanooga, cartoni animati (c)  
 18 — **Banana Split's show**, cartoni animati (c)  
 18,30 **Lo scudetto**, giochi sportivi ■ premi per i ragazzi (c)  
 19,45 **Notiziario** (c)  
 20 — **Buonanotte bambini** con Jabbel Jaws: Attaccati al tuo capello, Jabbel, cartoni animati (c)  
 20,40 **Giochiamo con Telestudio**, quiz e giochi a premi con Renzo Gallo (c)  
**FILM** 22 — **Dipartimento S: Il cavallo** ■ Troia, telefilm (c)  
 23 — **Prossimamente a Telestudio** (c)  
 23,15 ■ **le mani**, di Vittorio Schiraldi, con Arthur Kennedy, John Saxon, Agostina Belli, Pino Colizzi. Dramma criminale 1973 — Un terreno edificabile conteso fra due famiglie mafiose è causa di una strage di «pezzi da novanta», vecchi ■ giovani, voluta dal più feroce di tutti loro per favorire la propria ascesa (c)  
 1 — **Una donna**, ■ moglie, di Yvonne Bellon, con France Lambotte, Hippolyte, Claude Rich. Dramma psicologico 1973 — Sposata ■ un uomo egoista ■ imprevedibile, una donna viene da questo abbandonata. Sola ■ quasi annientata dal duro colpo, troverà in se stessa la forza per ricominciare a vita nuova

## Videogruppo

Canale 52

- 13 — **Suonare la pelle scotta**, poliziesco  
 15 — **Videogruppo sport**, replica (c)  
 15,30 **Oh!** (c)  
 16 — **Torino: Le confessioni** ■ un inviato speciale: Michel Pergolari in città (c)  
 16,30 **Robinson Crusoe**, ■ Mark Wright ■ Ray Taylor, con Mala, Mamo Clark, William Newell. Avventuroso — Giovane hawaya ■ viene spedito a fare il telegrafista su un'isoletta dell'arcipelago. Appena arrivato scopre che tutti i suoi predecessori sono stati uccisi da una fantomatica organizzazione di contrabbandleri  
 18,15 **Dentro la scuola** (c)  
 18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)  
 19 — **Il salotto** ■ barone, commenti sportivi di Franco Causio (c)  
 19,35 **Videonotizie** (c)  
 20 — **Guerre fra le galassie**, telefilm (c)  
 20,40 **Il musicore**, canzoni d'amore (c)  
**FILM** 20,50 **L'ispettore Regan**, telefilm (c)  
 21,50 **Prima** (c)  
 22 — **Documenti**, attualità politica a cura di Sergio Rognà (c)  
 22,30 ■ **In autunno**, romanzo sceneggiato (c)  
 23,30 **Videonotizie 2**  
 0,10 ■ **di aquile**, di Allan Floyd, con Yuzo Kayama, Makamoto Sato. Bellico 1972 — Nel 1914 quattro piloti giapponesi a bordo di due aerei trasportati dalla prima portaerei della storia danno l'assalto ■ un'insuperabile fortezza tedesca nel Nord della Cina (c)  
 1,30 **Porca vacca**, ■ hai rotto! ■ Cliff Owen, con Wilfrid Brambell, Harry H. Corbett, Carolyn Seymour. Commedia 1972 — Padre irriducibile contrasta in tutti i modi i progetti matrimoniali del figlio, pazzamente innamorato di una spogliarellista ■ deciso a sposarla (c)  
**FILM** 3 — **Africa addio**, di Gualtiero Jacopetti. Documentario 1967 (c)  
 4,30 **Fbi operazione Pakistan**, di Harald Reinl, con Brad Harris, Nino Korda, Gisella Hahn. Avventuroso 1973 (c)  
**FILM** 6 — **Sull'astato la pelle scotta**, di Rolf Olsen, con Vera Tschichova, Erik Schumann. Poliziesco 1987

## Tele Vox

Canale 28,5

- 13 — ■ **'80: psdi**  
 17,15 **Annunci economici**  
 18 — **Dialogo** ■ i telespettatori, filo diretto con Matilde ■ Pietrantonio  
 19 — **Elezioni '80: dc**  
 19,30 **L'oro** ■ California, di Budd Boetticher, con Randolph Scott, Virginia Mayo, Karen Steele. Western 1958 — Durante la guerra civile americana, il drammatico trasporto di un carico d'oro dalla California alle avanguardie nordiste  
 21 — **Tarahumara, la vergine perduta**, di Louis Alcoriza, con Ignacio Lopez Tarso, Jaime Fernandez. Dramma 1968 — Affascinato dalla civiltà di alcune tribù indios, un etnologo ■ deciso a battersi anche ■ rischio della vita per la loro sopravvivenza messa in forse ■ un gruppo di commercianti di legnami

## TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili all'ultimo momento.

## Tele Europa 3

Canale ■

- 13,20 **Film**  
 14,45 **Parliamone insieme** (c)  
 15,15 **Daltam III**, cartoni animati (c)  
 15,45 **Crystal, pattuglia spaziale**, cartoni animati (c)  
 16,15 **Parliamone insieme** (c)  
 16,45 **Fiabe** ■ **I tempi**: Pelle d'asino (c)  
 17,45 **Kum Kum**: L'uovo di struzzo, telefilm (c)  
 18,15 **In diretta con l'American Club** (c)  
**FILM** 18,45 **Le comiche di Ridolini**  
 19,15 ■ **insieme** (c)  
 19,45 **Europa 3 Informa**, a cura dell'Agp (c)  
**FILM** 20 — **Parliamone all'antennista** (c)  
 20,30 **lo, l'amore**, di Serge Bourguignon, con Brigitte Bardot, Laurent Terzieff, Jean Rochefort, James Robertson Justice. Drammatico 1967 — Fotomodello parigina in crisi con l'amico, durante una breve ■ londinese s'innamora di ■ affascinante archeologo scozzese che ■ porta diluito nel suo castello facendole vivere giorni fantastici. Il sogno però dura poco (c)  
**FILM** 22 — **Love B** ■ **Il naufragio**, telefilm. Prima parte (c)  
**FILM** 23 — **Ivanhoe: Il cinghiale nero**, telefilm  
 23,30 **Parliamone insieme** (c)  
 24 — **Quattro farfalle per l'assassino**, di Peter Collison, con Rita Tushingham, Shane Briant. Thriller 1974 — Svanita e sognatrice, una scrittrice di fiabe lascia Liverpool per trasferirsi ■ Londra in cerca di marito. Incontrato l'uomo dei suoi sogni, se ne innamora, e si installa a ■ sua ignorando ■ si tratta di un manico omicida che ha già squartato quattro ragazze e forse intende fare la stessa cosa con lei (c)  
 1,30 **La croce di fuoco**, di John Ford, con Henry Fonda, Dolores Del Rio. Drammatico — In un Paese sudamericano dove la religione ■ perseguitata, un sacerdote è disposto, sia pur fra mille ripensamenti, ad affrontare la morte pur ■ adempiere al proprio dovere

## Tele Torino Int. Canali 61-50-32

- 13 — **Il grande Mazinger**: Assassino alle tre del mattino, cartoni animati (c)  
**FILM** 13,30 **Il sergente Preston**: Gli assassini, telefilm (c)  
**FILM** 14 — **Sempre tre**, ■ ■ ■ La trappola, telefilm (c)  
**FILM** 15 — **Presentimento**, di Armando Fizzarotti, con Gino Latilla, ■ Rubino, Carlo Giuffrè. Drammatico 1957 — Innamorato di una maestra, ma obbligato a sposare un'altra, la abbandona a malincuore ignorando però che lei aspetta un figlio. Rimasto vedovo dopo sette anni, non sa che lei ■ venuta a vivere nella sua città, e che un suo conoscente l'ha incontrata ■ sta accarezzando l'idea di sposarla  
**FILM** 17 — **Trasette ce n'è** ■ tutti gli altri son nessuno, di Anthony Ascori, con George Hilton, Dante Maggio, Memmo Carolinuto, Renato Baldini. Commedia western 1974 — Costantemente infastidito da un inetto e presuntuosissimo killer, un allegro avventuriero tenta di recuperare la chiave della cassetta di sicurezza in cui un gangster ha nascosto ■ frutto di una rapina (c)  
 18,30 **Pop com**, sfida fra disc jockey presentata da Sammy Barbot (c)  
 19 — **Informasera**, giornale televisivo (c)  
 19,30 **Il grande** ■ ■ ■ Trattieni le lacrime, Tetsuya, cartoni animati (c)  
**FILM** 20 — **Il sergente Preston**: Rapina a Fort Mile, telefilm (c)  
 20,30 **Sempre tre**, sempre infallibili, telefilm (c)  
 21,30 **Omaggio a** ■ ■ ■ **registi** ■ ■ ■ **L'avventura**, di Michelangelo Antonioni, con Gabriele Ferzetti, Monica Vitti, Lea Massari, Dominique Blanchard. Dramma psicologico 1960 — Alla ricerca della fidanzata, scomparsa durante una breve crociera alle Lipari, un uomo s'innamora della ragazza ■ che lo accompagna trasformando il viaggio in una vacanza sentimentale turbata però da un brutto incidente  
 23,30 **Informasera** (c)  
 23,40 **Prima** ■ **perdono**, poi ■ **ammazzo**, di John Wood, ■ ■ ■ **Richard**, Western 1970 — Pericoloso assassino potrebbe essere condannato grazie alla testimonianza di un misterioso individuo che dovrà arrivare da un momento all'altro con la diligenza. Un suo complice però blocca il convoglio, imprigiona tutti i passeggeri ■ comincia ■ torturarli per sapere chi di loro è il testimone (c)

## Tele Subalpina

Canale ■

- 13 — **I cavalieri del diavolo**, cappa ■ spada (c)  
 14,30 ■ ■ ■ **animati** (c)  
**FILM** 17,30 ■ ■ ■ **mangusta** ■ ■ ■ **camaleonti**, ■ Pedro Lazaga, con Analia Gadé, Jean Sorel, Espartaco Santoni. Commedia 1975 — Avvenente truffatrice dalle mille risorse agisce per conto di un uomo che non ha mai visto, ■ solo sentito per telefono. Un poliziotto, sulle tracce per trovare prove ed arrestarla, finisce per innamorarsene ■ diventare ■ complice (c)  
 19 — **Cartoni** ■ ■ ■  
 19,30 **Tele music show** (c)  
 19,45 **Piemonte sportivo**  
**FILM** 20,15 **La** ■ ■ ■ **nella polvere**, di Lesley Selander, con Sterling Hayden, Coleen Gray, Keith Larsen. Western 1954 — Disertore giura ad un maggiore moribondo incontrato durante la sua fuga, di scortare in vece sua ■ carovana costretta a passare nel territorio infestato dagli indiani in rivolta  
 21,40 **Il figlio** ■ ■ ■ **Jungla**, di Ford Beebe, con Peggy Ann Gardner, O. Stevens. Avventuroso — Sfidando termiti, leoni, cannibali e mille altri pericoli, un fotografo americano e sua figlia si addentrano nella jungla alla ricerca dello strano individuo che, cresciuto assieme alle scimmie, ■ è diventato il re  
 23,10 **Il bagatto**, oroscopi in diretta per telefono

## G. R. P.

Canali 42-66

- 14 — ■ ■ ■ **flash** - Listino prezzi della Borsa valori - Almanacco storico (c)  
 14,15 **Spazio 5**, rubriche per la donna ■ cura di Nicoletta Birocci (c)  
**FILM** 15,50 **Lancillotto 908**: Il comandante rapito, telefilm interpretato da scimmie ammaestrate (c)  
 16,20 **Grip** ■ ■ ■ (c)  
 16,35 **Indovina chi è**, quiz (c)  
 16,40 **Quisquiglie** ■ ■ ■ **pinzillacchere**, programma per i più piccoli condotto da Franco ■ ■ ■ (c)  
**FILM** 17,35 **Day**, telefilm (c)  
 18,10 **Grip sport**, a cura di Nanni Burdese (c)  
 18,45 **Fantasyland**, telefilm (c)  
 19,15 **Grip flash** - Almanacco storico (c)  
 20,15 **Indovina** ■ ■ ■ **è**, quiz (c)  
 20,30 ■ ■ ■ **ridena**, ■ Piero Schivazappa, con Philippe Leroy, Dagmar Lassander, Maria Cumani Quasimodo, Mirella Pamphili. Drammatico 1970 — Temendo che la donna, in amore, si comporti come la femmina di certi scorpioni che uccide ■ maschio dopo l'accoppiamento, un uomo, ogni fine settimana sfoga le sue paure seviziano donne prezzolate allo scopo. Docile ■ affettuosa la segretaria riesce ■ redimerlo, per poi scatenarsi e seviziarlo in ogni maniera dopo essere riuscita a farlo innamorare di sé (c)  
 ■ ■ ■ **Almanacco storico** (c)  
 22,30 **L'altra cronaca**, dietro la notizia: volti, storie ■ immagini tra le pieghe della città ■ della regione (c)  
 23 — **Questo grande, grande cinema**, curiosità, anticipazioni e interviste (c)  
**FILM** 23,30 **Il dottor Kildare**: La gratitudine ■ ■ ■ basta, telefilm (c)  
 0,10 ■ ■ ■ **con Dondona** (c)  
 0,35 **Proibito**, spogliarellone e oroscopo particolare (c)  
 0,50 ■ ■ ■ **giornali di mercoledì** (c)  
**FILM** 1 — **Film**  
 2,30 **I tre sceriffi**, di Fred A. Sears, con George Montgomery, Buster Seabba. Western 1958 (c)  
**FILM** 4 — **L'uomo** ■ ■ ■ **Sud**, di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Commedia 1945  
**FILM** 5,30 **Sulla sabbia è passata la morte**

## Rete Manila 1

Canale ■

- FILM** 13 — **Soldato sotto la pioggia**, drammatico  
 14,30 **Impariamo a** ■ ■ ■ **la natura** (c)  
 15,30 **Clutch Cargo**, cartoni animati (c)  
 16 — **Due milioni** ■ ■ ■ **amici**, giochi ■ quiz (c)  
 17 — **Uno a te, uno a me**, per i più piccoli (c)  
 17,30 **L'accliarino magico**, cartoni animati. Secondo episodio (c)  
 18 — **Tarallucci e vino**, varietà e canzoni ■ ■ ■ Napoli (c)  
 19 — **Clutch Cargo**, cartoni animati (c)  
 19,35 **Anteprima motori** (c)  
**FILM** 20 — **Storie vere**, telefilm  
**FILM** 20,35 ■ ■ ■ **confini dell'Arizona**, telefilm (c)  
 21,30 ■ ■ ■ **nostro amico cane** (c)  
 22 — **Evviva il Francia**, liscio a richiesta telefonica con l'orchestra di Nando Francia (c)  
 24 — **Luce rossa**, spogliarellone (c)



## CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Escezionale
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discusso	Discordi
Mediocre	Scarso

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Colosseo, Cristallo, Doria, Eridano, Faro, Fiamma, Giordano, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Metropoli, Odeon, Olympia, Orfeo, Rapet, Roma, Sexy Movie One, Smeraldo, Spazio, Vittoria, Zeta. Film segnalati dalla critica: Amarcord (Arco) e Il matrimonio di Maria Braun (Studio Ritz).

## cinema prima visioni

<b>AMBROSIO</b> c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Allen 2 sulla Terra, di Sam Cronin, con Belinda Mayne, Mark Bodin (Usa - Colori) — Il terrificante mostro extraterrestre, trasportato sulla Terra da un altro regista e dagli effetti speciali di D. Patterly. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Odone 3 Tel. 484.621	Amarcord, di Federico Fellini, con Magali Noël, Armando Brancia (Italia - Colori) — La vicenda di una famiglia romagnola: una tipica evocazione provinciale di 40 anni fa. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 19,45; 21,30. Segnalato dalla Critica.	<b>PRIMA VISIONE</b> (1973) Ingresso L. 2000
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	La spada nella roccia, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La storia di Re Artù, della sua leggendaria spada, del Mago Merlino e dei Cavalieri della Tavola Rotonda, trasferita in cartoni. Segue: Tuffy e Tuffy. Or.: 14,40; 17; 19,30; 22,40.	<b>RIEDIZIONE</b> L. 3000
<b>ARLECCHINO</b> c. Sommeiller 22 Tel. 567.190	Il cappotto di Astrakan, di M. Vicario, con Johnny Dorelli, Andrea Ferreol, Carole Bouquet (Italia - Colori) — Giunge tradotto per lo schermo la vicenda tratta dal romanzo omonimo di Piero Chiara. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>ARTISTI</b> EROTIC Center v. Artisti Tel. 531.374	Superstiti, di Chuck Vincent, con Leslie Bovee, Gloria Leonard, Jack Wrangler, Mollie Malone (Usa - Colori) — Solite super eccitanti avventure erotiche con procaci ragazze disposte alle novità. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 2500
<b>ASTOR</b> v. Vittori 8 Tel. 519.515	Il conte Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato moglie e figli a si attacca all'affetto del figlio. Finché non torna a pretendere il bimbo. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 2500
<b>AUGUSTUS</b> c. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Rag. Arturo De Fanti Bancario-Preario, di L. Selce, con P. Vileglio, C. Spas (Italia - Colori) — In precarie condizioni economiche, marito e moglie capitano i rispettivi amanti per dividere le spese. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>CAPITOL</b> c. S. Dalmazzo 24 Tel. 542.422	Il holocaust, di Frank Martin, con Ian Cuthbert, Sherry Buchanan, Alexandra Dell Colli (Usa - Colori) — Esercizio di morti resuscitati si mescola fra la gente compiendo atroci delitti. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>CENT</b> v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Si salvi chi vuole, di Roberto Faenza, con Massimo Moschini, Claudia Cardinale, Francesco De Rosa (Italia - Colori) — Problemi casalinghi e sociali di un deputato comunista, rappresentante di una certa borghesia rossa. Orario: 15,40; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>COLOSSEO</b> v. M. Cristina 73 Tel. 551.034	Superstiti, di Chuck Vincent, con Leslie Bovee, Gloria Leonard, Jack Wrangler, Mollie Malone (Usa - Colori) — Solite super eccitanti avventure erotiche con procaci ragazze disposte alle novità. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 2500
<b>CRISTALLO</b> v. Golt 5 Tel. 650.710	La collina dei conigli, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista una collina dove abitano in pace e sfuggono all'incantevole urbanizzazione. Tratto da un recente celebre best-seller. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>DORIA</b> v. Gramsci Tel. 542.422	E ora punto e capo, di Alan J. Pakula, con Burt Reynolds, Jill Clayburgh, Candice Bergen (Usa - Colori) — Divorzio indolente fra la bella ex moglie tornata e la nuova compagna, brutta ma simpatica. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	La città delle donne, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia-Francia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il gentil sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile. Viet. 14.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>ILL</b> c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Il giapponese attaccò la California del Sud, di Steven Spielberg, con Toshiro Mifune, J. Belushi, Warren Oates, C. Lee (Usa - Col.) — Il regista immagina questa.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>LILLIPUT</b> v. XX Settembre 15 Tel. 537.100	Norma Rae, di Martin Ritt, con Sally Field, Ron Leibman (Oscar 1979) (Usa - Colori) — Storia di una donna divisa fra un marito fanciullone e battaglia per la fondazione del sindacato in una fabbrica del Sud.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>LUX</b> gall. S. Federico Tel. 541.263	Trek, di Robert Wise, con William Shatner, Leonard Nimoy De Forest, Kelley e James Doohan (Usa - Col.) — Nemico sconosciuto si precipita verso la Terra a velocità impressionante e divorando ogni cosa. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>MILANO</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 550.5470	Eros supersex, di J. P. Marais, Dominique Duval, Nathalie Zeiger, Georges Bizet-Monjol, Karen Olsen (Francia - Colori) — Ennesima appassione del sesso in una vicenda eccitante condotta da bellissima fanciulla.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 2500
<b>MILANO</b> v. Milano 8 Tel. 530.255	Turbomente carnale n. 2, di José Benazzar, con Janine Reynaud, M. Lemoine, Elisabeth Tessier (Francia - Colori) — Belle fanciulle alle prese con i primi turbamenti erotici e relative esperienze sessuali. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 2500
<b>NAZIONALE</b> v. Pomba 7 Tel. 518.850	Il soldato rosso, di Mariano Laurenti, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Avaro Vitali (Italia - Colori) — Consuetudine di battaglia e avventure di una infermiera sexy e poco prudente. Viet. 14.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale 31 Tel. 532.448	La città delle donne, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia-Francia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il gentil sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile. Viet. 14.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>ORFEO</b> p. Carlini Tel. 518.114	I pormi, di Claude Pierson, con Ursula Whitt, Alban Cera, Didier Aubert, Barbara Moore, John Harwell (Francia - Colori) — Gli ormi morti resuscitati, riscoprono il piacere del sesso. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 2500

## seconde e altre visioni

<b>CONTINENTAL</b> (via Nizza 348, tel. 697.058) Un tipo straordinario, H. Winkler, K. Darby. Commedia	<b>ERBA RAGAZZI</b> (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato, domenica.	<b>GIANDUJA MARIONETTE LUPI</b> Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato, domenica. (v. Montalbano 82)	<b>HOLLYWOOD</b> (corso F. Marz 106, tel. 851.904) Più forte di Bruce Lee, Wu Ming. Non viet.	<b>NETA</b> (via Cibrario 88, tel. 749.2907) Ogni sabato ore 15; 17 proiezioni per ragazzi. Baby altre in sala. Per le proiezioni vedi zona Francia.
--	---	--	--	--

## ZONA CENTRO

<b>CABARET VOL</b> (via Cavour 7, tel. 518.046) La botte del cinema: dalle 17 alle 21 eroliamo nel cinema Alta pressione, novità assoluta: Avventure di Casimiro parte 2, ore 21 Mura 3; dalle 22 alle 24 Alta pressione e Le avventure di Casimiro, parte 2. Ingresso soci.	<b>MOVIE CLUB</b> (via G. 8, tel. 544.077) Il film ritrovato: il uomo, di Carol Reed, con Orson Welles, Valli, Joseph Cotton.	<b>PO</b> (via Po 21, tel. 510.486) Sexy vibration, C. Beccaria, viet. 18.	<b>REGINA</b> (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.855) Amore alla francese. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.
---	--	---	--

## CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

<b>ADRIANO</b> (via Sacchi 85, tel. 597.715) Segno matto, G. Giannini. Viet. 14.
---

<b>GIARDINO d'Essai</b> (via Montalbano 82, tel. 326.873) Tommy, di Ken Russell, con I. Who, R. Daltrey, T. Turner. Ore 20,15; 22,30.	<b>SMERALDO</b> (via Turin 82, tel. 390.711) Un transatlantico, di John Boorman, con John Voight. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30.	<b>VIMAZZIO</b> (corso D. Abuzzi 102, tel. 596.125) «Sei giorni con Renato Pozzetto»: oggi Gb. Serafini, di Alberto Lattuada, con Dalia Di Lazzaro, Gino Bramieri, Angelica Ippolito. Viet. 14. Ore 20,25; 22,30.
--	--	--

## ZONA S. PAOLO

<b>AMERICA</b> (via Fréjus 27, tel. 446.764) La via della droga, F. Testi, viet. 18.	<b>SAN PAOLO</b> (via Cesena 80, tel. 372.637) Collage, J. Birkin, techn. Viet. 18.
---	--

## ZONA FRANCIA

<b>BERNINI</b> (corso Tessoni 3, tel. 773.843) Lenny, Dustin Hoffman. Viet. 18.	<b>NUOVO ODEON</b> (via Venezia 8, tel. 772.382) Killer commando, Tony Savalas, Peter Fonda, C. Techn. Non viet. Ap. 20.	<b>ZETA d'Essai</b> (via Cibrario 88, tel. 749.2907) Conoscenza carnale, di M. Nichols, con J. Nicholson, K. Berger. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30.
--	---	---

## ZONA DONATO

<b>ROMA - INC.</b> (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Led Zeppelin.
--

<b>PRINCIPE</b> v. Pr. d'Acate 46 Tel. 780.951	Persepolis, (regista e interpreti non comunicati) — Giochi erotici e delirio di un gruppo familiare, formato da belle e curiose fanciulle. Vietato 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 519.145	Que la mano, di Festa Campanile, con Montezano, Calentano, Gerati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Calentano prete batte il rock; nell'altro Montezano laico insegna il romanesco al Papa. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>STUDIO</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	Il matrimonio di Maria Braun, di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla, Klaus Lowisch (Germ. Occ. - Colori) — Drammatica svolta nella vita di una sposa di guerra il cui marito viene dato per morto. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>TORINO</b> v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Il moglie in calore, di Patrick Aubin, con Corinne Daurata, Ellen Earle, Stephan Saretoga (Francia - Colori) — Prima volta di un uomo con moglie troppo calda. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000
<b>VITTORIA</b> v. Roma 336 Tel. 561.789	Il cavaliere elettrico, di Sydney Pollack, con Redford, Jane Fonda (Usa - Colori) — Cow boy che fa sketches pubblicitari, si ribella alla civiltà dei consumi e torna alla libertà praterie. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,30. Non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 3000

## proseguimenti prime visioni

<b>ACAPULCO</b> v. Donzetti 11 Tel. 551.284	Interno, di Dario Argento, con Eleanora Giorgi, Gabriele Lavia, Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà, lega il no di due fratelli, uno abitante a Roma, l'altra a New York. Viet. 14.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 1500
<b>ALEXANDRA</b> v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Sex, di George Clurey, con Stacy Chantal, Sigrid Seller, Guy Royer, Daniel Troger, Line Guy (Francia - Colori) — Un promettente per una serie di «vera» vicende erotiche. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 1200
<b>APOLLO</b> lg. Giachino 11 Tel. 215.685	Mani di velluto, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleanora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco biondissimo industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di un'antica di ladri.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 1500
<b>FARO</b> v. Po 30 Tel. 832.214	Peccato veniale, di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Alessandro Momo, O. Orando (Italia - Colori) — Ragazzino si innamora della moglie del fratello, e proprio da lui (figaro) riceve consigli e incitamenti.	<b>RIEDIZIONE</b> (1974) Ingresso L. 1500
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 663.354	American Graffiti Due, di S.W.L. Norton, con Paul Le Mat, Cindy Williams, C. Clark, Ron Howard (Usa - Colori) — Ricollegato per tema e personaggi al precedente «American Graffiti», ne rinnova la formula e la struttura.	<b>RIEDIZIONE</b> (1973) Ingresso L. 1500
<b>MASSAU</b> p. 795.803	L'esorcista, di William Friedkin, con Linda Blair, Ellen Burstyn, Max von Sydow (Usa - Colori) — Esercizio si sacrifica per liberare dal male bambino indemoniato. Tratto dal romanzo di W. P. Blatty.	<b>RIEDIZIONE</b> (1973) Ingresso L. 1200
<b>LA PERLA</b> c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Catè Express, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Gili, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventura e satira di un venditore abusivo di profumi che esercita di notte sui treni diretti al Sud.	<b>RIEDIZIONE</b> (1973) Ingresso L. 2000
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 663.354	Superpomo, di Claude Oerson, con Monique Clon, Sylvio Chanteau, Yves Lombard (Francia - Colori) — Consuetudine sessuale di eroici, raccontati in una pellicola cost. «hard-core». Viet. 18.	<b>RIEDIZIONE</b> (1973) Ingresso L. 2500
<b>MASSAU</b> p. 795.803	Interno, di Dario Argento, con Eleanora Giorgi, Gabriele Lavia, Daria Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà, lega il destino di due fratelli, uno a Roma, l'altra a New York.	<b>RIEDIZIONE</b> (1973) Ingresso L. 1500
<b>PUNTO DUE</b> v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Il ladrone, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Calabro, ladruncolo che vive di espedienti in Palestina, incontra Gesù e finisce su croce accanto al Figlio di Dio.	<b>RIEDIZIONE</b> (1973) Ingresso L. 1500
<b>SEXY MOVIE ONE</b> v. Beigio 53 Tel. 874.171	Una donna particolare, di Jean Marie Pailardy, con Jean Marie Pailardy, Karin Schubert (Francia - Colori) — Giochi erotici e preferenze sessuali di una bella e disinibita fanciulla dai gusti particolari. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 2500
<b>STATUTO</b> v. Cibrario 18 Tel. 487.058	Il racket del sequestro, di Michael Apted, con Stacy Keach, David Heming, Edward Fox, Stephen Boyd (G. S. - Colori) — Rapimenti, estorsioni, tanti sporcizi, con contorno di inseguimenti e sparatorie.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 1500
<b>KELLER</b> v. Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	18, di Blake Edwards, con Doreen Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, ma questa «s» sembra introvabile. Finché non si unisce a un semaforo.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 1500
<b>VITTORIO VENETO</b> v. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.842	Insaziabili notti, una n. con Lina Romany, Michael Malen, Nanda Bergen (Usa - Colori) — Belle e focose della straripante sensualità, continua ricerca di maschi disposti a violentare. Viet. 18.	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Ingresso L. 1500

## MADONNA CAMMINO - LUCENTO

<b>JOLLY</b> (via Verolengo 130, tel. 290.161) oggi chiuso.	<b>ZONA MILANO - PARCO</b> MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Qualche porno erotica di mia moglie. Viet. 18.	<b>ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO</b> ERIDANO d'Essai (corso Casale 105, tel. 832.086) Colpo secco, P. Newman. Viet. 20; 22,30.
--	---	---

## ZONA NIZZA - LINGOTTO

<b>CASIMIRO</b> d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.553) «Una coppia parietale», di Robert Altman, con P. Doolley, M. Hallin. Ore 20,30; 22,30.	<b>SPEZIA</b> (via Nizza 170, tel. 683.617) Falso con me blonde danesi. Viet. 18.
--	--

## TEATRI E RITROVI

<b>ALCANTARA</b> Riposo.	<b>ALFIERI - TEATRO STABILE</b> ore 20,30 Il Teatro di Roma presenta al «regio» di Goldoni. Regia di L. Squarzina. Spettacolo in abbonamento. T. 544.562 - 535.440.	<b>AUDITORIUM</b> (v. Rossini, 15) «Giovani e artisti J. S. Bach: i concerti brandeburghesi ore (concerti n. 2, 5, 3); ore 21 (concerti n. 1, 6, 4) nell'esecuzione del Collegium Aureum di Colonia. Ingresso L. 1000 - Prevendita biglietti Teatro Tenda ore 10-12; 15-18. Tel. 442.577.
--------------------------	---	---

<b>CABARET VOLTAIRE - TEATRO NUOVO - 3</b> PETRARCA domani ore 21.55 del Teatro Europa-Americano. Nazionale Folclorica, di Andrzej Walicki.	<b>CABARET VOLTAIRE - EX CHIESA DI S. CROCE</b> (v. Acc. Albertine) in collaborazione con l'E.T.T. stasera ore 21 Ramond Caporossi Sacco. Ingresso soci. Posto unico L. 1000.	<b>CARIGNANO</b> ore 21 la Compagnia di Prosa del Piccolo Eliseo diretta da G. Patroni Griffi. Scene e costumi di P. Luigi Picci. T. 544.562 - 558.246.
---	---	---

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.



## CARNAGNOLA

Marshall: Ultimo mondo cannibale. V. 18.

Casale: Pomo di una studentessa. V. 18.  
Italia: oggi chiuso.

Nuovo: Amityville Horror. R. Steiger. Techn. Vist. 14.

CHIRUBA S. MICHELE  
Gloria: La fine dell'innocenza.

NICHELINO  
Superga: Voglia di donna.

PINEROLO  
Hollywood: Superpomo - falloscristi.

V. 18.

CINEMA  
CINTURA

Italia: Un sacco bello.  
Nuovo: Sexy hotel servizio in camera.  
Primavera: Dracula.  
Rita: Stanno a i fanciulli del West.

RIVAROLO

Christ Superstar.

## SET

Beccaria: Inferno.  
Distretto 13 brigate la morte.

BUSA

Cento: Duri a morire.

VALPERGA

Confessioni di una porno.

VENARIA

Dante: Fantasia erotica.

CHIVASSO

Cinecittà: Cadaveri eccellenti.

Moderno: La tigre si accende.

Fantasia erotica.

## ALESSANDRIA

Alessandria: Baltimore Bullet.

Il giro del mondo dell'a-

moro.

Comunale: Si sahi chi vuole.

Cosmo: La città dalla donna.

Cristallo: Super porno falloscristi.

Galleria: Sono fotografico.

Moderno: Blue sensation.

ACQUI TERME

Artista: riposo.

Cristallo: I giorni contati.

Garibaldi: Banana Republic.

Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Stupro selvaggio.

Nuovo: riposo.

Pollensa: Vizi e peccati delle

donne nel mondo.

Vittoria: Squadra antimafia.

CASTELLAZZO BORMIDA

Rivoli: riposo.

CASTEL CERIOLO

riposo.

FELIZZANO

Comunale: riposo.

CAVILIGURE

Il Porto: riposo.

NOVIGURE

Cristallo: Pomo star.

Italia: Quia la mano.

Italia: Spettacolo di canza.

Moderno: Sexy boom.

OVADA

Lux: Concerto.

Moderno: Sperma.

Torino: Squadra speciale.

S. SALVATORE MONFERRATO

Comunale: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA

Astor: riposo.

Lara: Amigo stammi lontano alme-

no un palmo.

TORTONA

Moderno: Pornografia.

Social: Kramer contro Kramer.

Vend: La porno matrina.

VALENZA PO

Nuovo Italia: La banda del trucidio.

Teatro: I laggi di Bruce Lee.

riposo.

VIGEVANA

L'Impero del sensi.

Garibaldi: 1941, allarme a Hol-

lywood.

Roma: Vieni vieni voglio fare l'a-

more con te.

castellare elettrico.

## ASTI

Lux: Piacere forti.

Pollensa: Kramer contro Kramer.

riposo.

Splendor: Le olimpiadi del sesso.

Vittoria: 1941, allarme a Hol-

lywood.

Balbo: riposo.

Regno d'Orco: Baby love.

MONCALVO

Nuovo: riposo.

NIZZA

Aurora: riposo.

Lux: riposo.

Social: L'uomo puma.

Vend: Quello strano desiderio.

SAN

Lux: riposo.

Splendor: riposo.

Cristallo: riposo.

## CUNEO

Cosmo: Kramer contro Kramer.

Flamme: riposo.

Le esperienze erotiche di

femmine in calore.

Nazionale: Bruce Lee il campione.

ALBA

Corino: riposo.

Eden: Pomo the per tre.

riposo.

BENE

La vita è bella.

BORGOMALMAZZO

Moderno: Il marito erotico.

Don Bosco: riposo.

BOVES

Nuovo: riposo.

BRA

Impero: Toro e vergine.

Pollensa: Quia la mano.

Vittoria: Città in fiamme.

CINEMA  
PIEMONTE  
LIGURIA

BUSA

Nuovo: riposo.

Luz: riposo.

CARAGLIO

Splendor: riposo.

CAVALLERMAGGIORE

S. Giorgio: riposo.

CEVA

Doria: riposo.

CHERASCO

Galleria: riposo.

CORTEMILIA

Nuovo: Hard core.

COSTIGLIONE SALUZZO

Moderno: riposo.

ORONERO

riposo.

FOSSANO

Astra: riposo.

Iride: riposo.

MONDOVI

Corteo: Pomerella.

Italia: riposo.

Femini: riposo.

MONESIGLIO

Italia: riposo.

ORMEA

Artista: Cambio di sesso.

PIASCO

La La del lecca

RACCONIGI

Social: L'antivergine.

ROBIANTE

Robilante: La due po-

sti.

SALUZZO

Jones che avrà 20 anni nel

2000.

Italia: La banda del trucidio.

Splendor: Eccezione carnale.

Aurora: riposo.

Nazione: Sodoma.

Il fantasma del palcoscenico.

VERZUOLO

riposo.

VILLAFALLETTO

Moderno: riposo.

## NOVARA

L'erotismo del

Cocca: Compagnia di Bramieri.

Fellci e contenti.

Il lupo e l'agnello.

Excelsior: Il mondo e i sensi.

Emy Wong.

Farsaglia: Sono fotografico.

Vittoria: Quia la mano.

S. Cuore: Il regno di Napoli.

ARONA

Roma: Ordine di Hong-Kong: ucci-

dote il pantera nera.

Moderno: Vampire.

Quadruphenia.

DOMODOSSOLA

Corteo: L'arte supersexy.

Fiodrammatici: Il drago.

OMEGNA

Harry e Torino.

TRECATE

Vittoria: Mercoledì e Iseni.

## BIELLA

Apollo: Storia di Emmanuelle.

Impero: Il gioco degli avvoltoi.

Mazzini: Kramer contro Kramer.

BORGOMALMAZZO

Social: Ultimo mondo can-

nibale.

## COGGIOLA

Ennio: Contessa, contessina e ca-

meriera.

## PRAY

Excelsior: 1941, allarme a Hol-

lywood.

## SERRAVALLE

Corteo: 10.

VARALLO

Teatro Civico: I pomogli.

VERCELLI

Astra: Donna erotica.

Civico: ore 20,30 rock.

Vercelli: Banda Rock.

Nuovo Italia: riposo.

Principe: Formula 1, la febbre del-

la velocità.

Vend: riposo.

Vicio: Il gioco degli avvoltoi.

GATTINARA

Italia: Torino centrale del vizio.

GENOVA

Bulet.

La paretta.

Astor: Cocco mio.

Augusta: a Hol-

lywood.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

Giallo: Gioia morbosa del sesso.

## Città di Torino

TRADIZIONE E INCONTRI  
ORE 9,30 e ore 15 (Calabria) I SCUAT-  
TOLI CUSENTINI - ore 11 e 19  
(Piemonte) I CUCIARIN DOPI

CONCERTI  
Chiesa SS. Martin - ore 21 / MUSICI DI  
TORINO - musiche di Pugnani, Torelli,  
Albinoni, Vivaldi, Telemann

FESTA DELLA VIA  
BAR FRULLATI - Gruppo  
AVENIDA - ore 21-23 Chiesa - Dal-  
mazzo: CORD ALPETTE

14° SAGRA NAZIONALE  
CANTASTORIE  
TROVATORE D'ITALIA 1980

ore 10-12 PIEMONTE:  
CARBONE e ALFONSO  
UGO NOVO - ore 16-18 LOMBAR-  
DIA: ADRIANO CALLEGARI  
GRUPPO GIOVANNI BORNINI  
FRANCO FRANCESCHI

OSTIA FOT  
TORINO IN TRAM  
«Evoluzione dei trasporti pubblici tori-  
nesi» - Palazzo Durando - Via Garibaldi 23

5. FOTOGIORNALISMO IN  
Dieci anni di cronaca - Palazzo degli  
antichi chioschi - Via Garibaldi 25

CAVALLI  
Orario: 9-12; 14-17

via Garibaldi

Cabaret  
Voltaire  
E.T.I.  
ora 21,30

Ex chiesa di S. Cocco  
REMONDI-CAPOROSSO  
Ingr. Soci - Posto unico L.

## TEATRO ITALIANO

ALL'ALFIERI, ore 20,30

IL TEATRO presenta

IL VENTAGLIO

Carlo Goldoni

Regia di Luigi Squarzina

Spettacolo in abbonamento

Tel. 544.582 -

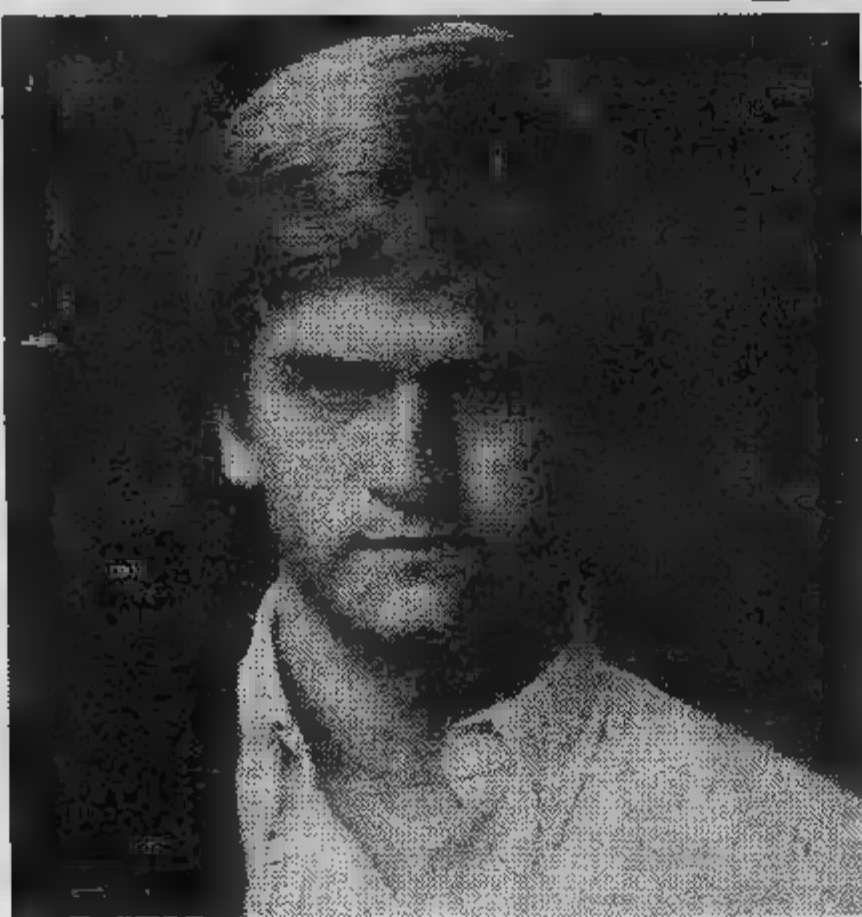


# La Juventus sa come fermare l'asso dell'Arsenal Pronta la trappola per Brady

Lo sfogo di Beppe Furino ha fatto da cornice, ieri mattina, al quadro di anticipazioni su questa vibrante seconda semifinale Juventus e Arsenal. Uno sfogo ragionato, dunque pungente, pacato e perciò più efficace. C'erano, nelle parole del vecchio capitano, le rivendicazioni di una lunga e faticosa carriera, di un umile quanto redditizio lavoro al servizio di una squadra, di una società. Un po' d'azzurro, che diamine, sarebbe certo guastato nella carriera di questo demone del centro-campo. Ed invece soltanto tre volte ha indossato quella maglia che tanto inseguito! Ieri Furino ha sottolineato queste cose, le delusi del missari tecnici azzurri mai mantenute, le ambizioni proprie sempre disattese. Ma Furino non è il tipo che piange sugli eventi. Il capitolo nazionale resta alle sue spalle, incompiuto ma appartenente al passato. Se Bearzot avrà bisogno di lui, ebbene lui sarà pronto. Ma non è un'idea che lo tormenta. Adesso c'è l'Arsenal da affrontare e Beppe Furino è il primo a suonare la carica.

«È una gara molto difficile — dice con palese apprensione — poiché gli inglesi a disposizione degli spazi che invece gli abbiamo negato a Londra. Giocano fuori casa come fosse sul loro Highbury. Solo con la determinazione dell'andata potremo tornare. Questi inglesi non sono eccezionali come dualità, rappresentano un bel vello tecnico e atletico».

Presumibilmente, lo schieramento dell'Arsenal, Beppe Furino non darà sul regista inglese Brady, un mancino molto



Giampaolo Boniperti, 19 anni, tanta grinta e tante speranze

ordinato ed anche fantasioso nel disporre il pallone per i compagni. E se Brady dovesse invece giocare in una posizione più arretrata del solito, allora la trappola preparata da Trapattoni: Tavola prenderebbe la consegna l'asso irlandese. Dunque Juventus rinuncerà alla propria fisionomia tattica per rinunciare a eventuali pericoli prospettatigli dall'avversario. Ma Trapattoni, che ha studiato la partita nei minimi particolari, ha pronte altre soluzioni alternative: coinvolgerebbero la posizione di Cabrini e di Prandelli (il primo potrebbe spostarsi da Price a Sunderland, il secondo addirittura su un Brady operante a sinistra), con Cuccureddu su Ruiz. Il

campo, comunque, suggerirà il bravo trainer bianconero gli accorgimenti più idonei. Inoltre, bisogna ricordare che sarà anche l'Arsenal a doversi preoccupare dell'avversario.

Si tratterà di una partita difficile. La Juventus non deve subire gol. Questa necessità non deve però frenare la manovra. Perciò la prima preoccupazione degli uomini di Trapattoni sarà quella di cercare il gol della tranquillità. Le difficoltà sono ancor più accentuate dalla doppia indisponibilità del squalificato Tardelli e dell'infornuto Brio. Prandelli e Tavola sono comunque pronti. L'elogio del tecnico è per loro un importante conforto. «Tardelli e Brio sono importanti, ma non dram-

matizziamo la loro assenza — dice Trapattoni —. Non dimentichiamo che sia Prandelli che Tavola sono stati protagonisti in Coppa contro l'Inter. Dunque piena fiducia a loro. Sarà una per dimostrare quello che valgono».

Per il partec di la scelta del tecnico è caduta su Fanna e non su Marocchino. «Con Fanna — precisa Trapattoni — posso contare sul fattore sorpresa e su una manovra più rapida. La nostra arma dovrà essere la palla rasoterra, i triangoli stretti per mettere in difficoltà gli avversari. Cercheremo di mandarli fuori misura. Saremo diversi da come giocammo a Londra poiché le circostanze ce lo suggeriscono».

## Boniperti in panchina

La Juventus è ridotta al minimo indispensabile. Infortunato Brio, squalificato Tardelli, indisponibile Versa, trasferitosi negli Stati Uniti Francesco Morini, Trapattoni ha gli uomini contati. Per la panchina, oltre a Bodini, Viridis e Marocchino, dovrà ricorrere al baldi giovani della Primavera. Si fanno i nomi di Salvajolo e di Giampaolo Boniperti, primogenito del presidente, un maschino tutto sinistro dal fisico atletico con la grinta del padre e tanta volontà. Ha il carattere mite fuori dal campo, sul prato verde si trasforma in un mastino. «Non sapevo nulla», dice Giampaolo, diciannovenne timido e riservato — per me è una grossa responsabilità. Ho disputato molte amichevoli fra i titolari, l'ultima delle quali a Vado Ligure. Nel campionato primavera

ho realizzato gol anche se sono un marcatore. A Villar Perosa ho imparato molte cose dai titolari, dai quali ho sempre ricevuto preziosi consigli. A fine anno vorrei andare in prestito in qualche

squadra, per misurarmi con me stesso, vedere cioè se posso sfondare nel calcio».

Calcio e libri per Giampaolo Boniperti. A giugno sosterrà infatti la maturità scientifica. Angelo

## Oggi Paolo Rossi saprà la sua sorte

ROMA — Questa mattina, Paolo Rossi e gli altri conosceranno la loro sorte: la Procura presenterà al presidente del tribunale il decreto di citazione a giudizio che porterà in tribunale i calciatori sotto accusa. I dubbi degli ultimi giorni sembrano risolti: i giudici avrebbero deciso di rinviare il giudizio tutti gli imputati, lasciando al processo (che non si svolgerà prima dell'autunno prossimo) il compito di graduare le responsabilità. Le prime conseguenze saranno di ordine sportivo: se la Federcalcio manterrà l'orientamento già espresso, quello cioè di sospendere dall'attività tutti i giocatori rinviati al giudizio del tribunale, per Rossi i Campionati Europei saranno preclusi.

Con la chiusura ufficiale dell'inchiesta sommaria, i sostituti Roselli e Monsurro riprenderanno gli accertamenti sugli episodi che erano stati «stralciati» dall'indagine principale. Si tornerà a parlare delle accuse lanciate dall'avvocato Dal Lago, del riferimento attribuito a Petrini su Bologna-Juventus. Probabilmente riprenderà a Roma la sfilata dei nomi illustri: fra gli altri, dovrebbero essere interrogati anche Boniperti e Trapattoni.

C'è poi una terza indagine, della cui esistenza si è appreso soltanto ieri. Con il famoso esposto che ha dato avvio al «caso», Trincea e Cruciani oltre ad autoaccusarsi di truffa hanno ammesso la loro responsabilità anche rispetto ad un altro tipo di reato. Il gioco d'azzardo, o per essere più precisi quel «gioco clandestino» che è vietato da un decreto legge del '48. Il decreto è lo stesso che disciplina l'attività di tutti i «concoristi pronostici» che si disputano nel nostro Paese. Ieri i sostituti hanno notificato a Cruciani e Trincea una nuova comunicazione giudiziaria per questo reato. Si tratterà, naturalmente, di un'inchiesta autonoma, che per concludersi avrà bisogno di indagini particolarmente approfondite. I due commercianti, peraltro, rischiano solo una multa, anche se salata.

S. 2

## Ottimismo nel clan inglese

### Terry Neill skuro «Possiamo vincere»

DAL NOSTRO RIFUGIO

ASTI — Il fair play che Terry Neill aveva dimenticato nello spogliatoio di Highbury scagliandosi violentemente contro Bettgea reo di fallo che aveva costretto O'Leary ad uscire anzitempo dal campo, l'allenatore dell'Arsenal lo ha ritrovato nella quiete dell'hotel, le valli benedette. Una stretta con Bettgea ha sanzionato almeno una tregua delle ostilità ed il campo, domani sera, ci dirà se sia davvero «pace» come i due sostengono.

Neill, sulla cui tuta blu spiccano vistose le iniziali, ha mostrato anche non considerare la Juventus uno spauracchio, a dispetto del risultato sfavorevole (1-1) gara d'andata, che costringe l'Arsenal a vincere a tutti i costi vuole passare il turno.

«E' partita come le altre — afferma infatti il tecnico ostentando calma olimpica — alla quale noi ci siamo preparati adeguatamente affrontando per tre in sei giorni il Liverpool. Il risultato della gara conta fino a un certo punto: ogni partita fa storia a sé. A Highbury abbiamo giocato il primo tempo chiudendolo in parità: adesso viene la ripresa che possiamo vincere».

La fiducia di Terry Neill è grande. Prosegue infatti sicuro: «Juventus un gol, quello realizzato da Cabrini, non può bastare. Tentare di conservare lo per loro sarà altrettanto quanto per noi vincere. Dunque ogni risultato è possibile. Certo che l'Arsenal anche in trasferta sa esprimersi adeguatamente, non come altre squadre inglesi. Spostarsi per la Juventus».

Neill aggiunge che l'Arsenal giocherà la partita senza problemi, che anzi gli spiace come i bianconeri mancheranno elementi del valore Brio e Tardelli. «Gli avversari — dice simpaticamente — è bello incontrarli nella formazione migliore, più perché l'assenza di un infortunato è sempre simpatica tanto sul piano quanto per quello tecnico. Quindi, credetemi quando dico di essere veramente dispiaciuto che Brio non ci sia».

La formazione è, almeno per ora, top secret. Neill probabilmente cercherà non svelare i suoi piani neppure questa sera dopo l'ultimo allenamento che i suoi giocatori sosterranno al campo Combi. Eppure appare molto probabile che in campo dovrebbero grosso modo andare gli stessi undici gara d'andata. E cioè: Jennings; Devine, Walford; Talbot, O'Leary, Young; Brady, Sunderland, Stapleton, Price e Rix.

Due di questi giocatori, Brady (atteso dal pubblico torinese in quanto tempo fa si parlato anche di un suo passaggio alla Juventus) e Rix, tenuti a riposo sabato contro il Liverpool: segno che anche Neill teme la gara contro Juventus, a dispetto della sicurezza che ostenta. Il è pur sempre qualcosa, almeno per dare ulteriore morale alla truppa bianconera.

Giorgio

un momento per gli sport.  
C'è un momento per i cocktail.  
C'è un orologio per essere eleganti  
e sicuri in ogni circostanza. Il nuovo

*Riviera*

Impermeabile.  
in inalterabile,  
acciaio,  
automatico

Modèle déposé

**BAUME & MERCIER**

GENEVE

**CONCESSIONARI PER:**

**AGLIARI**  
V. Cristina 36 A

**ALBERA**  
V. Pietro

**DI SCARAVINO**  
V. XX

V. 28

V. Cernale

**BONICINO ERNESTO**  
P.zza Carlo Felice 18

**BONISOLI**  
Via Avogadro 11

**CLAPERO**  
C.so Vitt. Emanuele

**FAGNOLA**  
V. Garibaldi 33

**MANLIO**  
V. Garibaldi 5

**FRANCESCO FILLI**  
C.so Giulio 72

**LAZZARI**  
V. Bartola 47

**LODOLI**  
C.so Belgio

**MACCARIO**  
V. Po 14

**MOROSINI**  
V. Fabrizi 28

**NEGRI**  
Via Nizza

**PALMERIO**  
V. Roma 340

**REITA**  
Mongreno 13

**RIGOLI**  
V. Chiesa della Salute 17

V. Arsenale 25

**SIGNA**  
V. C. Capelli 39

**TIGLIERI**  
C. Vitt. Emanuele

**URBINI**  
V. Lagrange

**ZENDRINI**  
V. S. Teresa 3

**CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE**

**CASALE MONFERRATO**  
SAZZANI  
Via Roma 76

**TORTONA**  
MIRUM  
Corso Laniero

**BIELLA**  
PIVANO  
Via Italia 42

**CUORNO**  
BELLINO  
Via Ivrea 5

**LUIGI**  
VITTORINA

**NOVI**  
RIZZO  
A. Saffi, 130

**INDOVI**  
ROSA MIRKO  
Via S. Agostino, 17

**VERCELLI**  
Via C. Nigra 14

**DOMODOSSOLA**  
BRIZIO GIORGIO  
Via Briona 14

**ALESSANDRIA**  
COPPO GIANPIERO  
Via Dante 69

**INTRA**  
CLIVIO  
C.so Mameli, 163/165

**IRBRASSANO**  
Via Alfieri 8/b

**VIA TORINO 41/C**

**CORSO NIZZA**

**VIA TENIVALLI 10**

**IVREA**  
PALVARINI CARLA  
& C. s.n.c.  
Corso Cavour 45

**PINEROLO**  
LAZZERO  
Piazza Cavour 18

**INZA PO**  
BOGIA LORENZO  
Viale Repubblica 11

**ARTI**  
UTARI  
P.zza S. Secondo

**AOSTA**  
TROSELLO  
Via de Tillet, 37/38



Al concorso ippico juniores di Castellazzo

## Gli azzurri sconfitti ma solo al «barrage»

**BOLLATE** — Nella gara a squadre per la Coppa delle Nazioni - Tuborg Beer, che ha concluso le gare del primo concorso ippico internazionale juniores del Castellazzo. I giovani atleti francesi hanno dovuto faticare per assicurarsi il trofeo: infatti, gli azzurri hanno perso il merito con loro. Era quindi d'obbligo il spareggio.

Al termine della prima manche la situazione era: Francia 12 penalità, Italia 13. Esaurita la seconda manche, i francesi totalizzavano 15 penalità e gli azzurri otto. Quindi ci voleva il «barrage».

Nella prima manche gli azzurri perdevano un po' il loro smalto iniziale e lasciavano che i francesi mettessero a segno i punti di penalità contro i nostri 12.

In sede di valutazione tecnica, le componenti che possono essere entrate a far parte del conto sono certamente più d'una: i francesi hanno decisamente una squadra più omogenea della nostra, con dei cavalli indubbiamente più freschi, meglio preparati e montati tutti da ragazzini decisi e pieni di grinta. Un altro fattore, che sicuramente ha giocato a nostro danno, è stato quello dell'emozione di disputare una Coppa delle Nazioni in casa, ed è la prima volta che ciò avviene in Italia: i nostri atleti juniores, e tra questi la migliore in campo è stata Caterina Vaccarelli, di Garlasco (Pavia), erano per la maggior parte alla loro prima esperienza internazionale.

**Mancinelli** — La manifestazione internazionale Castellazzo è responsabile tecnico della federazione per la classe «under 18». Il risultato dichiarato soddisfatto è quello realizzato da «putini» e quel pollaio che egli sta seguendo.

Un discorso che si potrebbe fare a questo punto, proprio a luce del risultato seguito alla gara della Coppa delle Nazioni - Tuborg Beer, è che l'equitazione giovanile azzurra non risulta mal assente dalle classifiche per quanto riguarda i piazzamenti, anche il prestigio, ma non riesce

a conquistare una chiara e indiscutibile vittoria. Graziano Mancinelli dice, a questo proposito, che si sta cominciando ora e che nel giro di otto mesi-un anno qualche cosa si potrà cominciare a vedere. Che questa sia davvero una volta buona? Staremo a vedere.

**Piero Millicich**

1. Francia, con 0 penalità; 2. Italia, con 13 penalità; 3. Belgio, 12,25; 4. Germania Federale, 20; 5. Austria, 34,75; 6. Spagna, 36.

Baseball - Il maltempo blocca il Caleppio

## Lawson's prima vince ma poi viene battuta

La Lawson's è sul ritmo di una media ottima, vale a dire pur avendo incontrato Parmalet e nell'ultimo turno l'Edilfonte sul campo milanese. Anzi, se non fossero inciampati proprio nel loro scontro, probabilmente i ragazzi sarebbero tornati anche con un doppio ed importante successo. Al contrario la Lawson's ha dovuto domenicamente stata superata di misura, vale a dire per 3 a 2. È stato soprattutto la prima fase si è vista la vera

Lawson's, quando Costa in difesa si è letteralmente superato, mentre in attacco Di Pietro ha realizzato un lunghissimo fuoricampo bene imitato da Servedio e Mitchell, autori di tre «doppi». complessivamente il migliore è risultato anche l'attacco Costa, con 3 su 3 talmente efficace da risultare superiore al 3 su 3 ottenuti dagli oriundi Di Pietro e Servedio. Con un'impeccabile sul «mound», ben rilevato nel finale da D'Urso, è inevitabile che la Lawson's vincerà così in effetti è avvenuto. Nella seconda partita, come si

è detto, sconfitta di misura con il duello fra i lanciatori D'Amore e Adamo, quest'ultimo del «pitcher» oriundo non è ancora allenato e risente probabilmente del viaggio dagli Stati Uniti, per cui lo si all'opera con maggiore «prossimo turno».

A Rimini il maltempo fermato la riscossa del Novara dopo la partita di sabato. In quell'occasione il Caleppio, infatti, ha fatto tremare i campioni d'Italia della Derbygum, rimandando in vantaggio per diverse riprese grazie al fuoricampo di Najera e di... È indubbio che Gullizzoni abbia saputo fare scelte veramente ottime, a cominciare dal lanciatore Portogallo per finire appunto agli elementi provenienti dagli Stati Uniti. Portogallo per sei riprese ha inchiodato praticamente i campioni d'Italia, poi ci ha pensato... con... in porto la partita, anche proprio la seconda fase la Derbygum è riuscita a rimontare.

Tutto sommato, le due piemontesi, sebbene con risultati alterni, hanno chiuso in modo positivo anche la seconda fase serie nazionale.

**Giorgio**

**RESULTATI DI SOFTBALL. Serie A: Junior Tende Nicolino Torino-Alessandria 15-10; 16-7; Hovall: Torino-Cus Genova 16-7, 14-3 e 7-13; Serie B: River Birlchin Torino-Sila Vercelli 24-3; Castellamonte-Rebelet 26-3.**

## Assegnati i titoli regionali nel Gran Premio Giovanissimi Mini-atleti nel «gigante» di Sansicario

**SANSICARIO** — Si è svolto il finale regionale del Gran Premio Giovanissimi, alla quale hanno partecipato in massa piccoli atleti nati negli anni 1970, '71 e '72. Il bel tempo ed una scorpionezza hanno favorito la manifestazione, prova di slalom gigante. L'Associazione Maestri di sci della Regione Piemonte ha curato nei minimi particolari. Le varie categorie sono aggiudicate il titolo di campione regionale. Merito, Manzoni, Roberto Milone, Roberto Faure Caire, Marina Bianchi e Luca Odardi. CLASSIFICA degli atleti ammessi alla finale nazionale in programma il 26 e 27 aprile a Sestriere per aggiudica-

re il campione italiano Giovanissimi: 1972 FEMM.: 1) Barbara Merlin (Bardonecchia) 1'08"14; 2) Stefania Sibille (Frais) 1'13"35; 3) Federica Plaxalunga (Sestriere) 1'14"40; 4) Pisser; 5) Chisappo; 6) Rambaudi; 7) Bossi; 8) Cassanelli; 9) Termine. 1972 MASCH.: 1) Luca Manzoni (Sestriere) 1'01"81; 2) Christoph Cogoli (Sestriere) 1'06"99; 3) Cammari (Bielmonte) 1'16"44; 4) Dagmas; 5) Ronde; 6) Merendino; 7) Chemise; 8) Gaudero; 9) Cavalli; 10) Malan. 1971 FEMM.: 1) Roberta Milone (Jouvenceaux) 1'03"69; 2) Laura Mithoud (Sestriere) 1'07"88; 3) Monica Martin (Sestriere) 1'06"38; 4) Jahme; 5) Fenocchio; 6) Boldini; 7) Bonan-

Florina. 1971 MASCH.: 1) Faure (Jouvenceaux) 1'02"43; 2) Diego Pavese (Riserva Bianca) 1'03"65; 3) Cristiano Dabove (Prato Nevoso) 1'03"87; 4) Di Costa; 5) Galvan; 6) Mettadelli; 7) Pestotti; 8) Movara. 1970 FEMM.: 1) Marina Bianchi (Frais) 1'03"23; 2) Raffaella Prette (Lauris) 1'03"65; 3) Ceppa (Sestriere) 1'03"94; 4) Serra; 5) Oddenino; 6) Giardelli; 7) Insalco; 8) Tonelli; 9) Frairia. 1970 MASCH.: 1) Luca Odardi (Bardonecchia) 1'02"13; 2) Eros Odardi (Frais) 1'02"39; 3) Di Giffice; 4) Martin; 5) Buttafarro.

Vince anche la «Under 23»

## I boccisti italiani hanno fatto «tris»

**Nella spada è Buzzi la sorpresa**

La sorpresa nella palestra Pro Vercelli, teatro del quarto e campionato piemontesi di sci, di scena la spada.

I suffragi del pronostico convergono sul locale, particolarmente in... anche se privi di loro esponenti più quotati, l'azzurro Falcone e Ferraro, la cui assenza era però bilanciata da quella dei migliori spadisti del Club Soberma subalpino: Molinaro, dirottato ad Alessandria per l'amichevole incontro con i giovani tedeschi, e Maxzoli.

Alla resa dei conti troviamo invece al vertice Pietro Buzzi, nome inedito di Casale, che col 5° posto di Morando conferma la validità della scuola del maestro Ippolito, già messa in luce dal brillante successo collettivo di... junio-

Como. Buzzi, in giornata di vena, si è imposto nello spareggio contro A. Bermond, cadetto di una numerosa famiglia schermitica di Ivrea, distanziando di una lunghezza il vercellese Isola.

c. f.

**CICLISMO** — Ser e Baroni si incontrano venerdì, per... prima del Giro d'Italia, nella Milano-Vignola; domenica, al Giro dell'Appennino, invece...

I boccisti azzurri hanno fatto «tris»: dopo le brillanti affermazioni conseguite dalle squadre «Nazionale», «Allievi» (a Meyzieux a La Source, in Francia), che la «Under 23», il fiore all'occhiello di Cortigiani, ha colto probante successo (20-12) nell'omnium che la opposta ai pari età francesi, a Brive-Charentais. La formazione italiana si è imposta in otto dei tredici incontri disputati: cinque individuali, due coppie e uno a quadrette.

Nel primo quarto «singolo» si sono registrate altrettante vittorie italiane: Monge-Lucas 13-2, Fenocchio-Rivière 13-7, Moro-Ferriol 13-8, Degola-Noaret 13-7. Il primo turno delle partite a coppie era del tutto favorevole ai francesi che vincevano entrambi gli incontri: Avelange-Ferriol b. Monge-Vai 13-6, Noaret-Rivière b. Fenocchio 13-8.

Anche il secondo turno degli individuali non era favorevole ai colori azzurri: una sola vittoria italiana (Fenocchio-Ferriol 13-10), contro tre dei francesi (Avelange-Degola 13-1, Rivière-Vai 13-12, Noaret-Moro 13-6). Sul parziale 12-10 per la Francia, gli azzurri scendevano in campo per la seconda serie delle partite a coppie e con un gioco molto brillante riuscivano ad aggiudicarsele entrambe: Degola-Monge b. Noaret-Rivière 13-8, Fenocchio-Moro b. Avelange-Ferriol 13-5.

Il risultato della partita a quadrette (e i relativi quattro punti) diventava comunque determinante: l'Italia (Degola, Fenocchio, e Vai) se lo aggiudicava 13-9 assicurandosi il 1° finale.

Al giovane Degola è stato anche assegnato il premio quale miglior bocciatore del torneo avendo ottenuto una complessiva del 70% nelle bocciate.

**Guido Toisrzi**



**Chi in Europa vi porta a Miami, San Francisco e Los Angeles con voli non-stop?**

**Noi sì.**

Voli giornalieri per Los Angeles, Miami e San Francisco. Tutti non-stop da Londra. E in più, voli diretti per le altre 10 grandi città del Nord America. Nessuna linea può offrirvi tanto.

A bordo facciamo di tutto per non farvi mancare niente. E all'arrivo, la massima puntualità.

I nostri voli per il Nord America sono solo un esempio di tutto quello che British Airways può fare per voi, in qualsiasi parte del mondo dobbiate andare.

Non a caso siamo la linea aerea internazionale più grande del mondo.

**British airways**

Noi ci prendiamo più cura di voi.



Le agenzie di viaggi e gli uffici British Airways potranno fornire tutti i dettagli.







## I fatti della politica

## Legge finanziaria

La Camera ha approvato la legge finanziaria con 276 voti favorevoli, 232 contrari e 2 astenuti. La prossima seduta è convocata per giovedì alle 11 con lo svolgimento di interrogazioni parlamentari e la discussione delle eventuali modifiche alla legge finanziaria che nei prossimi giorni potrebbero essere introdotte da parte del Senato. Subito dopo l'approvazione della legge finanziaria si è riunito brevemente il Consiglio dei ministri che ha approvato, su proposta del ministro del Tesoro, on. Pandolfi, di concerto con il ministro del Bilancio, on. La Malfa, una nota di variazione al bilancio di previsione per il 1980, intesa ad adeguare il bilancio stesso alla legge finanziaria, nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

E' proseguita fino a tarda sera, tra polemiche e incidenti procedurali, la discussione alla Camera della legge finanziaria, il provvedimento che deve servire da «cornice» alla approvazione del bilancio dello Stato e che rischia di saltare per le molte variazioni proposte dai radicali — scrive il «Corriere della Sera» —. La legge finanziaria deve comunque essere nuovamente approvata dal Senato in quanto a Montecitorio sono state apportate alcune modifiche al testo già votato a Palazzo Madama. A questo punto però i tempi dovrebbero essere molto brevi e entro fine mese i due rami del Parlamento dovrebbero essere in grado di varare il bilancio, senza il quale la macchina dello Stato si fermerebbe.

## Modifica procedure

Il Presidente della Camera, Nilde Iotti è contrario alla «paralizzante ripetitività di tanti dibattiti» in Parlamento ed è quindi favorevole alla eventuale modifica della Costituzione di alcuni punti riguardanti le due Camere — riferisce il «Tempo» —. Lo ha detto in un discorso a Bologna in occasione del XXXV anniversario della liberazione della città. Ricordando la resistenza, «il più grande fatto di tutta la nostra storia nazionale», l'on. Iotti ha affermato che a più di trent'anni dal varo della Costituzione vi è la sfiducia «nella possibilità reale di determinare i profondi rinnovamenti per i quali ci siamo battuti». Eppure quella italiana è «una delle Costituzioni più avanzate del mondo».

Amintore Fanfani — rileva il «Corriere della Sera» — è d'accordo: riconosce anche lui che i dibattiti parlamentari sulla fiducia potrebbero essere più brevi e soprattutto meno ripetitivi. I rilievi che Gianfranco Piazzesi ha mosso ieri sul «Corriere della Sera», deplorando l'eccessiva lentezza del confronto che si è svolto in questi giorni alle Camere, hanno trovato perciò nel Presidente del Senato una immediata eco. Tanto più che Fanfani aveva già affrontato l'argomento giovedì scorso in una «pausa conviviale» con Cossiga.

## Direzione dc

La direzione centrale della democrazia cristiana — annuncia il «Popolo» — è stata convocata per oggi, martedì, alle ore 18, nella sede di Piazza del Gesù. I temi all'ordine del giorno sono: «adempimenti relativi alle prossime elezioni regionali e amministrative, nonché la fissazione della data della riunione del prossimo Consiglio nazionale».

## Decreto editoria

Ieri è scaduto il decreto-legge sull'editoria — rileva l'«Avanti!» —. Infatti la sua conversione in legge, stabilita dalla Costituzione entro sessanta giorni dalla pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», non è stata possibile sia per la lentezza che ne ha caratterizzato l'esame da parte della Commissione Interni della Camera e del comitato ristretto, sia per l'avvenuta crisi di governo che ha complicato ancora di più le cose. Fatto sta che ancora una volta la

## "Dubbi" di Carter



Disegno di Origone da Il Secolo XIX

riforma dell'editoria è tornata in alto mare: prima il disegno di legge normale non ha proseguito, dopo l'esame in commissione, il suo iter in aula a causa dell'ostruzionismo dei radicali; ora il decreto legge che decade.

L'indisposizione del presidente del Consiglio, oltre a rinviare il viaggio «europeo», ha determinato una pausa per il nuovo decreto sull'editoria — riporta «la Repubblica» —. Ieri, a mezzanotte, è scaduto quello che era all'esame della Camera. Tuttavia questo vuoto legislativo non dovrebbe avere conseguenze, purché si tratti di qualche giorno. Del resto lo stesso Cossiga durante l'incontro con le federazioni degli editori, dei giornalisti e dei poligrafici ha assicurato che dal punto di vista giuridico, per quanto riguarda l'efficacia di alcune norme già operanti, non ci saranno conseguenze. Il governo inserirà nel nuovo decreto una norma che tolga ogni dubbio e quindi ci sarà continuità.

## Contingenza congelata?

La Corte Costituzionale discuterà domani sul congelamento della contingenza (attuato nel 1976 con la corrispondenza degli scatti aggiuntivi in Buoni del Tesoro) e sulla «sterilizzazione» delle liquidazioni, varata nel 1977. La consulta — scrive l'«Il Messaggero» — dovrà pronunciarsi sulla legittimità di tali operazioni: la sentenza, tuttavia, non è prevista a breve scadenza. Se si dovesse arrivare a un giudizio di incostituzionalità, le conseguenze pratiche sarebbero il rimborso da parte del Tesoro di tutti i buoni distribuiti.

## Vertice europeo

L'Europa risponderà oggi alle pressioni di Carter miranti a convincere la Cee a schierarsi dalla parte degli Usa nella disputa con Teheran — afferma «Paese Sera» —. In pratica, la comunità dovrebbe associarsi alle «misure» contro l'Iran. Non sarà una decisione semplice: i Paesi europei, infatti, non vorrebbero interrompere il filo con l'Iran. Con ogni probabilità, seppure fra contrasti, si arriverà all'adozione di «sanzioni parziali».

## Terrorismo

Ora c'è anche un atto ufficiale in cui si parla, esplicitamente, delle dichiarazioni di Patrizio Peci — annota l'«Unità» —. E' il testo del mandato di cattura nei confronti degli avvocati Edoardo Amaldi e Sergio Spazzali, firmato dal consigliere istruttore di Torino Mario Carassi. Il nome del «brigatista pentito», appare nel «nota bene» in calce al testo. Vi si legge: «Il presente vale anche come comunicazione giudiziaria ed invito a nominare difensore di fiducia. In mancanza si procederà alla nomina d'ufficio, ritenuto che sussistono sufficienti indizi di colpevolezza rappresentati dalle precise e circostanziate accuse di Peci Patrizio, la cui attendibilità è dimostrata dai riscontri che finora l'istruttoria ha evidenziato e rappresentati, tra l'altro, dal ritrovamento di armi, oggetti, munizioni e documenti concernenti le br nei luoghi da lui indicati, nonché numerosissime e dettagliate confessioni, il giudice istruttore ordina la cattura di Spazzali Sergio». Commentando con i giornalisti l'emissione dei due mandati di cattura uno dei magistrati che si occupano dell'inchiesta, il dottor Griffey, ha affermato che tali mandati sono stati emessi con «scienza e coscienza», e ha precisato che la vicenda dell'avvocato lascia una profonda traccia. E così sono confermate ufficialmente anche le indicazioni fornite da Peci e le «numerosissime e dettagliate confessioni», che si riferiscono, ovviamente, alle ammissioni di molti imputati (quasi tutti), arrestati nei giorni scorsi.

## Le lettere dei lettori

## La fattura fiscale

Sono stato in un ristorante di Torino abbastanza noto e ho portato con me due colleghi. Dopo il caffè, dopo un digestivo, ho domandato il conto. Il cameriere mi si è avvicinato e mi ha sussurrato all'orecchio: «Vuole il semplice conto oppure la fattura fiscale?». Ho risposto che facesse lui, come prevede la legge, ossia che ritenevo giusto mi fosse data la fattura fiscale.

Trascorso quattro minuti dopodiché arrivò il titolare con un largo sorriso e disse: «Possiamo offrire qualcosa da bere ai signori?». Rispondiamo di no. Già avevamo preso i digestivi. Altri quattro minuti, dopodiché, spazientito, tornai a domandare il conto. Il cameriere di prima non rispose, poi, dopo un po' un altro cameriere venne a dirci: «Con tutto il lavoro che abbiamo, se vuole la fattura dovrà aspettare un bel po'. Se vuole accomodarsi alla cassa e mettersi in coda».

Mi guardai intorno. Il locale era deserto: c'eravamo solo noi tre e alla cassa non si vedeva nessuno. Mi seccai e chiesi del proprietario. Questi finalmente arrivò, senza sorriso, sedette, e imprecando sottovoce mi fece la regolare fattura fiscale. Pagai, uscii dal locale e non ci fu neppure un «Buonasera».

Evidentemente in quel ristorante ci tornerò e inviterò a cena con me, perché assista a tutta la sceneggiata un mio amico funzionario della finanza.

Lettera firmata, Torino

## Ora legale: dove e come

Nell'articolo sull'«ora legale» pubblicato il 2 aprile su *Stampa Sera* ho rilevato alcune inesattezze che mi permetto di segnalare a lei:

1) I giorni di durata dell'ora legale saranno quest'anno 49 (e non 50) in più dell'anno scorso, perché l'anticipo è esattamente di sette settimane e l'inizio avviene sempre di domenica.

2) La fine dell'ora legale avverrà quest'anno il 27 settembre e quindi non sarà posticipato rispetto allo scorso anno in cui è avvenuto il 29 settembre.

3) In Gran Bretagna e in Irlanda l'ora estiva non inizia con noi perché è già in corso dalla metà del mese di marzo u.s.

Francesco Ferrero, Torino

## Grazie, ambulanze

Penso di interpretare il pensiero di parecchi lettori inviando un cordiale ringraziamento alla Croce Verde e alla Croce Rossa, a tutti i volontari e dipendenti delle benemerite associazioni, per il prezioso servizio di assistenza che hanno prestato in città durante la recente visita del papa.

Con la folla che si aggirava per le strade e con i molti colpiti da malore, hanno fatto miracoli e il meglio che possiamo fare, penso, è di ringraziarli di tutto cuore.

Nino Dicorato, Torino

## La Chiesa dei poveri

L'eroica morte dell'arcivescovo salvadoreño, mons. Oscar Arnulfo Romero, riuscirà a scuotere la coscienza dell'America Latina?

Molti, a torto, continuano ancora a credere che la Chiesa stia solo dalla parte dei ricchi e quando avvengono fatti come quello accaduto la settimana scorsa a San Salvador, dicono che si trattava di «un vescovo rosso» perché lottava in favore dei diseredati di quel piccolo, tormentato Paese americano.

E pensare che la Chiesa è sempre stata vicina ai più deboli tant'è che in quella parte dell'umanità si è manifestata per prima la carità cristiana.

Speriamo che la tragica morte dell'arcivescovo di San Salvador e quella di tanti altri sacer-

doti trucidati in altre parti della terra per la stessa ragione siano sufficienti a far capire che la Chiesa vive da sempre con i poveri e lotta con essi per farli uscire dall'indigenza in cui li hanno costretti a vivere gli egoismi di certi padroni.

Il messaggio di Dio, predicato dalla Chiesa, non sempre viene recepito là dove avrebbe la possibilità di fruttificare di più.

G.L. (Moncalieri)

## Era «Lotta comunista»

Nell'edizione di lunedì 14 aprile 1980 del giornale «Stampa Sera» è comparso a pag. 7 un trafiletto, siglato «n.s.». In questo trafiletto viene anche parzialmente riassunto un comunicato che la nostra organizzazione ha fatto pervenire il 13 aprile u.s. alla sede savonese della redazione di codesto giornale.

In particolare si legge erroneamente che «Lotta Continua» ha dovuto tenere nella piazza antistante il «Chiabrera» anziché all'interno del teatro, come previsto, un comizio sul tema dell'internazionalismo proletario.

In realtà il comizio «nella piazza antistante il Chiabrera» è stato organizzato e tenuto dall'organizzazione politica Lotta Comunista, e non da «Lotta Continua», come è riportato nel passo citato. Anche la prevista conferenza sull'internazionalismo proletario, che avrebbe dovuto essere tenuta nel teatro Chiabrera, ed in sostituzione della quale, dopo la revoca da parte della giunta comunale della concessione d'uso del teatro Chiabrera, è stato tenuto il succitato comizio, era stata organizzata da Lotta Comunista.

Bruno Dabove

per l'organizzazione politica Lotta Comunista, Savona

## Per aiutare gli anziani

Si parla molto degli anziani e con lodevole interessamento per portar loro conforto in tanti modi e vorrei ora attirare l'attenzione su un problema assai grave che affligge molti di essi. Mi riferisco a quei vecchi costretti, non potendo più essere operati per la raggiunta età, a portare il catetere. E' grave che costoro oltre al dolore fisico abbiano anche quello di non ricevere alcun contributo dalle mutue per le spese che incontrano periodicamente, sia per l'acquisto dell'apparecchio e sia per pagare lo specialista. Mi è stato detto che bisogna farsi ricoverare in ospedale, ma se a ciò si ricorresse non sarebbe più oneroso per le mutue? Il problema non può essere ignorato e mi auguro che sia preso sul serio.

Guglielmo Russo

## L'inflazione e l'oro

Il prezzo dell'oro in questi ultimi quindici giorni è sceso a L. 14.500 al grammo. Il prezzo dell'argento è sceso da L. 1000 a L. 400 al grammo.

Nonostante questa diversa situazione di mercato il 3 aprile u.s. sul 2° canale alla televisione di Stato è stato messo in onda un servizio nel corso del quale, sedicenti economisti di regime ed operatori economici del settore orafa, continuano a valutare oro e argento a dei prezzi largamente superiori a quelli dell'attuale mercato ed ipotizzano il prezzo dell'oro nel corso dell'anno 1980, in L. 20.000 al grammo.

In sostanza, questi distinti signori che attraverso il mezzo televisivo si indirizzano alla massa inesperta degli ascoltatori prevedendo che i prezzi dei metalli preziosi debbano aumentare e nascondendo i recenti ribassi che si sono verificati, svolgono un'opera deleteria in appoggio all'inflazione. E' vergognoso che l'inflazione debba essere fomentata.

Dante Campinardi

## Da un settimanale all'altro



da «Il Mondo»

Tutti vogliono l'albo

I più impazienti — scrive *Il Mondo* — sono gli psicanalisti. «L'albo è indispensabile» ha detto Diego Napolitano, medico psicanalista milanese. «Oggi la gente, quando ha bisogno di uno psicologo, deve basarsi esclusivamente sulle proprie informazioni personali, e non ha nessun metro di valutazione oggettivo per orientarsi nella giungla della professione. Ma il progetto di legge che dovrebbe istituire l'albo, pronto fin dal '77 e appoggiato da tutti i partiti, deve superare un grosso scoglio: la distribo tra medici e psicologi. Per i primi, infatti, per esercitare il mestiere bisognerebbe avere obbligatoriamente la laurea in medicina».

In lista d'attesa per ottenere l'albo professionale non ci sono comunque solo i medici della

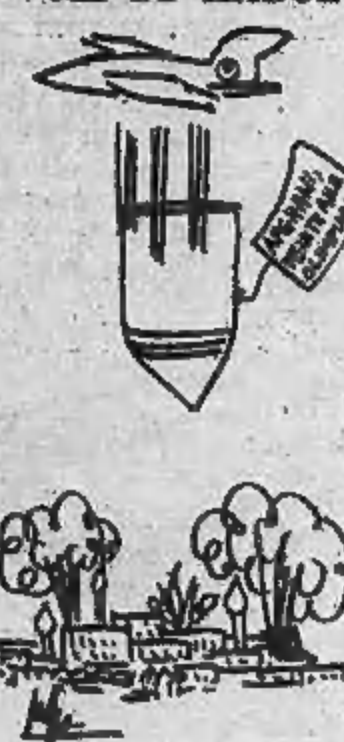
psiche. Anche per una categoria molto diversa, e con responsabilità certo minori sul piano sociale, come le estetiste (intorno a 30 mila in tutta Italia, ma si tratta di una cifra molto approssimativa) è stato presentato un progetto di legge, firmato da un gruppo di parlamentari democristiani, tendente a istituire corsi di qualificazione ed esami di ammissione, come per un vero e proprio ordine.

I partiti di sinistra sono in genere contrari alla proliferazione degli albi: «Devono servire a tutelare il pubblico, non a creare nuove corporazioni chiuse o a erigere barriere alla concorrenza», dice Pietro Ichino, del pci. «Non ha senso, per esempio, che si istituisca un albo dei consulenti tecnici di infortunistica stradale. Eppure c'è un progetto anche per questo».

Un'altra categoria che ambisce a darsi un proprio ordine professionale, o comunque una disciplina giuridica, è quella dei professionisti in pubbliche relazioni. «Non si tratta di creare un albo, con esami o numeri chiusi», dice Alberto Consonni, segretario nazionale della Federazione relazioni pubbliche, «ma di istituire un elenco in cui chiunque possa iscriversi, purché sia in possesso di certi requisiti».

«Dobbiamo difenderci da certi personaggi che si spacciano per public relation men e in realtà fanno i portaborse dei capicorrente di questo o quel partito», aggiunge Toni Muzi Falconi, della Scr.

## VOLI SU KABUL



Disegno di Mosca da Il Tempo



# OCCO FIAT

Oggi Fiat è attualità automobilistica. Nel campo delle utilitarie: Panda risponde all'aspettativa di più spazio e versatilità d'uso con i minimi costi di gestione. Nel campo dei Diesel: c'è l'atteso e competitivo ingresso della Ritmo tra i piccoli Diesel veloci. Nel campo del confort e del piacere di guida: Fiat introduce il miglior sistema d'iniezione elettronica sulla già comoda e super-rifinita 132 "2000". Nel campo delle sportive: continua l'impegno nelle competizioni che tante

vittorie di valore mondiale ha dato alle vetture del Gruppo Fiat. È attualità automobilistica la riconferma di quei valori di convenienza che il cliente trova sempre nell'affidabilità delle vetture Fiat, nella loro semplicità di manutenzione e riparazione, nella qualità, prezzo e reperibilità dei Ricambi Originali, nel premiante controvalore dell'usato, nella capillarità del Servizio Assistenza. È attualità automobilistica il piacere di scegliere senza la paura di sbagliare.



## Le utilitarie

Nessuno meglio di Fiat sa come si fanno. Fiat Panda: grande novità del Salone di Torino e dell'intero panorama automobilistico europeo. È l'unica "650" omologata per 5 posti. 126 Personal: un miracolo di giovinezza, di praticità, di simpatia. È l'amica della città.



## Le 127

Straordinario modello la 127: continua ad essere la vettura più venduta in assoluto. Perché ha l'economicità d'esercizio di un'utilitaria, l'affidabilità di una vettura "mito", il confort/prestazioni di una berlina della classe media. Le 127 sono tante: a 2, a 3 ed ora anche a 5 porte. Oggi 127 è sinonimo di "certezza".



## Le Ritmo

Hanno portato una ventata di modernità stilistica e meccanica nella categoria delle 1100/1300. Vincono per spaziosità interna, tenuta di strada, silenziosità di marcia e bassi consumi. 2000 persone al giorno dicono con orgoglio: "oggi ho comprato una Ritmo".



## Le grandi

Le 131 berlina e Panorama: con motori monoalbero e bialbero 1300/1600. Un esempio di "alta fedeltà" alle aspettative più sentite dell'automobilista europeo: robustezza e affidabilità. La 132: a carburatore ed a iniezione elettronica. È la collaudata formula Fiat per "il miglior modo di viaggiare". In pochi anni la 132 è diventata il modello più venduto nella sua categoria.



## Le Diesel

Hanno diffuso in Italia la conoscenza dei vantaggi delle Diesel Fiat ultima generazione: grande risparmio, grande durata, prestazioni da "benzina". Oggi sono una gamma completa. 131 berlina e Panorama 2000/2500, 132 berlina 2500 e, ultima novità, la Ritmo Diesel: il piccolo Diesel veloce progettato dall'ing. Lampredi, il mago dei motori sportivi.



## Le sportive

È una grande tradizione Fiat che si alimenta della naturale robustezza motoristica e meccanica della sua produzione di serie. La 131 Racing 2000 da 115 CV. La 131 Abarth campione del mondo Rally 1979 e già vincitrice del Rally di Montecarlo e del Portogallo valevoli per il campionato 1980. La 127 Sport 1050 da 70 CV. La X1/9 1500 da 85 CV.



Tutte le Fiat al Salone dell'Automobile di Torino.

**FIAT**



## Qualche progresso

TORINO — Nella riunione di ieri la quota azionaria ha registrato qualche selettivo progresso, ma di entità minore rispetto a quella registrata in precedenza. I contrasti nel file infatti hanno limitato gli sviluppi delle iniziative messe in cantiere. Così si sono avuti cedimenti, negli assicurativi, per le Toro e Generali; l'altro canto progrediscono le Alitalia privilegiate e la Ras. Nei finanziari flessionali più accentuate per le Pirelli (—2,05 per cento), Bastogi (—1,46) e Centrale. Ricuperi per gli altri valori del comparto. Stabili i chimici, miglioramento solo per Saffa e Pirelli. Lieve cedimento del Montedison.

Continuano anche oggi i sensibili progressi per le Alitalia (+12 per cento); i valori locali hanno registrato un andamento discontinuo fra alti e bassi con perdite sensibili per Isvim (—8,60 per cento), Borgosesia



(—7,20), Torino Nord (—3 per cento). Sofferto il comparto obbligazionario con attività in lieve aumento.

**FIXING:** Generali 51.700 denaro, 51.900 offerta; Fiat 1965 ordinaria; privilegio 1602, 1613.

## MILANO

Il movimento di ripresa delle quotazioni è apparso oggi più selettivo e l'affiorare di alcune irregolarità ha di nuovo messo in luce le incertezze e le perplessità degli operatori sulle prospettive a breve termine. Rallentando infatti le ricoperture di posizioni al ribasso, il compito di sostenere e alimentare la fase di recupero è rimasta nelle mani degli opera-

tori istituzionali, le cui iniziative hanno però trovato scarso seguito.

Con le chiamate di chiusura, l'affiorare di alcuni realisti hanno provocato flessioni sulle Borsane (—4 per cento circa). Vita (—2), seguita dalle Breda, Invest, Incendio, Sip e Italcementi. Quasi del tutto trascurate le Fiat e le Bastogi, resistenti le Olivetti, mentre le Montedison hanno messo a segno discreti recuperi.

Insieme alle Montedison al poco migliori le Viscoia, favorite dalla notizia che la Consorzio parteciperà al piano di ristrutturazione della società. Ampi recuperi per le Pacchetti (+4 per cento), Ciga ed Unicem (+2,8), Caffaro e Comit (2,4) ed Ifil (+2).

Resistente il mercato obbligazionario in attesa dell'asta del Bot.

## Ecco le quotazioni:

Abeille 17.300; Aedes 3890; Alleanza 18.710; Anic 8,50; Assicuratr. 29.850; Autos. To-Mi 955; Bastogi 673,50; B.co Roma 11.650; Beni Imm. or. 555; Beni Imm. pr. 555; Binda 1094; Breda 1353;

Brioschi 18.050; Burgo or. 7860; Burgo pr. 6800; Caffaro 524,75; Cantoni 8750; Carlo Erba or. 2880; Carlo Erba pr. 2690.

Cascami 5840; Cementir 1081; Ciga 2570; Cif 10.250; Coge 1798; Comit 12.100; Comp. Milano or. 9400; Comp. Milano pr. 8500; Comp. Toro or. 13.900; Comp. Toro pr. 8095; Cond. Acqua 223; Credit 1570; Cucirini 28,75; Dalmine 126,50; De Ferrari 1770; E. Marelli 342; Eridania 5550; Eternit 495; Falk or. 4349; Falk pr. 3720; Fiat or. 1959; Fiat pr. 1610.

Fiscac 2030; Fond. Incendio 8310; Fond. Vita 30.210; Generali 665; Generali 51.660; Gilardini 4250; Gim 4910; Ginori 108,25; Ifil pr. 2415; Ifil 4135; Issa Viola 1700; Imm. Roma 61; Iniziativa 12.650; Interbanca 15.300; Invest 2205; Isvim 5410; Italcable 6320; Italcementi 20.420.

Italgas 810; Italia Ass.

18.140; Italsider 310; La Centrale 9140; Lepetit or. 28.350; Lepetit pr. 27.900; Linificio 1080; Magneti M. 584; Magona 3000; Marzotto 1430; Mediocanica 44.850; Metalli 3800; Mira Lanza 16.000; Mondadori pr. 4205; Olcese 53; Olivetti or. 2060; Olivetti pr. 1749; Pacchetti 78; Pertusola 2062; Perlier 2080; Pierrel 822; Pirelli e C. 1920; Pirelli S.p.A. 684; Ras 118.150; Rinascente or. 122,50; Rinascente pr. 91; Risanamento 12.500; Safa 6140; Sai 12.070; Sarom 710; Sifa 975; Silos 3299; Sip 1200; Sme 2146; Stampati

8070; Standa 1605; Stet 1270; Tecnomasio 410; Tosi Franco 28.500; Trafflerie 845; Un. Manifatt. 18.600; Viscosa or. 665; Viscosa pr. 517; Westinghouse 17.450.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 152.000 - 162.000; sterlina oro nuovo 170.000 - 180.000; marengo svizzero 110.000 - 120.000; oro fino 14.000 - 14.500; argento 390 - 410.

Prezzi Generali 51800, 51600, 51660; Fiat ord. 1968, 1959; priv. 1599, 1610; Montedison 171,75, 174, 176, m.c.; Viscosa 673, 665; Ifil priv. 2427, 2415.

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21-4	22-4	Titoli	21-4	22-4
<b>VALORI DI STATO</b>					
Rendita 5%	63 50	63 50	A.F.S. 7% 70	66 50	66 50
Edil. Scol. 5,50% 68	85	85	• 10% 75 II	92	92
• 5,50% 68	81 50	81 50	P.S.Agr. 6% Sp VII	80	80
• 6% 70	79	79	• 7% II	68 40	68 40
• 6% 71	76	76	ICIPU vent. 6%	73 50	73 50
• 6% 72	75	75	• 7% I	72	72
• 9% 75/90	79	79	Imi XXVI 6%	74 05	74 05
• 9% 76/91	80 00	80 00	• XXXIX 7%	75 25	75 25
• 10% 77/97	88	88	• XXXVIII 7%	75	75
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 50	99 50	• XXXVII 7%	68	68
• 1/8/80	99 50	99 50	• XLII 8%	67	67
• 1/12/80	99 40	99 20	• IL 10%	76 70	76 70
• 1/3/81	99 50	99 50	Imvimer 7% 71 XIX	77 70	77 70
• 1/5/82	96 40	96 85	• 6% XIII	82 20	82 20
• 1/7/81	87 50	87 50	Torino Aem 5,50% 60	82	82
• 1/7/82	87 50	87 50	• 5,50% 62	81	81
B.T.N. 5,50% 1982	83 70	83 50	S. Paolo 5%	85	85
B.T.Q. 10% 1981	86 50	86 50	• 6% conv.	66	66
• 12% 1982 I	85 95	85 95	S. Paolo 6%	81	81
• 12% 1982 II	85 90	85 90	• 7%	79 50	79 50
• 12% 1983	83 60	83 20	• 9%	84 50	84 50
• 12% 1984 I	83 10	83 10	• O.P. 6% ex 5%	55 50	55 50
• 12% 1984 II	83 40	83 40	• 6%	58 50	58 50
• 12% 1987	—	—	• 7%	69	69
			• 9%	76	76
<b>OBBLIGAZIONI</b>					
Enel 6% '66 II	76 20	76 40	Banco Napoli 6%	65 50	65 50
• 6% II	80 50	80 40	Cr. F. Sicilia 6%	95	95
• 7% 73	80 50	80 50	Cr. I. Sar. 6% 69	83	83
Enel 7% 74 indiciz.	130 15	130 15	C. R. PP.LL. 6%	84	80 20
• 10% 75 II	84 40	84 40	M. Paschi 6%	80	81
• 77 ind. II	116	116	F. Piem. V.A. 6%	61	61
• 12% 78 I	82 80	83 10	Fiat 5,50% '60	—	—
• 12% 78 II	83	83	Olivetti 5,50% '62 II	95 10	95 10
I.R.I. 6% '64	80 70	80 70	Catini 5,50% '62	94 50	94 50
I.R.I. 6% '65	84 10	84 10	Viscoia 6% '64	85 50	85 50
Autostrade 6% '68 I	71 70	71 70	Rumianca 5,50% '62	89	89
• 6% '69	68	68	Città Milano 10% '75	89 20	89 20
• 7% '72	76 40	76 40	Riv. 5,50%	73	73
CO.OP. 6%	59 25	59 20	Lancia 5,50% '62	88	88
• 7%	59 40	59 40	Tor. Sav. 5,50%	92	92
• 6% Auto '75	55 55	55 55			
• Int. St. 6% IV	60 10	60 10	<b>OBBLIG. CONVERTIBILI</b>		
• Int. St. 7% IV	67 25	67 20	M. Olivetti 12%	197 50	197 50
• Anas 6% '66	55 40	55 40	M. Sip 7%	80 80	80 80
• 7% '72 I	87	87	M. Viscosa 7%	94 50	94 50
• Autostr. 7% II	56 50	57	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	79	77	Iri Stat 7% '73/88	82	82
• 6% '67	73 70	73 90	S. Paolo II. 12%	124	124

## LE AZIONI A TORINO

<b>ALIMENTARI</b>		7300	8200
Alivar	5800	5800	
Eridania	544	540	
Florio	10600	11000	
Imm. Agr. Vit.			
Romana Zuccheri			
<b>ASSICURATIVI</b>		9100	9100
C. Ass. Mi ord.	8450	8550	
C. Ass. Mi priv.	905	905	
Comp. Latina ord.	405	405	
Comp. Latina priv.	52050	51700	
Generali	116500	118000	
RAS	11800	11800	
SAI	14200	13950	
Toro Ass. ord.	8150	8070	
Toro Ass. priv.			
<b>BANCARI</b>		11650	11850
B. Comm. Italiana	11500	11500	
Banco di Roma	1575	1575	
Credito Italiano	15100	15200	
Interbanca	44300	44700	
Mediobanca			
<b>CARTARI - EDITOR.</b>		7975	7975
Burgo ord.	6925	6925	
Burgo priv.	437	437	
Carl. Ital. Riunite			
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>		110	110
Pozzi Ginori ord.	114	114	
Pozzi Ginori risp.	520	520	
Eternit ord.			
<b>CHIMICI</b>		915	915
Anic	—	—	
Italgas	—	—	
Liquigas ord.	—	—	
Liquigas priv.	—	—	
Liquigas risp.	—	—	
Mira Lanza	16000	16000	
Montedison	174	173 50	
Paramatti	1245	1250	
Pierrel	835	845	
Rumianca	—	—	
Saffa ord.	6020	6150	
Saffa risp.	6800	6800	
SAIAG	1370	1370	
Schiapparelli	590	592	
<b>COMMERCIO</b>		123	123 50
Rinascente ord.	87	90	
Rinascente priv.	3375	3375	
Silco Genova			
<b>COMUNICAZIONI</b>		1190	1190
Alitalia priv.	960	960	
Autosir. To-Mi	6310	6310	
Italcable	485	485	
NAI	1212	1212	
SIP	89	87	
Torino Nord			
<b>ELETTROTEC.</b>		505	505
M. Marelli	344	344	
E. Marelli			
<b>FINANZIARI</b>		691	671
Bastogi IRBS	3450	3200	
Borgosesia ord.	3000	2925	
Borgosesia risp.	6150	5960	
Centrale	78	79 25	
Finsider	4990	4900	
GIM	2427	2427	
IFI priv.	4070	4070	
IFIL	2220	2220	
Invest	1080	1080	
Mittel	2757	2757	
Fiscambi	1950	1910	
Pirelli & C.	680	687	
Pirelli S.p.A.	593	593	
SAROM	2190	2130	
SME	3550	3590	
SMI	965	970	
SIFA	1290	1290	
STET			
<b>IMMOBILIARI</b>		865	865
B.I.I. ord.	570	570	
B.I.I. priv.	225	225	
Condottori Acqua	299	215 25	
Fer-Co	60	60	
Gen. Imm. Sogene	2425	2425	
I.P.I.	6099	5950	
ISVIM	12750	12750	
Risan. Napoli			
<b>MECCANICI - AUTOM.</b>		1075	1075
Castiglioni	1315	1348	
FIAT ord.	1560	1565	
FIAT priv.			
<b>MINIERARI ED ESTRATTIVI</b>		4280	4280
Gilardini	1195	1200	
Graziano	2660	2655	
Olivetti ord.	1750	1755	
Olivetti priv.	17200	17200	
Westinghouse			
<b>TESSILI</b>		3800	3800
Cantoni	2630	2630	
Fisac	490	490	
Snia Visc. ord.	490	490	
Snia Visc. priv.			
<b>DIVERSI</b>		603	615
Acque Potabili	2485	2570	
CIGA	10200	10100	
GIR	75	82	
Pacchetti			
<b>OBBLIG. CONVERTIBILI</b>		72	72
B.I.I. 7% 73/88	159	159	
GIM 6% 73/88	90 30	91 30	
M.C. Er. 7% 73/88	85	85	
M.S. Vis. 7% 73/88	114 50	114 50	
M.S. Spir. 7% 73/88	74 30	74 30	
M. Oliv. 12% 73/88	198	198	
M. Ital. 6% 73/88	108 50	108 50	
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80	
IRI Stat 7% 73/88	82 50	82 50	

## Egidi all'Eni

È stato perfezionato l'atto formale di nomina dell'ing. Egidi alla presidenza dell'Eni. Lo ha dichiarato il ministro delle Partecipazioni statali, on. De Michelis. Si tratta — ha ricordato De Michelis — di un decreto del presidente del Consiglio su proposta del ministro delle Partecipazioni statali. La proposta di nomina dell'ing. Egidi al vertice dell'Eni ha già raccolto il parere favorevole della Commissione bicamerale per la ristrutturazione industriale ed i programmi delle Partecipazioni statali, competente ad esprimerlo.

## La Teksid e la siderurgia

La proposta di matrimonio tra la Teksid (il settore siderurgico della Fiat) e altre imprese (Falk, Cogne, Piombino, Breda) è stata ieri rilanciata dai tecnici dell'industria torinese, per quanto riguarda il comparto degli acciai speciali. La proposta (già avanzata negli anni scorsi e respinta in seguito alla richiesta Fiat di detenere la maggioranza e la responsabilità decisionali) è stata formulata a livello tecnico, nel senso cioè che la Teksid ritiene una inutile dispersione di energie, di esperienze, di capitali e di successi produttivo-commerciali, la frammentarietà della produzione degli acciai speciali, il cui interscambio con l'estero risulta per l'Italia deficitario.

## Nasce la «Comunità dell'auto»

Sta per nascere la Comunità dell'auto. Le maggiori case automobilistiche d'Europa si sono messe assieme per la ricerca di base. L'intesa tra Fiat, Peugeot, Citroën, Renault, Volkswagen, Volvo e British Leyland sarà notificata alla Comunità economica europea nei prossimi giorni. I colossi hanno formato così un «pool» che non prevede la creazione di strutture fisse ma codifica la collaborazione nel settore della ricerca di base: cooperazione nei laboratori delle società che hanno sottoscritto l'accordo, commissione di lavori a laboratori esterni specializzati (inclusi istituti universitari di livello internazionale).

## Il pci è per la Nissan

Il convincimento dei comunisti di una immediata soluzione della vicenda «accordo Alfa Romeo-Nissan» quale unica alternativa per un definitivo rilancio produttivo dell'industria automobilistica nazionale, è stato ribadito a Napoli nel corso di un dibattito sul tema «Per la programmazione del settore auto, il rilancio produttivo dell'Alfa Sud e l'accordo Alfa-Nissan» che si è svolto nella sede del gruppo comunista della Regione, nel palazzo reale.

## Nuovo modello Innocenti

Una «1000» che non ha niente a che vedere con una «1000»: questo lo slogan all'insegna del quale la Innocenti ha presentato ieri alla stampa il suo nuovo modello, denominato «Mille».

## Conferenza stampa per il Salone dell'Auto

## Agnelli: «Ridurre i consumi del 20 per cento in 10 anni»

TORINO — L'impegno della Fiat per gli Anni Ottanta è di ridurre i consumi energetici. Nel prossimi tre anni contiamo di raggiungere il 10 per cento, per arrivare a fine decennio al 20,25 per cento in meno degli attuali consumi di carburante. Lo ha detto questa mattina il dottor Umberto Agnelli che ha tenuto la consueta conferenza stampa alla vigilia dell'inaugurazione del Salone dell'Automobile.

La sfida del prossimo decennio — ha continuato Umberto Agnelli — si svilupperà su due fronti: i consumi ed i prezzi. Vincerà chi riuscirà a far costare meno un prodotto che per sua natura diventa sempre più caro. La Fiat Auto si trova in una posizione di partenza avvantaggiata rispetto ai concorrenti perché per tradizione è un costruttore di automobili di basso consumo e di piccole dimensioni. Abbiamo con noi un'esperienza fatta giorno dopo giorno, anno dopo anno, nello sforzo continuo di migliorare la qualità di risparmio dei nostri modelli.

Dopo aver sostenuto che al prevedibile aumento del costo del carburante bisognerà saper contrapporre automobili che consumino meno, riducendo costi e attriti, migliorando la penetrazione aerodinamica e ottimizzando l'afflusso della benzina ai motori, Umberto Agnelli ha esaminato il futuro della Fiat: «Siamo ottimisti — ha detto —, abbiamo fiducia, non ci sentiamo deboli. Crediamo di avere tutte le carte in regola per ritrascinarci vincitori sul campo, ma il cammino per giungere a questi risultati è irto di difficoltà. Abbiamo fiducia nel futuro



perché crediamo di avere i prodotti giusti per rispondere a quello che vuole il pubblico; abbiamo in preparazione vetture e motori in grado di tenere testa ai migliori concorrenti; abbiamo il mercato: il 13 per cento in Europa è una base solida sulla quale costruire il nostro sviluppo. E siamo infine un'azienda forte nella struttura, tecnologicamente avanzata negli impianti, con dirigenti e maestranze all'altezza del compito che li attende.

Di fronte a questo ottimismo c'è uno scenario mondiale che, ha detto Agnelli, «non può che preoccuparci». L'aggressività giapponese è un fatto tangibile, il Giappone è una realtà che abbiamo alle porte di casa. Lo sforzo che gli americani stanno compiendo grazie anche alla loro capacità di mobilitare risorse ingenti non potrà che rafforzare in pochi anni anche la loro presenza in Europa, che è già notevole adesso. Una crisi di dimensioni mondiale si sta deli-



Temperatura ore 13 a Torino: + 12 - Ieri max + 17 min + 5

**Situazione:** TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso salvo residui addensamenti; sporadiche nevicate sull'Appennino centromeridionale al di sopra dei 1000 metri. TEMPERATURA: stazionaria sul versante orientale e meridionale in lieve aumento sul versante occidentale. VENTI: da deboli a moderati. MARI: mossi

## In Italia

Bolzano	+ 7	+ 15
Verona	+ 4	+ 13
Milano	+ 2	+ 17
Firenze	+ 6	+ 12
Bologna	+ 4	+ 11
Roma	+ 12	+ 13
Napoli	+ 9	+ 13
Reggio C.	+ 10	+ 20
Palermo	+ 14	+ 15

## All'estero

Aosta	+ 4	+ 8
Alessandria	+ 15	+ 18
Asti	+ 9	+ 17
Cuneo	0	+ 11
Novara	+ 7	+ 15
VerCELLI	+ 5	+ 12
Biella	+ 4	+ 12
Genova	+ 8	+ 19
Imperia	+ 10	+ 21
Savona	+ 9	+ 19

## all'estero

Amsterdam	+ 1	+ 5
Atene	+ 12	+ 19
Bangkok	+ 30	+ 35
Beirut	+ 15	+ 20
Bruxelles	+ 3	+ 7
B. Aires	+ 16	+ 18
Il Cairo	+ 18	+ 29
Francoforte	+ 1	+ 10
Ginevra	+ 2	+ 4
Heisinki	+ 1	+ 5
Londra	+ 4	+ 12
Madrid	+ 5	+ 20
Montreal	+ 4	+ 16
Mosca	+ 5	+ 12
New York	+ 11	+ 23
Oslo	+ 1	+ 9
Parigi	+ 5	+ 8
S. Francis.	+ 11	+ 17
Stoccolma	0	+ 2

## Domani «ritorno» con l'Arsenal, il Comunale tutto esaurito Juve, la Coppa s'avvicina



La «rosa» della Juventus al completo - In alto da sinistra: Verza, Cabrini, Zoff, Bodini, Bettiga, Gentile; In seconda fila: Trapattoni, Scirea, Morini (ora negli Usa), Briò, Marocchino, Virdis, Bizzotto; seduti: Cuccureddu, Causio, Fanna, Tardelli, Furino, Prandelli, Tavola; a terra: De Marla, Formoso, Boniperti, Antelmi e Corino